REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34
DEL 26 AGOSTO 2026

Anno LXIII n. 34

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 14 agosto 2026, n. 44245

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia per l'annata venatoria 2026-2027 su tutto il territorio regionale per la specie Tortora selvatica (Streptopelia turtur).

pag. **8**

Decreto del Direttore generale 11 agosto 2026, n. 43795

Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 22 posti di categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: sostituzione componente e nomina componenti aggiunti.

pag. **9**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 12 agosto 2026, n. 43907

Legge regionale 42/1996, articolo 40 quater. Approvazione Bando e modulistica per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000. Annualità 2027.

pag. **11**

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 11 agosto 2026, n. 43797

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera b). Bando adottato con delibera di Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 175. Finanziamenti a favore degli apicoltori per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'anno 2026.

pag. **20**

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 11 agosto 2026, n. 43798

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c). Bando adottato con delibera di Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 175. Finanziamenti a favore degli apicoltori per l'acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'anno 2026.

pag. **27**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 14 agosto 2026, n. 44313

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo locale SRG06 - Leader. Strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader s. cons. a r.l.: autorizzazione alla variante n. 1.

pag. **33**

Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari e programmi regionali integrativi 11 agosto 2026, n. 43627

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento e.1.1.1. Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS) - Procedura di attivazione n. 43 - Approvazione progetto "Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e smi. Numero progetto 2026/19078. Codice CUP F99I22001590006.

pag. **36**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 agosto 2026, n. 44023

LR n. 27/2017. Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IeFP) (a.s. 2026/2027).

pag. **47**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 agosto 2026, n. 44271

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 e smi per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027. Modifiche e integrazioni.

pag. **61**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 agosto 2026, n. 44284

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2026.

pag. **62**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 agosto 2026, n. 44444

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di luglio 2026.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 12 agosto 2026, n. 44020

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2026. Programma specifico 8/26 - Borse di studio universitarie. Approvazione ed emanazione Avviso.

pag. **74**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 14 agosto 2026, n. 44256

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2026. Programma specifico n. 7/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Programma specifico n. 9/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore STEP e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7 - Percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale. Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2026-2028 - Triennio 2026-2029.

pag. **98**

Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 14 agosto 2026, n. 44216

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Rettifiche decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026.

pag. **149**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 agosto 2026, n. 43848

Regolamento (UE) 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 35, comma 1, lettera c). Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo alla raccolta delle uve provenienti dalla vendemmia 2026 e destinate alla produzione delle tipologie vini frizzanti, vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico a denominazione di origine controllata "Prosecco".

pag. **151**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 12 agosto 2026, n. 43944

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 di cui al decreto n. 18228/GRFVG dell'8 aprile 2026 (SCR/2069). Proponente: Cave di Marmorino Scarl.

pag. **153**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 12 agosto 2026, n. 43926

LR 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Approvazione dell'elenco delle domande non accolte relative all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2026/2027.

pag. **155**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 13 agosto 2026, n. 44031

LR n. 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2026/2027.

pag. **158**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 13 agosto 2026, n. 44033

Elenco regionale dei dirigenti venatori: cancellazioni e iscrizioni.

pag. **200**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Flebus Alessandro e Muradore Ilenia Ss.

pag. **201**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Delle Vedove Matteo.

pag. **202**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Dordolo Bruno e Luca Ss.

pag. **203**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Spilimbergo. Avviso di adozione della variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale. pag. **203**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009. pag. **204**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione). pag. **205**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009. pag. **205**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione). pag. **207**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio sviluppo rurale - Udine

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRG01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI - DGR 370/2026 - Avviso di perfezionamento sul Sistema informativo di OPR FVG della domanda di sostegno già inviata in formato cartaceo - articolo 24, comma 2 del Bando. pag. **208**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda Vitivinicola Baccichetto Umberto & C. - Precenicco (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 e ssmmii, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 2006,64 kWp nel Comune di Precenicco (UD) in Seconda Strada Lovaria Snc.

pag. **210**

Cao Sandro - Caneva (PN)

Avviso di intervenuto di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) n. 2026/031 ai sensi del DLgs.190/2024. Installazione di impianto fotovoltaico residenziale di 6,0 kwp su copertura in area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142, comma 1, lett. c) del DLgs. 42/2004 e smi, da realizzarsi nel Comune di Caneva (PN).

pag. **210**

Comune di Chions (PN)

Avviso di deposito definitivo presso la Ragioneria territoriale dello Stato di indennità di esproprio dei beni interessati dai lavori per la riqualificazione dell'area dell'ex Latteria di Chions per adeguamento della viabilità e realizzazione di un parco urbano.

pag. **211**

Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Recupero di aree e immobili degradati siti in località Sigilletto".

pag. **211**

Comune di Grimacco (UD)

Completamento iter espropriativo per la regolarizzazione catastale e patrimoniale degli alloggi denominati "Case Slovene" in località Liessa (LR 63/1977). Decreto di fissazione indennità provvisoria (art. 20 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 1 del 29 luglio 2026.

pag. **212**

Comune di Grimacco (UD)

Riqualificazione del tracciato esistente e realizzazione ex novo della strada forestale Passo San Martino - Monte Gric" in Comune di Grimacco (UD). CUP E83D26000060002. Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

pag. **213**

Comune di Grimacco (UD)

Trasformazione di pista forestale in strada forestale camionabile con tratti ex novo denominata "Seuza - Canalaz" in Comune di Grimacco (UD). CUP E81B26000040002. Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

pag. **214**

Comune di Pagnacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Villa Fantoni" avente valore di titolo abilitativo edilizio.

pag. **215**

Comune di Preone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale: "Adeguamento e sistemazione della viabilità forestale ex novo Pic".

pag. **216**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Completamento strada forestale "Piit da Pecol" in Comune di Ravascletto (UD).

pag. **216**

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di deposito adozione del Piano comunale della mobilità ciclistica denominato - Biciplan, ai sensi della LR 8/2018 e smi.

pag. **216**

Comune di Ruda (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al PRGC di conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi dell'art. 63 septies della LR 5/2007 e dell'art. 14, comma 5 delle Norme tecniche di attuazione del PPR.

pag. **217**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006 - Determina n. 218/2026 - Ricognizione delle procedure espropriative avviate, aggiornamento determinazione e liquidazione delle indennità provvisorie di esproprio e occupazione temporanea (Estratto).

pag. **217**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di approvazione variante n. 26 al PRGC per la riclassificazione di ambito ferroviario a zona E6 agricola consolidata e riallineamento fascia ferroviaria redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, della LR 5/2007.

pag. **221**

Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia - Monfalcone (GO)

Avviso di deposito relativo al progetto per la realizzazione della strada di collegamento della zona industriale Schiavetti - Brancolo con la SP 19 in Comune di Staranzano (GO) OP146 - CUP: E64H24000620002.

pag. **222**

Ente di decentramento regionale -EDR- Udine

Avviso di convocazione della conferenza di servizi e deposito progetto - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la SR UD 63 "Rivillino" e via Cartiera e realizzazione di una pista ciclabile con allargamento di via Cartiera" in Comune di Osoppo e in Comune di Gemona del Friuli - CUP: C25F24000300002 - codice int. UD_22_04.

pag. **222**

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 9395 del 17 giugno 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,28 kW posto nel Comune di Prata di Pordenone in via Tombe n. 14 (foglio 22, particella 922).

pag. **223**

Green Team International Srl - Gonars (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta mediante Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 (TU FER), relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 734,16 kWp, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Coseano (UD).

pag. **223**

Ortolan Steno - Caneva (PN)

Avviso di intervenuto di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) n. 2026/029 ai sensi del DLgs.190/2024 Installazione di impianto fotovoltaico residenziale di 6,0 kwp su copertura in area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142, comma 1, lett. c) del DLgs. 42/2004 e smi - da realizzarsi nel Comune di Caneva (PN).

pag. **224**

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi. D20-pcr-2000 - Comune di Cercivento (UD). "Intervento urgente di Protezione civile per la regimazione delle acque di scorrimento superficiale e sotterranee di un tratto di versante posto a monte delle abitazioni lungo la via di Sot, in Comune di Cercivento (UD)". CUP: J33H20000080001. Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi). Decreto del Direttore del Servizio di previsione e prevenzione della Protezione civile della Regione DCR/997/PC/2026 del 4 agosto 2026 (Estratto).

pag. **225**

Zettin Fabio - Trieste

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024, avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificativa (PAS) per la sostituzione di una pompa di calore presso l'ente sub 1 del sito Polo nautico in riva G. da Verrazzano n. 5/E nel Comune di Trieste, catasto terreni sezione S, foglio 35, p.c.n. 4280/68, sub 1". Proprietario: Fabio Zettin.

pag. **228**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di dirigente medico, disciplina Medicina d'emergenza-urgenza.

pag. **228**

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Avviso di selezione pubblica per esami per un posto a tempo determinato e part time (50%) di "Esperto Assistente sociale" Area dei Funzionari (Estratto).

pag. **229**

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Chirurgia toracica" nell'ambito del DAI cardiotoracovascolare.

pag. **229**

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Dipendenze Area Giuliana" nell'ambito del DAI dipendenze e salute mentale.

pag. **244**

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio. Approvazione graduatoria definitiva.

pag. **259**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_34_1_DAS_RIS AGR_44245_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna 14 agosto 2026, n. 44245

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia per l'annata venatoria 2026-2027 su tutto il territorio regionale per la specie Tortora selvatica (Streptopelia turtur).

L'ASSESSORE

VISTA la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce integralmente la Direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici presenti allo stato naturale in tutta l'Unione europea e dei relativi habitat;
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche e integrazioni (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) che recepisce e attua la Direttiva 79/409/CEE;
VISTO il Piano nazionale di gestione della Tortora selvatica approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto n. 23 di data 2 marzo 2022;
VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera g), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), che prevede tra le funzioni della Regione, quella di vietare o limitare la caccia, anche per periodi ed ambiti definiti, a determinate specie di fauna selvatica per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie;
VISTO l'articolo 4, commi 1, lettera f) e comma 3, della legge regionale 6/2008, che prevede che la struttura operativa regionale, individuata per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche, fornisca il supporto conoscitivo per la sospensione o limitazione o ampliamento del periodo venatorio a determinate specie;
VISTO l'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, nonché il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 1 settembre 2008, n. 2419/DR, che hanno previsto in capo all'Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna rinominato Servizio caccia e risorse ittiche con deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612, le funzioni già svolte dall'Istituto faunistico regionale;
VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 17 marzo 2014, n. 702, con il quale è stato disposto il trasferimento della struttura stabile Ufficio studi faunistici al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTA da ultima la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568, con la quale le competenze dell'Ufficio studi faunistici sono state attribuite alla Struttura stabile Osservatorio biodiversità del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
VISTO l'articolo 40, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si precisa che tutti i riferimenti al Comitato di cui all'articolo 22, della legge regionale 30/1999 si intendono riferiti al Comitato nominato ai sensi dell'articolo 6;
VISTI i precedenti decreti assessorili 24 luglio 2024, n. 35681 e 26 agosto 2025, n. 43583, che hanno disposto la sospensione dell'attività venatoria della specie Tortora selvatica (Streptopelia turtur) sull'intero territorio regionale;
VISTO l'aggiornamento del Piano faunistico regionale reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione 24 giugno 2026, n. 075/Pres.;
VISTO altresì il capitolo 6.5.1.2. "Tortora Streptopelia turtur" del Piano faunistico regionale vigente;
SENTITO il Comitato faunistico regionale, nella seduta di data 4 agosto 2026, il quale, a maggioranza dei presenti, si è espresso favorevolmente alla sospensione dell'attività venatoria della specie Tortora selvatica (Streptopelia turtur) proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
VISTA la nota protocollo n. SCRI-CF/12.5/875785 di data 10 agosto 2026, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale è stato chiesto il previsto parere al Responsabile delegato di posizione organizzativa "Osservatorio biodiversità e grandi carnivori", del Servizio biodiversità;
VISTO il parere tecnico n. SBIO/883535 di data 11 agosto 2026, del Direttore del Servizio biodiversità, con il quale si condivide la proposta ministeriale di sospensione del prelievo venatorio della specie Tortora selvatica;
RITENUTO di disporre per l'annata venatoria 2026-2027 e, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la sospensione dell'attività venatoria della specie Tortora selvatica (Streptopelia turtur) su tutto il territorio regionale;
VISTO il DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 085/Pres., con il quale viene preposto l'Assessore Stefano Zannier alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con l'assunzione della denominazione di Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

DECRETA

Per quanto sopra esposto:
1. Di disporre, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, per l'annata venatoria 2026-2027, la sospensione della caccia alla specie Tortora selvatica (Streptopelia turtur) su tutto il territorio regionale.
2. Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede, a dare immediata comunicazione del presente decreto agli Enti preposti alla vigilanza e, tramite i Distretti venatori, alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 14 agosto 2026

ZANNIER

26_34_1_DDC_DIR GEN_43795_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 11 agosto 2026, n. 43795

Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 22 posti di categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: sostituzione componente e nomina componenti aggiunti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n. 71932/GRFVG del 29 dicembre 2025 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 22 posti di categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 7 gennaio 2026;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;
VISTO l'articolo 4 del bando di concorso, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;
ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del succitato bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;
ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;
VISTO il proprio decreto n. 14778/GRFVG dd. 23 marzo 2026, con cui è stata nominata la Commissione del concorso in oggetto, tra cui, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, la dott.ssa Erika ANDENNA;
VISTO il proprio decreto n. 32902/GRFVG dd. 18 giugno 2026, con il quale, tra l'altro, è stato disposto che la dott.ssa Erika ANDENNA, provveda ad accertare, in sede di prova orale, anche la conoscenza della lingua inglese;
CONSIDERATO che la dott.ssa Erika ANDENNA ha comunicato, nelle vie brevi, al Servizio gestione giuridica del personale la sopraggiunta impossibilità a continuare a far parte della Commissione in oggetto;
RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla nomina di un nuovo componente esterno all'Amministrazione regionale;
RITENUTO che la dott.ssa Vera Clarina BORTOLUZZI, libero professionista, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame, in sostituzione della dott.ssa Erika ANDENNA;
ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n.18, nonché ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001;
RITENUTO, inoltre, di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:
- la dott.ssa Anna FAVOTTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa Coordinamento dei programmi di cooperazione territoriale europea dell'Ufficio di Gabinetto,
- la dott.ssa Anna VIDONI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, titolare della Posizione organizzativa Coordinamento investimento 2.2: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR dell'Ufficio di Gabinetto,

RITENENDO che entrambe siano, per competenza e curriculum professionale, in possesso delle caratteristiche che le rendono idonee ad accertare, in sede di prova orale, la conoscenza della lingua inglese;
PRESO ATTO che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, i componenti di lingua inglese si alterneranno;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente riportate:
1. di nominare la dott.ssa Vera Clarina BORTOLUZZI, libero professionista, quale Componente esterno all'Amministrazione, esperta nelle materie d'esame, della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 22 posti di categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in sostituzione della dott.ssa Erika ANDENNA, già nominata componente esterna, giusto proprio decreto n. 14778/GRFVG dd. 23 marzo 2026;
2. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);

3. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;
4. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 2 e 3;
5. di nominare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese nell'ambito della prova orale, quali componenti aggiunti alla Commissione in oggetto, che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, si alterneranno:
- la dott.ssa Anna FAVOTTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa Coordinamento dei programmi di cooperazione territoriale europea dell'Ufficio di Gabinetto;
- dott.ssa Anna VIDONI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, titolare della Posizione organizzativa Coordinamento investimento 2.2: task force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR dell'Ufficio di Gabinetto.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 agosto 2026

MILAN

26_34_1_DDS_BIO_43907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 12 agosto 2026, n. 43907

Legge regionale 42/1996, articolo 40 quater. Approvazione Bando e modulistica per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000. Annualità 2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserva naturali regionali) e successive modificazioni con particolare riguardo all'articolo 40 quater, ai sensi del quale:
<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 ai sensi dell'articolo 6, commi 4, lettera a), e 4 bis, della legge regionale 7/2008, per la copertura delle spese da sostenere, per la successiva annualità, fino al massimo del 100 per cento delle spese ritenute ammissibili.
2. Con bando, emanato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di biodiversità, sono determinati:
a) il termine di presentazione delle domande;
b) le risorse disponibili;
c) il massimale della spesa ammissibile per ciascuna domanda;
d) l'elenco delle spese ammissibili;
e) le modalità di rendicontazione.
3. Nel caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute la percentuale di cui al comma 1 è ridotta in misura proporzionale tra tutti i richiedenti.>>;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006) e successive modificazioni;
VISTO il bando e l'allegato modello di domanda per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 per l'annualità 2027, nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e ritenuto di approvarlo;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;
ATTESA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come

sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;
ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2026, n. 1076, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2026;

DECRETA

1. è approvato, per i motivi indicati in premessa, il bando e l'allegato modello di domanda per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000, nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. i documenti di cui al punto 1 sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 12 agosto 2026

FATTOR

Bando per la concessione di contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 per l'annualità 2027, ai sensi dell'articolo 40 quater della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42.

Art. 1 oggetto e finalità del bando
Art. 2 quadro normativo di riferimento
Art. 3 soggetti beneficiari
Art. 4 interventi ammissibili a contributo
Art. 5 spese ammissibili
Art. 6 dotazione finanziaria
Art. 7 modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Art. 8 inammissibilità della domanda di contributo
Art. 9 criteri di valutazione e priorità delle domande di contributo
Art. 10 istruttoria delle domande e formazione della graduatoria
Art. 11 concessione del contributo
Art. 12 variazioni e utilizzo delle economie
Art. 13 termini e modalità di rendicontazione
Art. 14 adempimenti
Art. 15 informativa trattamento dei dati personali rinvio
Art 16 rinvio

art. 1 oggetto e finalità del bando

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione dell'articolo 40 quater, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) il termine di presentazione delle domande, le risorse disponibili, il massimale della spesa ammissibile per ciascuna domanda, l'elenco delle spese ammissibili e le modalità di rendicontazione per la concessione dei contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 ai sensi dell'articolo 6, commi 4, lettera a), e 4 bis, della legge regionale 7/2008.

art. 2 quadro normativo di riferimento

1. Il quadro normativo di riferimento ai fini del presente bando è costituito da:

a) direttiva 92/43/CEE "Habitat" del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
b) direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" del Consiglio del 30 novembre 2009 (sostitutiva della Direttiva 79/409/CEE del 1992) concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
c) decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
d) legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);
e) legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000;

f) deliberazioni della Giunta regionale n. 305 e n. 306 del 17 febbraio 2023, n. 1096 del 21 luglio 2023 inerenti all'attribuzione della gestione delle aree della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 6 comma 4 lettera a) e comma 4 bis) lettere a) e b) della legge regionale 7/2008;
g) deliberazioni della Giunta regionale n. 1148 e n. 1149 del 25 luglio 2024 inerenti alle misure di conservazione dei siti alpini e continentali del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 10 della legge regionale 7/2008;
h) deliberazione della Giunta regionale n. 594 del 9 maggio 2025 inerente all'approvazione delle misure di conservazione specifiche per le ZPS (zone di protezione speciale) della regione biogeografica alpina e continentale del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 10 della legge regionale 7/2008;
i) Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027 e successive modificazioni;
l) legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
m) legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
n) regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2024, sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869.

2. Le misure di conservazione specifiche delle deliberazioni n. 1148 e 1149/2024 e della deliberazione n 594/2025, sostituiscono le previgenti misure di conservazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione). Le misure di conservazione specifiche delle ZSC sospendono l'efficacia delle misure dei piani di gestione in attesa di un successivo aggiornamento.

art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo i soggetti cui è attribuita la gestione, alla data di presentazione della domanda, delle aree della Rete Natura 2000, ai sensi dell'articolo 6, commi 4, lettera a) e 4 bis della legge regionale 7/2008.

art. 4 interventi ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi di gestione dei siti Natura 2000 previsti da:

a) Misure di conservazione (diverse dalle regolamentari) dei siti alpini e continentali del Friuli Venezia Giulia approvate con deliberazioni della Giunta regionale n. 1148 e n. 1149 del 25 luglio 2024, inerenti la direttiva 92/43/CEE "Habitat";
b) Misure di conservazione (diverse dalle regolamentari) previste nei piani di gestione (ancorché sospesi in attesa di aggiornamento) inerenti alla direttiva 2009/147/CEE "Uccelli";
c) Quadro di azioni prioritarie per Natura 2000 - PAF 2021-2027;
d) Misure di ripristino previste nel proposto Piano Nazionale di Ripristino, inerente al Regolamento (UE) 2024/1991.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo:

a) le spese afferenti e funzionali agli interventi di cui all'articolo 4, quali a titolo esemplificativo, decespugliamenti, tagli selettivi ed eventuale rimozione dall'ambiente, manutenzione ordinaria e straordinaria pozze/stagni, trinciatura, estirpo, devitalizzazione, rimozione dall'ambiente, monitoraggio di habitat e specie di interesse unionale;
b) spese tecniche, sostenute per un professionista esterno, fino ad un massimo del 10%

della spesa complessiva richiesta. Per spese tecniche si intende, a titolo esemplificativo: sopralluoghi, relazioni sullo stato ante operam e relazioni finali, progettazione intervento, indicazioni operative in corso d'opera, relazione finale dei risultati conseguiti dall'intervento.

c) spese per oneri di sicurezza.

2. Le spese inerenti all'intervento di monitoraggio di habitat e specie di interesse unionale sono ammissibili in misura non superiore al 30% della spesa complessiva ammessa.

3. Non sono ammissibili a contributo:

a) le spese sostenute in data antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo;
b) le spese di investimento;
c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

art. 6 dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente bando ammonta complessivamente ad euro 200.000,00 per l'annualità 2027 a carico del capitolo 10256, dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.

2. Il contributo concedibile per ciascun beneficiario è al massimo pari al cento per cento della spesa ammessa.

3. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4. Nel caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le domande pervenute, la percentuale di cui al comma 2 è ridotta in misura proporzionale tra tutti i richiedenti, ai sensi dell'articolo 40 quater, comma 3, della legge regionale 42/1996.

5. Il limite massimo di contributo per ciascun beneficiario è pari a 100.000,00 euro.

art. 7 modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo, redatta secondo il modello di domanda allegato A al presente bando e sottoscritta dal soggetto legittimato, secondo il rispettivo ordinamento, è presentata, a pena di irricevibilità, al Servizio biodiversità, di seguito Servizio, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo biodiversita@certregione.fvg.it, dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia **fino al 30 settembre 2026.**

2. La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestate dal file "daticert.xlm" di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dal soggetto richiedente.

3. Alla domanda di contributo sono allegati:

a) la relazione illustrativa contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, con indicazione della specifica misura di gestione in riferimento al sito Natura 2000 (codice e titolo/descrizione misura sito specifica) e quadro economico con stima spese;
b) localizzazione intervento (qualora pertinente).

4. Ciascun istante può presentare una sola domanda.

art. 8 inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande:

a) non sottoscritte dal soggetto legittimato;
b) non corredate da tutta la documentazione richiesta ai sensi dall'articolo 7, comma 3;
c) riferite a spese diverse da quelle indicati all'articolo 5 e/o agli interventi di cui all'articolo 4;
d) pervenute con modalità diverse o oltre i termini previsti dal bando.

art. 9 criteri di valutazione e priorità delle domande di contributo

1. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale n. 7/2000, in applicazione dei seguenti criteri di priorità e dei relativi punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI
Miglioramenti su habitat e/o habitat di specie di interesse unionale	10
Eradicazione di specie esotiche invasive (IAS)	8
Gestione ordinaria di habitat e/o habitat di specie di interesse unionale	7
Monitoraggio di habitat e specie di interesse unionale	5

2. I punteggi di cui al comma 1 sono cumulabili fra loro.

3. Il contributo è concesso alle domande validamente collocate in graduatoria con un punteggio pari o superiore a 15 punti.

4. Nel caso di risorse non sufficienti a soddisfare tutte le domande ammissibili pervenute, la percentuale di cui all'articolo 6, comma 4 è ridotta in misura proporzionale. In tale ipotesi i beneficiari possono rideterminare gli importi delle spese afferenti agli interventi indicati nella domanda, a condizione che i punteggi assegnati non vengano modificati e che sia mantenuta la percentuale del trenta per cento di cui all'articolo 5, comma 2.

art. 10 istruttoria delle domande e formazione graduatoria

1. Il Servizio, entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

a) verifica l'ammissibilità e la completezza delle domande;
b) richiede eventuali integrazioni alla documentazione presentata. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta, decorso inutilmente il quale, la domanda sarà valutata sulla basa delle informazioni contenute nella domanda medesima.

2. Il Direttore del Servizio, al termine dell'istruttoria, con decreto approva la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato e l'eventuale elenco delle domande non ammesse a finanziamento e la relativa motivazione e lo pubblica sul sito internet della Regione.

art. 11 concessione del contributo

1. Il Direttore del Servizio, entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 10, adotta i decreti di concessione dei contributi.

2. Il decreto di concessione stabilisce i termini, le modalità e l'indirizzo PEC al quale inoltrare la rendicontazione.

3. Previa presentazione di specifica istanza, i contributi sono erogati in via anticipata nella misura del 70 per cento dell'importo concesso, senza necessità di presentazione di fideiussione

bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 40 quater della legge regionale 42/96.

art. 12 variazioni e utilizzo delle economie

1. Eventuali richieste di modifica della tipologia di intervento ammessa a contributo sono presentate tempestivamente al Servizio mediante istanza motivata e sottoscritta dal legale rappresentante.
2. Il Servizio, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di modifica, provvede alla valutazione della proposta e comunica l'esito al beneficiario. Le modifiche autorizzate non comportano in nessun caso un incremento del contributo concesso.

3. Le economie conseguite in fase di realizzazione degli interventi possono essere utilizzate esclusivamente per compensare le maggiori spese sostenute per gli interventi di gestione attiva ammessi a contributo. Tale utilizzo deve essere adeguatamente motivato in sede di presentazione del rendiconto.

art. 13 termini e modalità di rendicontazione

1. Gli interventi si concludono entro il 31/12/2027. Il termine di conclusione e di rendicontazione degli interventi è prorogabile su richiesta adeguatamente motivata del beneficiario, da presentarsi al Servizio prima della scadenza del termine di conclusione.

2. Ai fini della rendicontazione, i beneficiari presentano, entro i termini stabiliti con il decreto di concessione, la dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000 nonché la documentazione prevista nel provvedimento di concessione.

art. 14 adempimenti

1. Il mancato rispetto degli adempimenti di cui al presente bando e ai relativi atti procedimentali può dare luogo, a giudizio del Servizio, alla restituzione del contributo in proporzione all'entità della violazione nel rispetto del principio di gradualità e valutate le circostanze del caso.

art. 15 informativa trattamento dei dati personali

1. L'informativa sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR – Regolamento Generale sulla protezione dei dati), per la partecipazione al presente Bando, è disponibile sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - SOGGETTI GESTORI DELLA RETE NATURA 2000 E CONTRIBUZIONE

art. 16 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle norme di cui all'articolo 2.

Allegato A
Modello di domanda (riferimento articolo 7)

Si ricorda di assolvere
imposta di Bollo
se non esenti ai sensi del
DPR 26 ottobre 1972,

Spett.
Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche
Servizio biodiversità
biodiversita@certregione.fvg.it

oggetto: Legge regionale 42/1996, articolo 40 quater. Domanda di contributo per la copertura delle spese di gestione delle aree natura 2000, annualità 2027.

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco/Organo gestore denominato
_____,C.F_____;

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni con particolare riguardo all'articolo 40 quater rubricato "Contributi ai gestori delle aree della Rete Natura 2000";

Vista la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)), e successive modificazioni;

Richiamato il "Bando per la concessione di contributi ai soggetti cui è attribuita la gestione delle aree della Rete Natura 2000 per l'annualità 2027, ai sensi dell'articolo 40 quater della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42"

CHIEDE

1. la concessione del contributo regionale dell'importo di euro _____ a valere sul bando citato in premessa, per le spese di gestione del/dei sito/i Natura 2000 (*specificare Sito/i*):
_____.
(*specificare Sito/i Natura 2000*)

_____.
(*specificare codice e titolo della Misura/e proposte per l'attuazione)*

Si allega relazione illustrativa contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda, quadro economico con stima spese, localizzazione ove pertinente.

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti:
(barrare la/le casella/e che interessa/interessano)

1. di essere a conoscenza in particolare delle norme del bando relative agli **interventi ammissibili a contributo, spese ammissibili** (articolo 4 e 5), alla **dotazione finanziaria** (articolo 6), ai **criteri di valutazione e priorità delle domande** (articolo 9);

2. ☐ di avere la disponibilità dei seguenti terreni oggetto di intervento (se pertinente) in base a idoneo titolo:
(*indicare estremi*) _____

e/o

☐ avrà la disponibilità/garantirà l'adeguata conoscenza degli interventi da realizzare prima del loro inizio.

3. che l'IVA è un costo:
☐ non recuperabile *oppure* ☐ recuperabile;

4. che i dati e le informazioni contenute nella presente scheda e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà e che non sono stati omessi gravami, passività o vincoli esistenti sulle attività.

Si indica quale referente da contattare per eventuali chiarimenti o avvisi il sig._____, telefono _____- mail _____.

Ho preso visione *dell'**Informativa*** ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al seguente link:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - SOGGETTI GESTORI DELLA RETE NATURA 2000 E CONTRIBUZIONE

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante

26_34_1_DDS_COMP SIST AGROAL_43797_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 11 agosto 2026, n. 43797

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera b). Bando adottato con delibera di Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 175. Finanziamenti a favore degli apicoltori per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge regionale 6/2010 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere agli apicoltori, singoli od associati, che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, finanziamenti per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi;

VISTO il Bando, adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175, recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), di seguito "Bando";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione agricola primaria, e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO l'articolo 9, comma 1 del Bando che dispone che le domande di finanziamento sono presentate dal 23 febbraio 2026 al 15 aprile 2026;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 83 domande di finanziamento relative all'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi;

ESPERITA la formale istruttoria delle domande di finanziamento da parte del Servizio competitività sistema agroalimentare;

CONSIDERATO che le domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi, sono n. 66 e le domande non ammesse sono n. 17;

CONSIDERATO necessario, sulla base di quanto disposto all'articolo 10, comma 1 del Bando, procedere alla predisposizione di una apposita graduatoria, sulla base dei criteri di priorità indicati ai commi 3 e 4 del medesimo articolo;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1128 del 25 luglio 2024 con la quale viene conferito al dott. Roberto Costantini l'incarico di Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a decorrere dal giorno 01 agosto 2024 e sino al giorno 31 luglio 2027;

DECRETA

1. In attuazione di quanto disposto all'articolo 10, comma 5 del Bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175, nel rispetto dei criteri di priorità indicati ai commi 3 e 4 del medesimo articolo, è approvata la graduatoria per l'anno 2026 delle domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6, come riportate nell'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La graduatoria di cui al punto 1 è formulata sulla base degli esiti istruttori esperiti dal Servizio competitività sistema agro alimentare.
3. Le domande non ammesse a finanziamento, unitamente alle motivazioni riportate a margine delle istanze, risultano elencate nell'allegato B al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del Bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175, entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento è disposta la concessione del finanziamento ai beneficiari indicati nell'allegato A, nel limite delle risorse disponibili.
5. Le domande ammesse a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse aggiuntive.
6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 11 agosto 2026

COSTANTINI

Allegato A

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio competitività sistema agroalimentare
Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera b); bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi, anno 2026.

	ragione sociale	giovane (sì/no)	maggioranza alveari in zona svantaggiata (sì/no)	n. alveari (censimento 2025)	spesa richiesta	spesa ammessa (IVA esclusa)	intensità del finanziamento	finanziamento	conteggio n° alveari per beneficiare del finanziamento
1	MUNDURUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	SI	SI	11	2.198,61 €	2.167,13 €	80%	1.733,70 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
2	TAUCER ERVIN	SI	SI	16	3.361,00 €	3.361,00 €	80%	2.688,00 €	
3	LUPIERI ANDREA	SI	SI	20	6.824,75 €	6.570,68 €	80%	5.256,54 €	
4	CIMAROSTI STEFANIA	SI	SI	30	6.323,12 €	5.903,18 €	80%	4.722,54 €	
5	BASSO MORO MARZIA	SI	SI	35	2.566,78 €	2.566,78 €	80%	2.053,42 €	
6	S.A.S. AZIENDA AGRICOLA MARTINUZZI DI MARTINUZZI FEDERICO	SI	SI	56	3.426,54 €	3.426,54 €	80%	2.741,23 €	
7	PAOLINI NICOLE	SI	SI	75	2.498,30 €	2.498,30 €	80%	1.998,64 €	
8	PONTELLI ANDREA DANIELE	SI	SI	169	6.176,47 €	5.666,71 €	80%	4.533,37 €	
9	PERKLJIC DAVIS	SI	NO	0	3.479,90 €	3.258,42 €	80%	2.606,74 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
10	SOCIETA' AGRICOLA FAM. STOJKOVIC "LITTLE GARDEN" S.S.	SI	NO	0	13.745,80 €	11.652,41 €	80%	9.321,93 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
11	ACERO ROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SI	NO	0	14.589,16 €	14.361,62 €	80%	11.489,30 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
12	LE VOLPI DEL BOSCO DI BENEDET ANNA	SI	NO	15	2.824,18 €	2.824,18 €	80%	2.259,34 €	
13	APICOLTURA BARBIERI DI BARBIERI DIEGO	SI	NO	16	5.549,10 €	5.316,31 €	80%	4.253,05 €	
14	DE COLLE FRANCESCO	SI	NO	23	16.118,27 €	8.579,21 €	80%	6.863,37 €	
15	NAGY EVA	SI	NO	25	2.600,00 €	2.600,00 €	80%	2.080,00 €	
16	CUR VILAN DI BERTOSSI ALEX	SI	NO	25	8.605,70 €	8.605,70 €	80%	6.884,56 €	

17	APICOLTURA NEI PANNI DI UN'APE DI GOZZI LUCA	SI	NO	26	3.977,96 €	3.661,30 €	80%	2.929,04 €	
18	APICOLTURA ORTIS GIACOMO	SI	NO	28	2.410,66 €	2.410,66 €	80%	1.928,53 €	
19	SCREM RUDY	SI	NO	30	2.006,92 €	2.006,92 €	80%	1.605,54 €	
20	CIGNOLA MICHELE	SI	NO	30	3.912,39 €	3.912,39 €	80%	3.129,91 €	
21	AZIENDA AGRICOLA PRATO DELLE API DI MARRESE GIANVITO	SI	NO	47	3.885,56 €	3.885,56 €	80%	3.108,45 €	
22	LA RESIANA DI BORTOLOTTI MICHAEL	SI	NO	50	2.396,97 €	2.356,97 €	80%	1.885,58 €	
23	CAISUTTI DAVIDE	SI	NO	51	7.282,37 €	7.282,37 €	80%	5.825,90 €	
24	APICOLTURA FABRIS DI FABRIS MATTEO	SI	NO	55	3.651,80 €	3.651,80 €	80%	2.921,40 €	
25	ZORZET DENIS	SI	NO	64	40.103,00 €	40.103,00 €	80%	32.082,40 €	
26	CANDUSSIO ALESSIA	SI	NO	95	10.525,85 €	7.935,43 €	80%	6.348,34 €	
27	AZ. AGR. PARCO DEI PRINCIPI DI MAZZARIOL MARILENA TIZIANA	SI	NO	101	6.958,47 €	6.958,47 €	80%	5.566,77 €	
28	ZANINI FABRIZIO	SI	NO	176	7.605,40 €	7.126,34 €	80%	5.701,07 €	
29	GJINAJ SEBASTJANA	SI	NO	205	6.480,00 €	6.480,00 €	80%	5.184,00 €	
30	LYCIA APICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	SI	NO	464	8.865,26 €	8.480,26 €	80%	6.784,21 €	
31	INFANTI ELIA	SI	NO	523	31.500,00 €	29.800,00 €	80%	23.840,00 €	
32	BERNARDON MAURO	NO	SI	16	7.146,32 €	7.146,32 €	80%	5.717,06 €	
33	GORELA MIRIANA	NO	SI	17	2.360,87 €	2.273,87 €	80%	1.819,10 €	
34	BEREZYUK LYUBOV	NO	SI	18	2.259,84 €	2.259,84 €	80%	1.807,87 €	
35	SEMPLICEMIELE DI MARCO MATTEAZZI	NO	SI	20	2.028,69 €	2.028,69 €	80%	1.622,95 €	
36	AZIENDA AGRICOLA GODEASSI FLAVIO	NO	SI	90	2.610,96 €	2.610,96 €	80%	2.088,77 €	
37	APICOLTURA GORGAZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO	SI	109	23.775,77 €	23.523,07 €	80%	18.818,46 €	
38	AZZARO MARIA	NO	SI	187	9.506,10 €	8.784,79 €	80%	7.027,83 €	
39	DEL FABBRO MARINA	NO	SI	240	11.451,15 €	11.451,15 €	80%	9.160,92 €	
40	DE COLLE MARCO	NO	SI	415	32.506,23 €	32.340,15 €	80%	25.872,12 €	
41	VESCOVI ALBERTO	NO	NO	3	5.373,26 €	5.043,26 €	70%	3.530,28 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026

42	BONARDI LISA	NO	NO	4	5.067,55 €	4.467,34 €	70%	3.127,14 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
43	MIELOI DI CRISANAZ MARIELLA	NO	NO	15	2.812,30 €	2.812,30 €	70%	1.968,61 €	
44	PAPINUTTO FRANCESCO	NO	NO	16	2.007,80 €	2.007,80 €	70%	1.405,46 €	
45	LA CASA DELL'APE - SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.	NO	NO	20	3.596,70 €	3.596,70 €	70%	2.517,69 €	
46	GIUSEPPIN ALEXANDRA LAURA	NO	NO	22	2.368,83 €	2.368,83 €	70%	1.658,18 €	
47	CIROI CHRISTIAN	NO	NO	23	3.474,71 €	3.313,46 €	70%	2.319,42 €	
48	MIELE AFRODISIA	NO	NO	28	2.019,44 €	2.019,44 €	70%	1.413,60 €	
49	AZIENDA AGRICOLA KRIZMANCIC MILOS	NO	NO	34	3.809,41 €	3.809,41 €	70%	2.666,58 €	
50	BETTOLI CORRADO	NO	NO	46	7.200,00 €	7.200,00 €	70%	5.040,00 €	
51	FACCO SONIA	NO	NO	50	2.115,00 €	2.015,00 €	70%	1.410,50 €	
52	AZ. AGR. SELENSCIG STEFANO	NO	NO	51	3.822,36 €	3.622,36 €	70%	2.535,65 €	
53	ELISA PERSOGLIA AZIENDA AGRICOLA	NO	NO	57	2.622,95 €	2.622,95 €	70%	1.836,06 €	
54	DAZZAN FRANCO	NO	NO	59	2.696,64 €	2.696,64 €	70%	1.887,64 €	
55	ZAGO STEFANO	NO	NO	64	2.737,36 €	2.737,36 €	70%	1.916,15 €	
56	CHECCHIN ANTONIETTA	NO	NO	70	2.075,58 €	2.075,58 €	70%	1.452,91 €	
57	API IN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA	NO	NO	78	10.272,57 €	10.272,57 €	70%	7.190,79 €	
58	ZANELLI PIETRO	NO	NO	82	2.551,08 €	2.551,08 €	70%	1.785,76 €	
59	AD APICOLTURA DI ADRIAN DAMIAN	NO	NO	148	12.130,77 €	12.130,77 €	70%	8.491,54 €	
60	PAVAN MATTEO	NO	NO	171	2.070,82 €	2.056,89 €	70%	1.439,82 €	
61	SARO OSCAR	NO	NO	208	3.908,00 €	3.908,00 €	70%	2.735,60 €	
62	APICOLTURA TREFFER DI STEFANO TREFFER DI LECCE	NO	NO	274	13.921,68 €	13.676,68 €	70%	9.573,68 €	
63	CODARIN ADRIANO	NO	NO	319	15.032,00 €	14.972,00 €	70%	10.480,40 €	
64	APICOLTURA ORNELLA DI TURCHET MIRKO	NO	NO	365	4.945,00 €	4.882,50 €	70%	3.417,75 €	
65	AZ. AGR. CHICCO ANDREA	NO	NO	385	4.384,16 €	4.384,16 €	70%	3.068,91 €	
66	RENATO GARIBALDI	NO	NO	1.220	50.782,50 €	45.566,27 €	70%	31.896,39 €	

Allegato B

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio competitività sistema agroalimentare
Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera b); bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

Domande NON AMMESSE a finanziamento per l'acquisto di macchine e attrezzature, strettamente connesse all'esercizio dell'attività apistica e alla lavorazione dei prodotti degli apiari, comprese le arnie e con esclusione di automezzi, anno 2026.

protocollo domanda	ragione sociale	motivazione
GRFVG-GEN-2026-0235898-A del 23 febbraio 2026	APICOLTURA NEI PANNI DI UN'APE DI GOZZI LUCA	L'istanza è stata inviata prima del termine iniziale di presentazione delle domande previsto all'articolo 9, comma 1 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0235923-A del 23 febbraio 2026	ZAGO STEFANO	L'istanza è stata inviata prima del termine iniziale di presentazione delle domande previsto all'articolo 9, comma 1 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0251815-A del 26 febbraio 2026	PAPINUTTO FRANCESCO	La spesa richiesta è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista all'articolo 7, comma 2 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0297364-A del 10 marzo 2026	AZIENDA AGRICOLA ABRACADABRA DI ZUCCA PAOLO	Il richiedente non è in possesso del requisito previsto all'articolo 4, comma 2, lettera b) del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0329056-A del 17 marzo 2026	ZANIN MARUSKA	Rinuncia da parte del richiedente (nota assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0419337-A di data 09 aprile 2026).
GRFVG-GEN-2026-0341959-A del 20 marzo 2026	GJINAJ SEBASTJANA	L'istanza è priva della spesa richiesta a finanziamento, elemento obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda.
GRFVG-GEN-2026-0390372-A del 01 aprile 2026	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LA REALE FVG S.S.	L'istanza è priva della spesa richiesta a finanziamento, elemento obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda.
GRFVG-GEN-2026-0390379-A del 01 aprile 2026	MIELBON DI OCONI MAURO	L'istanza è priva della spesa richiesta a finanziamento, elemento obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda.
GRFVG-GEN-2026-0409031-A del 7 aprile 2026	NOBILE ELISA	Il richiedente non è in possesso del requisito previsto all'articolo 4, comma 2, lettera b) del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0419337-A del 9 aprile 2026	ZANIN MARUSKA	Rinuncia da parte del richiedente (nota assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0651753-A di data 08 giugno 2026).
GRFVG-GEN-2026-0426676-A del 10 aprile 2026	APICOLTURA E & G SOCIETÀ AGRICOLA	Il richiedente non è in possesso del requisito previsto all'articolo 4, comma 2, lettera b) del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

GRFVG-GEN-2026-0431517-A del 13 aprile 2026	PRIN SVITLANA	L'istanza è priva della sottoscrizione da parte del richiedente, elemento essenziale ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0432002-A del 13 aprile 2026	CESCUTTI DANIELE	Il richiedente non è in possesso dei requisiti previsti all'articolo 4, comma 1, lettera b) e all'articolo 4, comma 2, lettera b) del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0446345-A del 15 aprile 2026	GODEASSI FLAVIO	Rinuncia da parte del richiedente (nota assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0447640-A del 15 aprile 2026).
GRFVG-GEN-2026-0446356-A del 15 aprile 2026	GODEASSI FLAVIO	Rinuncia da parte del richiedente (nota assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0447640-A del 15 aprile 2026).
GRFVG-GEN-2026-0447651-A del 15 aprile 2026	APICOLTURA PEDRIGNE	Rinuncia da parte del richiedente (nota assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0447661-A del 15 aprile 2026).
GRFVG-GEN-2026-0447654-A del 15 aprile 2026	APICOLTURA PEDRIGNE	Rinuncia da parte del richiedente (nota assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2026-0447661-A del 15 aprile 2026).

26_34_1_DDS_COMP SIST AGROAL_43798_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 11 agosto 2026, n. 43798

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c). Bando adottato con delibera di Giunta regionale 13 febbraio 2026, n. 175. Finanziamenti a favore degli apicoltori per l'acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'anno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);
RICHIAMATO l'articolo 13, comma 1, lettera c) della legge regionale 6/2010 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere agli apicoltori, singoli od associati, che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, finanziamenti per l'acquisto di alveari e famiglie di api;
VISTO il Bando, adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175, recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli o associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), di seguito "Bando";
VISTO il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione agricola primaria, e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO l'articolo 9, comma 1 del Bando che dispone che le domande di finanziamento sono presentate dal 23 febbraio 2026 al 15 aprile 2026;
PRESO ATTO che sono pervenute n. 31 domande di finanziamento relative all'acquisto di alveari e famiglie di api;
ESPERITA la formale istruttoria delle domande di finanziamento da parte del Servizio competitività sistema agroalimentare;
CONSIDERATO che le domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api sono n. 19 e le domande non ammesse sono n. 12;
CONSIDERATO necessario, sulla base di quanto disposto all'articolo 10, comma 1 del Bando, procedere alla predisposizione di una apposita graduatoria, sulla base dei criteri di priorità indicati ai commi 3 e 4 del medesimo articolo;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1128 del 25 luglio 2024 con la quale viene conferito al dott. Roberto Costantini l'incarico di Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a decorrere dal giorno 01 agosto 2024 e sino al giorno 31 luglio 2027;

DECRETA

1. In attuazione di quanto disposto all'articolo 10, comma 5 del Bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175, nel rispetto dei criteri di priorità indicati ai commi 3 e 4 del medesimo articolo, è approvata la graduatoria per l'anno 2026 delle domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c) della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6, come riportate nell'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La graduatoria di cui al punto 1 è formulata sulla base degli esiti istruttori esperiti dal Servizio competitività sistema agro alimentare.

3. Le domande non ammesse a finanziamento, unitamente alle motivazioni riportate a margine delle istanze, risultano elencate nell'allegato B al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Ai sensi dell'articolo 10 comma 6 del Bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175, entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento è disposta la concessione del finanziamento ai beneficiari indicati nell'allegato A, nel limite delle risorse disponibili.
5. Le domande ammesse a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse aggiuntive.
6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 11 agosto 2026

COSTANTINI

Allegato A

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio competitività sistema agroalimentare
Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c); bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

Graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api, anno 2026.

	ragione sociale	giovane (sì/no)	maggioranza alveari in zona svantaggiata (sì/no)	n. alveari (censimento 2025)	spesa richiesta	spesa ammessa (IVA esclusa)	intensità del finanziamento	finanziamento	conteggio n° alveari per beneficiare del finanziamento
1	MUNDURUS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	SI	SI	11	2.127,27 €	2.127,27 €	80%	1.701,81 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
2	BASSO MORO MARZIA	SI	SI	35	2.062,64 €	2.053,64 €	80%	1.642,91 €	
3	ACERO ROSSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SI	NO	0	2.009,09 €	2.009,09 €	80%	1.607,27 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
4	PERKLJIC DAVIS	SI	NO	0	2.080,00 €	2.080,00 €	80%	1.664,00 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
5	SOCIETA' AGRICOLA FAM. STOJKOVIC "LITTLE GARDEN" S.S.	SI	NO	0	3.300,00 €	3.300,00 €	80%	2.640,00 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
6	DE COLLE FRANCESCO	SI	NO	23	7.600,00 €	7.600,00 €	80%	6.080,00 €	
7	CUR VILAN DI BERTOSSI ALEX	SI	NO	25	2.009,09 €	2.009,09 €	80%	1.607,27 €	
8	CECOTTI CRISTIAN	SI	NO	30	2.009,09 €	2.009,09 €	80%	1.607,27 €	
9	ZANINI FABRIZIO	SI	NO	176	5.625,00 €	5.625,00 €	80%	4.500,00 €	
10	COMARO FRANCESCO	SI	NO	220	3.450,00 €	3.450,00 €	80%	2.760,00 €	
11	VESCOVI ALBERTO	NO	NO	3	2.750,00 €	2.750,00 €	80%	2.200,00 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
12	BONARDI LISA	NO	NO	4	2.200,00 €	2.200,00 €	80%	1.760,00 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
13	DAVID ROBERTA	NO	NO	5	2.040,00 €	2.040,00 €	80%	1.632,00 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
14	FILIPUTTI GIANGABRIELE	NO	NO	12	2.750,00 €	2.750,00 €	80%	2.200,00 €	articolo 4, comma 4 del Bando adottato con D.G.R. n. 175/2026
15	ELISA PERSOGLIA AZIENDA AGRICOLA	NO	NO	57	2.000,00 €	2.000,00 €	80%	1.600,00 €	
16	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	NO	NO	69	2.200,00 €	2.200,00 €	80%	1.760,00 €	

17	API IN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA	NO	NO	78	8.272,73 €	8.272,73 €	80%	6.618,18 €	
18	BEBI BEES SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO	NO	105	4.400,00 €	4.400,00 €	80%	3.520,00 €	
19	ZANINI MAURIZIO	NO	NO	458	2.160,00 €	2.160,00 €	80%	1.728,00 €	

Allegato B

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio competitività sistema agroalimentare
Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c); bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

Domande NON AMMESSE a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api, anno 2026.

protocollo domanda	ragione sociale	motivazione
GRFVG-GEN-2026-0244184-A del 24 febbraio 2026	GARIBALDI RENATO	Le spese richieste non rientrano tra le tipologie ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0293671-A del 9 marzo 2026	CUR VILAN DI BERTOSSI ALEX	La spesa richiesta è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista all'articolo 7, comma 2 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0297364-A del 10 marzo 2026	AZIENDA AGRICOLA ABRACADABRA DI ZUCCA PAOLO	La spesa richiesta è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista all'articolo 7, comma 2 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0390372-A del 01 aprle 2026	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LA REALE FVG S.S.	L'istanza è priva della spesa richiesta a finanziamento, elemento obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda.
GRFVG-GEN-2026-0390377-A del 01 aprile 2026	MIELBON DI OCONI MAURO	L'istanza è priva della spesa richiesta a finanziamento, elemento obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda.
GRFVG-GEN-2026-0391171-A del 01 aprile 2026	CIMAROSTI STEFANIA	La spesa richiesta non rientra tra le tipologie ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c) del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0417774-A del 08 aprile 2026	NASSUTTI GABRIELLA	L'istanza è priva della sottoscrizione da parte del richiedente, elemento essenziale ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0419279-A del 09 aprile 2026	AZ. AGR. JAFARI ESMAIL	L'istanza è priva della sottoscrizione da parte del richiedente, elemento essenziale ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0431525-A del 13 aprile 2026	PRIN SVITLANA	L'istanza è priva della sottoscrizione da parte del richiedente, elemento essenziale ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0432002-A del 13 aprile 2026	CESCUTTI DANIELE	La spesa richiesta è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista all'articolo 7, comma 2 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

GRFVG-GEN-2026-0442674-A del 15 aprile 2026	APICOLTURA AZZARO MARIA	La spesa richiesta è inferiore alla spesa minima ammissibile prevista all'articolo 7, comma 2 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.
GRFVG-GEN-2026-0448936-A del 16 aprile 2026	MIELBON DI OCONI MAURO	L'istanza è pervenuta oltre il termine di presentazione delle domande previsto all'articolo 9, comma 1 del bando adottato con delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2026, n. 175.

26_34_1_DDS_COORD POL MONT_44313_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 14 agosto 2026, n. 44313

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento di sviluppo locale SRG06 - Leader. Strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader s. cons. a r.l.: autorizzazione alla variante n. 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

CONSIDERATI i seguenti atti normativi e di programmazione:
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modificazioni con decisioni della Commissione;
- il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al PS PAC 2023-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 e le successive deliberazioni, quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale e le successive modifiche intervenute;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) la quale, all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 952 del 20 giugno 2024 che individua le sanzioni per il mancato rispetto degli impegni da parte dei GAL e dei beneficiari dei bandi adottati dai GAL, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1128 del 8 agosto 2025;

VISTI i seguenti atti presupposti:
- la deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, che approva il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER - attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027", di seguito Bando, successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025;
- il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 59117/GRFVG del 01/12/2023 con il quale sono state approvate e ammesse a finanziamento le Strategia di Sviluppo Locale (SSL) presenta dai GAL e determinate le relative dotazioni finanziarie;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 17 aprile 2025, che ha apportato alcune modifiche al Bando introducendo la disciplina di dettaglio delle Opzioni Semplificate di Costo (OCS);
- il decreto del Direttore Centrale n. 42599/GRFVG del 19/08/2025 che ha approvato le "Disposizioni per l'attuazione dell'Azione B - Animazione e gestione delle strategie di sviluppo locale", di seguito Disposizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 12 del CSR e dell'articolo 18 del Bando, il Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di Ufficio attuatore, è competente ad autorizzare le richieste di variante alla SSL;

VISTA la nota del GAL Montagna Leader inviata con PEC di data 23/07/2026 (prot. n. 0815552/GRFVG), con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della prima variante alla SSL per la relativa autorizzazione, nonché alcuni aggiornamenti alla stessa SSL;

VISTA la nota prot. n. 818342/GRFVG del 23/07/2026 con la quale viene comunicato l'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra risulta completa ed esaustiva;

CONSIDERATO che la variante proposta prevede una rimodulazione interna all'Azione A per gli interventi a bando, senza alterarne la dotazione finanziaria complessiva, al fine di aumentare le risorse destinate all'Intervento 1 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità locale";

RILEVATO, in particolare, che la variante:
- modifica il piano finanziario della SSL attraverso la riallocazione delle risorse tra interventi;
- incrementa la dotazione dell'intervento 1 da € 750.000,00 a € 978.592,52 (€ 500.000,00 SNAI);
- riduce la dotazione dell'Intervento 2 da € 498.924,09 a € 315.000,00;
- riduce la dotazione dell'Intervento 3 da € 498.294,08 a € 454.255,95;
- aggiorna le spese private;

RILEVATO che il quadro finanziario della SSL verrebbe così modificato:

PIANO FINANZIARIO		CONCESSIONE	VARIANTE 1	
Sottomisure/azioni	Dotazione	SPESA PUBBLICA AMMESSA IN SSL	SCOSTAMENTO PROPOSTO IN VARIANTE	TOTALE SPESA PUBBLICA SSL
Azione A -Interventi a Bando				
Intervento A1 - Supporto e attivazione di servizi per la comunità locale	SNAI	750.000,00 €	228.592,52 €	978.592,52 €
Intervento A2 - Creazione di attività extra - agricole	ordinaria	498.924,09 €	-183.924,09 €	315.000,00 €
Intervento A3 - Interventi per la cura, la valorizzazione e la fruizione turistica del paesaggio rurale	ordinaria	498.924,08 €	-44.668,43 €	454.255,65 €
Intervento A4 - Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali	ordinaria	498.924,08 €	- €	498.924,08 €
Totale interventi a bando		**2.246.772,25 €**		**2.246.772,25 €**
Azione A - Progetto di cooperazione				
livGAL: living lab delle aree GAL FVG	Progetto GAL	50.000,00 €	- €	50.000,00 €
Totale cooperazione		**50.000,00 €**	**- €**	**50.000,00 €**
Totale Azione A		**2.296.772,25 €**	**- €**	**2.296.772,25 €**
Azione B – Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale				
B.1 - Gestione	Progetto GAL	685.590,75 €	- €	685.590,75 €
B.2 - Animazione e comunicazione	Progetto GAL	80.000,00 €	- €	80.000,00 €
Totale Azione B		**765.590,75 €**	**- €**	**765.590,75 €**
TOTALE SSL		**3.062.363,00 €**	- €	**3.062.363,00 €**

RILEVATO che la variante, non incidendo sulla dotazione finanziaria dell'Azione A, non comporta modifiche alla dotazione dell'Azione B, che permane entro il limite del 25% della spesa pubblica complessiva;
VISTA la relazione di istruttoria datata 11/08/2026 e i relativi allegati, le cui risultanze e motivazioni si intendono integralmente richiamate;
CONSIDERATO che:
- la variante si configura come variante di SSL ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Bando;
- non è richiesta l'acquisizione dei pareri di cui all'art. 18, comma 7 del Bando;
- sono rispettate le condizioni di presentazione previste dall'art. 18, comma 4 del Bando;
- le modifiche proposte non contrastano con le condizioni di ammissibilità e non comportano modifiche agli ambiti tematici della SSL;
- la variante non determina un incremento della dotazione finanziaria ammessa per la strategia;
- il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con il decreto n° 59117/2023 del 1° dicembre 2023;

CONSIDERATO quindi che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi dell'art. 18 del Bando, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento dell'Ufficio attuatore;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il Decreto n. 12326/GRFVG del 14.03.2025, avente ad oggetto "Servizio coordinamento politiche per la montagna: incarico sostitutorio ad interim";

DECRETA

1. È autorizzata la variante n. 1 alla SSL del GAL Montagna Leader soc. cons. a r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 351/01 del C.d.A. del 16/06/2026.
2. Il quadro finanziario di cui all'Allegato B del Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023, viene sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 2 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento, con la prescrizione di aggiornare la composizione del Consiglio di Amministrazione tenendo conto della nomina del nuovo Presidente, le schede intervento in coerenza con la pubblicazione dei bandi, i cronoprogrammi, nonché gli indicatori di impatto e di risultato e l'Appendice n.3 alla SSL.
4. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e la sua comunicazione all'Autorità di Gestione regionale.

Udine, 14 agosto 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
ASQUINI

ALLEGATO A GAL Montagna Leader s.c.a.r.l.				
PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO VARIANTE SSL N. 1				
Sottomisure/azioni	**Dotazione**	**SPESA PUBBLICA (euro)**	**SPESA PRIVATA (euro)**	**TOTALE (euro)**
Azione A				
Interventi a Bando				
Intervento A1 - Supporto e attivazione di servizi per la comunità locale	SNAI	978.592,52	260.132,19	1.238.724,71
Intervento A2 - Creazione di attività extra - agricole	Ordinaria	315.000,00	0,00	315.000,00
Intervento A3 - Interventi per la cura, la valorizzazione e la fruizione turistica del paesaggio rurale	Ordinaria	454.255,65	135.686,78	589.942,43
Intervento A4 - Sviluppo e potenziamento delle filiere produttive agroalimentari locali	Ordinaria	498.924,08	200.000,00	698.924,08
Totale interventi a bando		**2.246.772,25**	**595.818,97**	**2.842.591,22**
Progetto di cooperazione				
livGAL: living lab delle aree GAL FVG	Ordinaria	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale cooperazione		**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**
Totale Azione A		**2.296.772,25**	**595.818,97**	**2.892.591,22**
Azione B – Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale				
B.1 - Gestione	Ordinaria	685.590,75	0,00	685.590,75
B.2 - Animazione e comunicazione	Ordinaria	80.000,00	0,00	80.000,00
Totale Azione B		**765.590,75**	**0,00**	**765.590,75**
TOTALE SSL		**3.062.363,00**	**595.818,97**	**3.658.181,97**

26_34_1_DDS_FOND COM_43627_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari e programmi regionali integrativi 11 agosto 2026, n. 43627

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento e.1.1.1. Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS) - Procedura di attivazione n. 43 - Approvazione progetto “Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)” ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all’art. 1 della LR 14/2015 e smi. Numero progetto 2026/19078. Codice CUP F99I22001590006.

IL DIRETTORE DI UOS E DI SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023, di approvazione e revisione del Piano finanziario del Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia che, per la procedura di attivazione n. 43, con riferimento all'azione e.1.1 – Strategie di sviluppo locale delle aree urbane, e.1.1.1. - Interventi relativi alle aree urbane caratterizzati da: animazione territoriale, interventi infrastrutturali di miglioramento della mobilità e di rigenerazione urbana (TS):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale finanze - Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la relativa calendarizzazione entro il 2023;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 2.495.000,00 (di cui € 2.120.166,00 di quota PR non flessibile (disponibile), di € 374.834,00 di quota PR di flessibilità (non disponibile);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 2092 del 22 dicembre 2023 modifica la citata deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e alla procedura n.43 per la tipologia di intervento e.1.1.1 assegna, in aumento e in sostituzione, € 1.129.834,00 di risorse PAR;

DATO ATTO, pertanto che le risorse in dotazione alla procedura n. 43 per la tipologia di intervento e.1.1.1 sono € 2.120.166,00 di risorse PR e € 1.129.834,00 di risorse PAR per un totale di € 3.250.000,00;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 08 maggio 2026, che da ultimo modifica e approva il piano finanziario, tale dotazione finanziaria è stata confermata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 09 agosto 2024, che modifica la deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e s.m.i. con l'istituzione dell'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi", attribuendo alla stessa anche la funzione di Struttura regionale attuatrice dell'obiettivo 5.1 – "sviluppo urbano sostenibile", che coinvolge le quattro Autorità urbane individuate dal Programma (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) e nei confronti delle quali la citata Unità svolge attività di supporto ai beneficiari nella predisposizione delle specifiche strategie di sviluppo urbano e gestione amministrativo-contabile delle risorse ad esse assegnate per la realizzazione delle rispettive progettualità;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 bis della citata deliberazione n. 1198 del 9 agosto 2024, il Servizio gestione fondi comunitari è posto alle dipendenze della suddetta Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 30 agosto 2024 che attribuisce il ruolo di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi" presso la Direzione centrale finanze, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, arch. Lino Vasinis, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e fino al giorno 31 agosto 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 21 novembre 2025, che modifica l'Allegato A della deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., rinominando il Servizio gestione fondi comunitari in "Servizio gestione fondi comunitari e programmi regionali integrativi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2028 del 15 dicembre 2023 di approvazione dell'Elenco delle operazioni prioritarie del Comune di Trieste, individuate dal Comune stesso nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 2021-2027, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 473 del 9 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 29 del citato Regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che, nell'Elenco di operazioni prioritarie di cui sopra è presente anche l'intervento "Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)" con beneficiario il Comune di Trieste per il quale la Giunta regionale con la citata Delibera 2028/2023 destina l'importo complessivo di € 370.000,00;

VISTA la scheda progetto compilata dal Comune di Trieste in qualità di beneficiario dell'intervento in oggetto e inviata dal medesimo con PEC del 02/07/2026 al Servizio gestione fondi comunitari (SRA);

VISTO il quadro economico del progetto allegato alla citata scheda progetto, che definisce nel dettaglio la ripartizione delle spese e oggetto del presente finanziamento nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e pari a 370.000,00 euro;

CONSIDERATO che l'imputazione dell'esigibilità della spesa nelle varie annualità, così come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, tiene conto del Piano dei costi indicato all'interno della scheda progetto e della possibilità per il Beneficiario di richiedere la liquidazione effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) da parte della SRA;

VISTA la verifica istruttoria effettuata dalla SRA attestata da check list di data 28/07/2026 in base alla quale l'operazione in oggetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n.2028/2023;

RITENUTO pertanto di poter approvare l'operazione "Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)", CUP F99I22001590006, identificata, nell'ambito della procedura di attivazione n. 43 relativa alla linea d'intervento e.1.1.1 del PR FESR 2021-2027, come "operazione 4", come dettagliata dal beneficiario comune di Trieste nella Scheda progetto trasmessa con la citata PEC del 02/07/2026;

RITENUTO quindi di poter ammettere a finanziamento l'operazione in oggetto e di concedere conseguentemente al Comune di Trieste un contributo per complessivi € 370.000,00 e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

VISTO il DURC richiesto per il beneficiario comune di Trieste C.F. 00210240321 avente sede legale in Trieste in Piazza Unità d'Italia n. 4, avente esito regolare e scadenza 07/11/2026;

DATO ATTO, inoltre, che il presente decreto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto ai sensi dell'art. 73 par. 3 del Reg (UE)2021/1060;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 71851/GRFVG del 24 dicembre 2025 del Soggetto pagatore di cui alla lett. g) dell'art. 2 del DPReg. n. 200/2021 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 e il bilancio finanziario gestionale 2026 del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPReg. n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare e ammettere a finanziamento, per le motivazioni indicate in premessa, l'operazione "Interventi di carattere socio-culturale ed economico da individuare assieme agli stakeholders ed ai partners locali (rione di Servola)", CUP F99I22001590006, identificata, nell'ambito della procedura di attivazione n. 43 relativa alla linea d'intervento e.1.1.1. del PR FESR 2021-2027, come "operazione 4", come dettagliata dal beneficiario Comune di Trieste nella Scheda progetto, trasmessa dal beneficiario con PEC il 02/07/2026, con il seguente quadro economico:

Voci di spesa	**Importo totale**	**Importo coperto dal PR FESR 2021-2027**
Acquisto o realizzazione di sevizi		
Spese per attività di consulenza o di supporto, per commissioni giudicatrici e pubblicità connesse alle forniture e servizi (servizi)	303.278,69	303.278,69
Acquisizione di beni (servizi)	0,00	0,00
IVA su beni (servizi)	0,00	0,00
IVA su servizi (servizi)	66.721,31	66.721,31
TOTALE	**€ 370.000,00**	**€ 370.000,00**

2. di concedere al Comune di Trieste, responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, un contributo per complessivi € 370.000,00 a copertura della relativa spesa ammessa al programma PR FESR 2021-2027 e di impegnare la somma di complessivi € 370.000,00 (trecentosettantamila/00) di cui 40.000,00 di risorse PR e 330.000,00 di risorse PAR suddivise in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione) a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

3. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

4. di dare atto che l'operazione di cui al punto 1 dovrà essere attuata secondo le seguenti condizioni:

a. Spese ammissibili:

i. Le spese per la realizzazione dell'operazione in oggetto devono essere sostenute e quietanzate nel periodo ricompreso tra l'1/01/2021 e il 31/12/2029 e devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 e s.m.i, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021;

ii. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando comprova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali deroghino alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici[1].

iii. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

b. Termini di realizzazione dell'operazione

i. L'operazione deve essere realizzata, nel rispetto delle tempistiche indicate dal beneficiario nella scheda progetto, fatte salve eventuali proroghe, concesse secondo quanto previsto alla successiva lettera ii;

ii. Eventuale istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata da parte del beneficiario alla SRA prima della scadenza dei suddetti termini. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari a livello di programma previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.

iii. Il **termine ultimo di conclusione** dell'operazione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata **non può comunque superare la data del 31.12.2029**.

iv. Il mancato rispetto del suddetto termine, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma ii, può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso, fatte salve le spese sostenute e ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

c. Variazioni all'operazione

i. Il beneficiario realizza l'intervento conformemente a quanto indicato nella citata scheda progetto e secondo il quadro economico approvato;

ii. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile, previa comunicazione alla Struttura regionale attuatrice;

iii. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono comunque mantenere immutate la natura e la funzionalità e i risultati definiti nell'ambito dell'intervento stesso.

---

[1] Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

d. Erogazione del contributo

i. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario alla Struttura regionale attuatrice (SRA), secondo le modalità e i termini riportati nel decreto di concessione. Di norma, la stessa viene disposta con apposito decreto di liquidazione da parte della SRA competente e può essere effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) ovvero a titolo di rimborso in corrispondenza degli stati di avanzamento/rendicontazione degli interventi;

ii. Al fine dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà fare espressa richiesta alla SRA. L'erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento e/o a saldo a seguito di espressa richiesta alla SRA da parte del beneficiario, previa rendicontazione delle stesse e a seguito dell'effettuazione dei controlli di I° livello previsti. I contributi sono liquidati con decreto della SRA competente di norma entro 60 giorni dalla data di ricezione dei citati documenti. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della domanda di rimborso, nel caso in cui la stessa risulti incompleta.

e. Modalità di rendicontazione

i. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice indicativamente i seguenti documenti:

a) la **relazione tecnica illustrativa** dell'attività svolta, in cui si dà conto della realizzazione dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni previste nonché dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);

b) eventuali atti autorizzativi di cui il progetto necessiti, in base alle leggi pertinenti;

c) il **quadro economico della spesa sostenuta** (per rendiconti parziali e/o finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto e/o saldo finale);

d) eventuali documenti a supporto della quantificazione degli indicatori fisici, in coerenza con le indicazioni previste dalla procedura di attivazione in relazione alle modalità di rilevazione degli indicatori fisici previsti per l'operazione;

e) il **prospetto riepilogativo della documentazione di spesa**, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);

f) la dimostrazione della **copertura finanziaria** dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
   - la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
   - che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);

g) il **certificato di regolare esecuzione dei servizi forniti**, sottoscritto e regolarmente approvato dal beneficiario, attestante che l'intervento è stato eseguito in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione o alla eventuale variante regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);

h) **dichiarazione** attestante:
   - la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali;
   - l'eventuale presenza di altri finanziamenti che contribuiscono alla copertura dell'operazione e il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese;
   - il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;

i) **check list di autocontrollo appalti** (da fornire, se richiesta, in sede di acconto o saldo finale);

j) copia degli **atti** o link di accesso agli stessi relativi alle procedure di appalto, qualora non già forniti;

k) **ulteriore o diversa documentazione prevista** da eventuali successive indicazioni fornite specificatamente dalla Struttura regionale attuatrice, anche attraverso apposita modulistica;

l) **coordinate bancarie** per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.

ii. La rendicontazione è **presentata in formato elettronico**, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa o con altri mezzi di autenticazione equiparati, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.
In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato.

f. Obblighi del beneficiario

i. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:

a) **rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti** nella scheda progetto e nel presente atto di concessione, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
b) **garantire il raggiungimento dei target finali** per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e **l'avanzamento di spesa** ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 previsti per l'intervento;
c) **comunicare le eventuali varianti**, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
d) attenersi alle indicazioni previste dalla procedura di attivazione in relazione alle modalità di rilevazione degli indicatori fisici previsti per l'operazione;
e) **comunicare**, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, **il valore di eventuali indicatori di risultato** pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
f) **rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni** di cui all'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 e presentare le dichiarazioni annuali previste, successivamente alla chiusura dell'intervento;
g) **mantenere una contabilità separata** per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al beneficiario (secondo quanto disposto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060), fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
h) in caso di contribuzione di altra fonte di finanziamento, il beneficiario deve **prevedere un'adeguata metodologia di imputazione delle spese** alle diverse risorse finanziarie in modo tale da garantire il **rispetto del divieto di "doppio finanziamento"** delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 63, parag. 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 (nonché una **rendicontazione separata e tracciata delle spese** per le due fonti di finanziamento previste);
i) **rendere disponibile la documentazione** di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il **caricamento** della documentazione di spesa o probatoria equivalente **sul sistema informativo del Programma**;
j) **conservare il fascicolo di progetto**, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA;
k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
l) **rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti**, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., dai **principi comunitari** di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli e, se pertinente, quanto previsto dalla normativa sugli aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
m) rispettare l'obbligo dell'inserimento nel Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi, ove pertinente;

n) **rispettare le politiche comunitarie trasversali** in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;

o) ai fini degli **obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione,** in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 2021/1060/ informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:
   - **fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione** del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa, del contributo concesso e la percentuale del contributo UE pari al 40%) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Card Social Network" pubblicata sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
   - **collocando un poster** in formato A3 o superiore o alternativamente display elettronico con le informazioni sul progetto entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione. Il supporto deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa, del contributo concesso e la percentuale del contributo UE pari al 40%). Inoltre il poster deve indicare il titolo e una breve descrizione dell'operazione (max 400 caratteri, compresi le finalità e i risultati attesi) e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster orizzontale" o "Poster verticale" oppure "Display 16-9" o "Display 4-3") pubblicato sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;
   - **apponendo da subito il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione**), in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG https://europa.regione.fvg.it/ alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

   Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

p) **comunicare le informazioni** necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per **il popolamento del sistema informativo regionale**, nonché relazionare al Comitato di Sorveglianza in merito allo stato di avanzamento dell'operazione stessa;

q) rispettare le seguenti prescrizioni ai fini del pieno **rispetto del principio DNSH**, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060:

- **criteri generali per la sostenibilità degli investimenti**: l'operazione rientra nel campo d'intervento della scheda A. AZIONI PREVALENTEMENTE IMMATERIALI (Es. acquisizione servizi specialistici, formazione, eventi e iniziative socio culturali, misure gestionali, ...) dell'allegato 5 alla DGR 2014/2022. Il progetto, per sua natura, è caratterizzato da un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale e come tale è considerato conforme al DNSH. Tuttavia, in sede di progettazione di dettaglio, dovrà essere garantita, ove pertinente, l'applicazione dei CAM (in particolare DM 19 OTTOBRE 2022 n.459, nonché tutti i CAM coerenti con allestimenti e dispositivi tecnologici). Inoltre, al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali, dovranno essere favorite le iniziative che prevedono strategie per la mobilità sostenibile dei materiali e dei partecipanti, per il contenimento dei consumi energetici e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili, la minimizzazione dei rifiuti derivanti da allestimento, catering, etc. Per gli eventi di portata più significativa è possibile fare riferimento ai requisiti per la certificazione della sostenibilità degli eventi secondo la norma ISO 20121;

r) in coerenza con le politiche in materia di **Green Public Procurement (GPP)**, in sede di gara d'appalto per la progettazione e i lavori, anche ai fini dei citati requisiti previsti per il rispetto del principio DNSH, il beneficiario dovrà applicare i CAM pertinenti e, laddove possibile, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;

g. Controlli e ispezioni

i. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 21 comma 1 lettera e), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. UE 2021/1060 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.

ii. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco, comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.

iii. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

h. Revoche e rideterminazione del contributo

i. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina la rideterminazione del contributo o la revoca dello stesso, in relazione alle seguenti casistiche:

a) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente decreto e alla normativa di riferimento, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR FESR;

b) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale o parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;

c) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH, come declinato in precedenza;

d) non raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060. In tal caso è operata una valutazione della SRA volta a verificare la necessità di una decadenza parziale in relazione al mancato raggiungimento dei medesimi target finanziari e fisici a livello di programma;
e) mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applicato revoche secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
f) presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso, l'ufficio competente dopo aver accertato la rilevante difformità revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione all'ammissibilità della relativa spesa;
g) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoche fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, secondo quanto specificato nella DGR *473/2025 del 4 aprile 2025*).

ii. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto i, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente decreto. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i..

i. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

i. Il Responsabile del procedimento per le funzioni di gestione e controllo di I° livello è il Direttore dell'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze arch. Lino Vasinis.
ii. Qualsiasi informazione relativa al procedimento di finanziamento dell'operazione in oggetto e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: fondicomunitari@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 040 3775928.
iii. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

j. Disposizioni finali

i. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1060/sono garantite modalità di **trattazione delle denunce e reclami** concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
   a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: https://europa.regione.fvg.it/it/programmi- 36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
   b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia- 36659/pr-fesr-friuli-venezia-giulia-39934 in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

ii. **Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche** L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101): in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche; con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento

dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici; i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
d) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
e) ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'Autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.
f) ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode;
g) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari dell'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi, del Servizio gestione fondi comunitari e programmi regionali integrativi, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica;
h) ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 11 agosto 2026

VASINIS

26_34_1_DDS_FORM_44023_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 agosto 2026, n. 44023

LR n. 27/2017. Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IeFP) (a.s. 2026/2027).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;
VISTO l'Accordo sottoscritto in data 8 novembre 2018 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà;
VISTO il decreto n. 54673/GRFVG del 20 novembre 2023, con i quali si è provveduto a individuare gli Istituti Professionali di Stato autorizzati a gestire i percorsi sussidiari anche per l'anno scolastico 2026/2027;
RAVVISATA la necessità di dettare, per l'anno scolastico 2026/2027, specifiche Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1198 del 9 agosto 2024;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 all'1 agosto 2029;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione da parte degli Istituti Professionali di Stato di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) (a.s. 2026/2027).
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 agosto 2026

MARZINOTTO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DA PARTE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO DI OPERAZIONI RIFERITE AI PERCORSI SUSSIDIARI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) (a.s. 2026/2027)

INDICE

1. PREMESSA 3
2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE NUOVE EDIZIONI CORSUALI 5
3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE NUOVE EDIZIONI CORSUALI 6
4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE EDIZIONI CORSUALI RIFERITE AD UN DETERMINATO PROTOTIPO 6
5. CONTROLLO E MONITORAGGIO 6
6. TRATTAMENTO DEI DATI 7

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive sono rivolte agli Istituti Professionali autorizzati dalla scrivente Amministrazione ad attivare un'offerta sussidiaria di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 e provvede a fornire indicazioni in merito:
   - alle modalità di presentazione delle nuove edizioni corsuali riferite a percorsi triennali sussidiari di IeFP da avviare come prime annualità nel corso dell'anno formativo 2026/2027;
   - alle modalità di presentazione delle nuove edizioni corsuali riferite al IV anno dei percorsi sussidiari di IeFP da avviare nel corso dell'anno formativo 2026/2027;
   - alle modalità di realizzazione di tutte edizioni corsuali (prime, seconde, terze e quarte annualità) riferite ai percorsi sussidiari di IeFP da avviare nel corso dell'anno formativo 2026/2027.

2. In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 12 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, i percorsi di IeFP attivati da un Istituto Professionale che opera in regime di sussidiarietà rispettano gli standard previsti dal Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali, versione giugno 2026", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 12 giugno 2026, di seguito Linee guida regionali.

3. Il quadro di riferimento normativo, oltre alle citate Linee guida regionali, è rappresentato dai seguenti atti:
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", di seguito LR 27/2017;
   - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
   - Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024, di seguito Regolamento Esami;
   - Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni concernente l'approvazione dei documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali;
   - Documento tecnico inerente agli aspetti metodologici e progettuali delle prove di valutazione degli apprendimenti negli esami finali dei percorsi formali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 604 del 30 aprile 2026, di seguito Documento Valutazione esami;
   - Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e successive modifiche e integrazioni.

4. Il decreto n. 54673/GRFVG del 20 novembre 2023 individua gli Istituti Professionali autorizzati ad attivare, nell'annualità 2026/2027, **i nuovi percorsi sussidiari** come da tabella seguente:

DENOMINAZIONE ISTITUTO	PROFILO QUALIFICA PROFESSIONALE	PROFILO DIPLOMA PROFESSIONALE
ISIS "F. SOLARI"	Montatore / Manutentore di sistemi elettromeccanici	-
	Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari	Tecnico delle trasformazioni dei vegetali
		Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie
	Addetto alle attività agroambientali	Tecnico delle produzioni vegetali
	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	Tecnico della produzione e del restauro di manufatti in legno
ISIS "PAOLINO D'AQUILEIA" - IPSIA "A. MATTIONI"	Installatore impianti di climatizzazione	-
	Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia	Tecnico di impianti termici
	Manutentore autovetture e motocicli	Tecnico riparatore dei veicoli a motore
ISIS "B. STRINGHER"	Addetto al commercio e alle vendite	-
	Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria	-
	Addetto alla promozione e accoglienza turistica	-
ISIS "COSSAR – DA VINCI"	Installatore di impianti di automazione industriale	-
	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	-

5. Nell'annualità 2026/2027 gli Istituti Professionali titolari di percorsi già avviati negli anni precedenti sono autorizzati ad attivare le seguenti seconde e terze annualità:

DENOMINAZIONE ISTITUTO	PROFILO QUALIFICA PROFESSIONALE	ANNUALITÀ
ISIS "F. SOLARI"	Montatore / Manutentore di sistemi elettromeccanici	2 e 3
	Addetto alle lavorazioni di falegnameria	2 e 3
	Addetto alle attività agroambientali	2 e 3
ISIS "B. STRINGHER"	Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria	2 e 3
	Addetto alla promozione e accoglienza turistica	3
	Addetto al commercio e alle vendite	2
ISIS "PAOLINO D'AQUILEIA" - IPSIA "A. MATTIONI"	Manutentore autovetture e motocicli	2 e 3

2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE NUOVE EDIZIONI CORSUALI

1. Ai fini della presentazione delle nuove edizioni corsuali riferite a **nuovi percorsi triennali o di quarto anno** si precisa che a ciascuna Figura/Profilo corrisponde un determinato *prototipo formativo* già approvato da parte del Servizio il quale si configura all'interno del processo di progettazione pedagogica come un momento di ulteriore dettaglio, specificazione e articolazione degli standard descritti per ciascun Figura/Profilo nel documento Linee guida regionali di riferimento. La flessibilità didattica ed organizzativa prevista dalle citate Linee guida regionali non interviene a livello di prototipo formativo, bensì in un momento successivo, identificabile con l'attività di programmazione didattica necessaria per la concreta realizzazione di una o più *edizioni corsuali* afferenti ad un determinato prototipo formativo.

2. L'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia ha precisato con nota n. 11707 del 9 luglio 2026 gli Istituti Professionali autorizzati che intendono avviare nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 nuovi percorsi sussidiari di IeFP evidenziando il numero effettivo delle classi (prime e quarte) interessate. Pertanto nell'anno scolastico 2026/2027 le **prime annualità** di un percorso triennale sussidiario risultano **pari a 5** ed interessano **3 Istituti Professionali** come da schema seguente:

PROFILO	DENOMINAZIONE ISTITUTO
Addetto alle attività agroambientali	ISIS "F. SOLARI"
Addetto alle lavorazioni di falegnameria	
Addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria	ISIS "B. STRINGHER"
Addetto al commercio e alle vendite	
Manutentore autovetture e motocicli	ISIS "PAOLINO D'AQUILEIA"

3. L'Ufficio Scolastico Regionale ha precisato altresì che nell'anno scolastico 2026/2027 **verrà attivata un'unica quarta annualità** come da schema seguente:

PROFILO	DENOMINAZIONE ISTITUTO
Tecnico riparatore dei veicoli a motore	ISIS "PAOLINO D'AQUILEIA"

4. Ai fini dell'avvio di una prima annualità di un nuovo percorso sussidiario triennale o di quarto anno è necessario che l'Istituto Professionale provveda a presentare l'edizione corsuale, secondo le indicazioni di seguito riportate:

a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato[1], a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[2] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda;
d. gli allegati all'istanza sono:
   - l'eventuale delega formale qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formale delega[3].

5. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".

6. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a imposta di bollo in quanto riferite a prototipi presentati dall'AT Effe.Pi 2027 operante in cooperazione attuativa con il Servizio con riferimento alla quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT stessa.

3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE NUOVE EDIZIONI CORSUALI

1. Le edizioni corsuali non risultano oggetto di valutazione in quanto riferite a prototipi formativi già approvati. Il Servizio predispone un decreto riepilogativo relativo a tutte le nuove edizioni corsuali presentate e avviate nel corso dell'anno 2026/2027.

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE EDIZINI CORSUALI

1. Le modalità di realizzazione delle edizioni corsuali, nonché le indicazioni relative alla modulistica, sono descritte nell'Allegato 1, parte integrante delle presenti Direttive.

5. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Relativamente a tutte le attività oggetto delle presenti Direttive gli Istituti Professionali si attengono alle norme ed alle richieste emanate dal Servizio.

[1] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
[2] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)
[3] Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.

6. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali forniti al Servizio in occasione del presente procedimento sono trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'articolo nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. I dati saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   a. selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   b. comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   c. monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   d. gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica – presidente@regione.fvg.it;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

7. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servio formazione, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono: per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

ALLEGATO 1

DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DA PARTE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO DI OPERAZIONI RIFERITE AI PERCORSI SUSSIDIARI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) (a.s. 2026/2027)

INDICE

1. Realizzazione dell'edizione corsuale..... Errore. Il segnalibro non è definito.
2. Tirocinio curricolare..... **3**
3. Attività formative in ambienti esterni..... **3**
4. Partecipazione di allievi a progetti nazionali o comunitari..... **3**
5. Ammissioni (inserimento di nuovi allievi)..... **3**
6. Ammissione all'annualità successiva alla prima e alla seconda..... **4**
7. Esami finali di terza e quarta annualità..... **5**
8. Conclusione delle annualità..... Errore. Il segnalibro non è definito.
9. Attestati..... **5**

Premessa

1. Le modalità di gestione dei percorsi sono definite dal Regolamento Formazione, dal Regolamento Esami, dal Documento Valutazione esami e dalle Linee guida regionali. Di seguito si forniscono alcune precisazioni relative a fattispecie non ricomprese nei citati documenti.

1. Tirocinio curricolare

1. L'atto convenzionale da sottoscrivere con l'azienda ospitante e il relativo Progetto formativo individuale, documenti necessari per l'attivazione del tirocinio curricolare, **devono prevedere tutti gli elementi informativi e i contenuti** richiesti dalla Linee guida regionali indipendentemente dalla modulistica utilizzata.

2. Attività formative in ambienti esterni

1. Per quanto attiene le attività formative in ambienti esterni organizzate dal soggetto gestore e previste in sede di prototipo, si precisa che **non si rende necessaria** da parte del Servizio **alcuna autorizzazione preventiva.** La comunicazione è trasmessa e dettagliata per via telematica tramite il sistema on line dedicato come allegato all'indirizzo PEC *lavoro@certregione.fvg.it*.

3. Partecipazione di allievi a progetti nazionali o comunitari

1. La partecipazione di allievi a progetti nazionali o comunitari si configura di norma come LARSA di approfondimento. La presenza dell'allievo va riportata sul registro in uso del progetto di riferimento qualora previsto o utilizzando il registro individuale di stage.

2. Nel caso il progetto si configuri come sostituzione dello stage curricolare, la presenza dell'allievo va riportata utilizzando il registro individuale di stage.

5. Ammissioni (inserimento di nuovi allievi)

1. Nel corso di ciascuna annualità formativa è ammissibile in qualsiasi momento l'inserimento di nuovi allievi all'interno dei percorsi senza alcuna autorizzazione regionale nel rispetto delle modalità descritte nella tabella di cui al successivo comma 2. La variazione deve essere comunicata per via telematica tramite il sistema on line dedicato **contestualmente** all'inserimento del nominativo dell'allievo nel corso. Limitatamente ai casi previsti in tabella, il verbale del Comitato tecnico scientifico, debitamente compilato in tutti i campi e sottoscritto da tutti i componenti, è inviato tramite sistema IOL con la funzione "invio integrazioni".

2. Ai fini dell'ammissione di un allievo in una determinata annualità l'istituzione formativa è tenuta a seguire le seguenti procedure:

Periodo ammissione	Annualità	Modalità di comunicazione in IOL/interoperabilità	Rideterminazione ore annualità (*)	Verbale CTS (**)
Primo giorno del corso	primo anno di un qualsiasi percorso formativo	Tramite avvio corso	NO	NO
	anni successivi al primo	Tramite avvio annualità successiva	NO	SI
Entro 15 giorni	primo anno di un qualsiasi percorso formativo	Con comunicazione nuovo allievo	NO	NO
	anni successivi al primo		NO	SI
Dal 16° giorno	tutte le annualità	Con comunicazione nuovo allievo	SI	SI

(*) **NO**: Il monte ore previsionale dell'allievo rimane quello totale dell'annualità senza alcuna rideterminazione;
SI: Il monte ore previsionale dell'allievo viene rideterminato rispetto alle ore dell'annualità già svolte.

(**) Allegato 2 parte integrante delle presenti Direttive

6. Ammissione all'annualità successiva alla prima e alla seconda

1. L'ammissione all'annualità successiva è subordinata:
   - al giudizio finale del consiglio di classe, teso a fornire, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida regionali una valutazione di idoneità degli allievi.
   - all'effettiva presenza ad almeno il **75%** della durata prevista dalle singole annualità.
     Motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere autorizzate dal Servizio prima della conclusione dell'annualità a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico Scientifico la quale:
     - motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
     - conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
     - esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.

2. Il Comitato Tecnico Scientifico calcola la percentuale di frequenza rapportando le ore effettivamente frequentate dall'allievo, dalla data di inserimento al percorso, con le ore complessive del percorso formativo.

3. La richiesta di deroga va inviata al superamento del suddetto limite e non in via preventiva.

7. Ammissione all'esame finale

1. La disciplina relativa allo svolgimento degli esami finali e alle modalità di ammissione degli allievi è definita dal Regolamento Esami e dal Documento Valutazione esami.

2. Per l'ammissione all'esame l'allievo deve soddisfare tutti i seguenti criteri:
   - aver frequentato almeno il 75% della durata dell'ultima annualità, al netto degli esami finali;
   - aver ottenuto un punteggio sufficiente nel comportamento;
   - aver ottenuto un punteggio minimo per l'ammissione pari a 33;
   - aver raggiunto almeno il livello base in tutte le competenze del profilo di riferimento.

3. Motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite del 75% della effettiva presenza possono essere autorizzate dal Servizio a seguito di specifica richiesta supportata dalla dichiarazione del Comitato Tecnico scientifico la quale:
   - motiva ed evidenzia la straordinarietà della richiesta medesima;
   - conferma che le assenze per le quali si richiede la deroga sono documentate e continuative;
   - esprime formale parere che le assenze per le quali si richiede la deroga non pregiudicano la possibilità di procedere alla valutazione degli allievi interessati.

4. Il Comitato Tecnico Scientifico calcola la percentuale di frequenza rapportando le ore effettivamente frequentate dall'allievo, dalla data di inserimento al percorso, con le ore complessive del percorso formativo.

5. La richiesta di deroga di cui al comma 3 deve pervenire al Servizio con allegato il verbale del Comitato tecnico scientifico, debitamente compilato in tutti i campi e sottoscritto da tutti i componenti. In particolare la richiesta di deroga di cui al comma 2 deve pervenire di norma almeno 7 giorni lavorativi e in ogni caso con congruo anticipo rispetto alla data prevista degli esami. Si invita ad indicare nella stessa la data dell'esame.

6. Non verranno prese in considerazione le richieste di deroga pervenute in corso di svolgimento dell'esame.

7. La richiesta di deroga va inviata al superamento del suddetto limite e non in via preventiva.

8. Attestati

1. Fermo restando quanto previsto dal documento Linee guida regionali, nonché dagli Accordi in materia sanciti dalla Conferenza Unificata, si precisa che tutti gli allievi al termine del percorso triennale/quadriennale di IeFP conseguiranno un attestato di qualifica professionale/diploma professionale previo superamento dell'esame finale. I modelli di attestato sono reperibili sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori* nella sezione Rilascio di attestati.

2. Gli attestati di qualifica e i diplomi professionali rilasciati ad allievi maggiorenni a conclusione di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) devono essere perfezionati con l'apposizione della marca da bollo. Si precisa che sull'attestato di qualifica o di diploma rilasciato ad allievi minorenni è necessario indicare il motivo dell'esenzione (Esente bollo ex Risoluzione Ag. Entrate n. 142 del 04/10/2005).

3. Gli attestati vanno inoltrati agli uffici del Servizio formazione, via S. Francesco 37, Trieste entro e non oltre il 31 agosto successivo alla data dell'esame finale.
   Gli attestati di competenze rilasciati ad allievi con disabilità certificata non necessitano di vidimazione e quindi non vanno inviati al Servizio.

4. In coerenza con le disposizioni regionali di tutela della minoranza slovena, le attestazioni acquisite al termine di un percorso di IeFP rivolto ad un'utenza di madrelingua slovena, sono rilasciate anche in lingua slovena.

26_34_1_DDS_FORM_44271_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 agosto 2026, n. 44271

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 e smi per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027. Modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e s.m.i. e in particolare l'articolo 7, che, ai commi 19, 20, 21 e 22, supporta interventi diretti a garantire integrale copertura delle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale per la partecipazione a corsi di lingua italiana dei segni (LIS) e in particolare il comma 19 che prevede quali enti erogatori della formazione nell'ambito dei corsi LIS soggetti riconosciuti;
VISTO l'"Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 e s.m.i. per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017). Annualità 2025-2026-2027" di cui al decreto n. 45509/GRFVG del 4 settembre 2025, di seguito Avviso, che all'articolo 8, comma 1, così dispone: "La domanda di contributo è presentata entro tre mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027.";
RITENUTO di ampliare, nell'interesse dell'utenza, la previsione contenuta nell'Avviso riguardo al termine che intercorre tra il conseguimento della certificazione finale dei corsi ovvero dell'esame finale del percorso formativo e la presentazione della domanda di finanziamento;
RITENUTO pertanto di modificare l'articolo 8, comma 1 come segue:
1. "La domanda di contributo è presentata entro sei mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027.
SPECIFICATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione nella pagina dedicata;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1029 del 17 luglio 2026 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al giorno 1 agosto 2029;

DECRETA

1. Il comma 1 dell'articolo 8 dell'Avviso è sostituito dal seguente:
1. "La domanda di contributo è presentata entro sei mesi dalla data di conseguimento della certificazione finale ovvero dell'esame finale del percorso formativo e comunque non oltre il 29 ottobre 2027.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione.

Trieste, 14 agosto 2026

MARZINOTTO

26_34_1_DDS_FORM_44284_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 agosto 2026, n. 44284

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formil - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;
CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;
VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Ricordato che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:
- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027

- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027 europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione individualizzata";

EVIDENZIATO che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, e sono rivolte a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 3/22 e 12/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 22 e 23 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20274/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009, e il decreto n. 20266/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19819/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009, e il decreto n. 19811/GRFVG del 2 novembre 2022e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009
- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19582/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009, e il decreto n. 19574/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	156.480,00	210.240,00	113.280,00	480.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	234.720,00	315.360,00	169.920,00	720.000,00
					TOTALE	1.200.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 51771/GRFVG del 28 ottobre 2024, con cui sono state approvate le operazioni FORMIL presentate entro le ore 17.00 del 30 settembre 2024, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	147.200,00	210.240,00	113.280,00	470.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	172.080,00	307.440,00	146.780,00	626.300,00
					TOTALE	1.097.020,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
SPECIFICATO che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
SPECIFICATO che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2026;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e sm.i.;
PRESO ATTO che è stata presentata 1 operazione;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023, modificato con decreto n. 38192/GRFVG dell'8 agosto 2024 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 31 luglio 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 13 agosto 2026;
PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata negativamente e non è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	147.200,00	210.240,00	113.280,00	470.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	172.080,00	307.440,00	146.780,00	626.300,00
					TOTALE	1.097.020,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e

declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 31 luglio 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	147.200,00	210.240,00	113.280,00	470.720,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	172.080,00	307.440,00	146.780,00	626.300,00
					TOTALE	1.097.020,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 14 agosto 2026

MARZINOTTO

"ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PiAzZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 3/22 - PIAZZA - Formazione individualizzata adulti	2026/19519	31/07/2026 10:24:44	2026/19519/0	TECNICHE DI GESTIONE DI MACCHINARI E TECNOLOGIE PER IL SETTORE ESTETICO - M.D.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	1		

26_34_1_DDS_FORM_44444_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 17 agosto 2026, n. 44444

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2024 e 2025. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di luglio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:
- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzato-

ri, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;
RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:
- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:
• ATI 1 - GULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
• ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375 del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;
VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";
EVIDENZIATO che le citate Direttive "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali", conformemente all'Avviso, prevedono la costituzione di un Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale;
SPECIFICATO che, ai sensi delle Direttive citate, come da ultimo modificate con decreto n. 58206/GRFVG del 21 novembre 2024, i percorsi formativi di tipo laboratoriale attuativi del Programma GOL si rivolgono ai cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16- "Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR", alle schede:
- P1-ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P2-UP 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali;
- P4-IN 7/22 - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali.

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;
RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;
PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;
DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
DATO ATTO, altresì, che con deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;
VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021

e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;
RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;
EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;
RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto, tra l'altro, del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

VISTO il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.231.945,86	5.014.086,77	2.701.654,06	9.947.686,69
P2 - Upskilling	4.895.841,73	6.577.848,70	3.544.228,98	15.017.919,41
P3 - Reskilling	5.024.304,75	4.735.108,84	2.551.337,18	12.310.750,77
P4- Lavoro e Inclusione	218.829,38	294.010,03	158.416,36	671.255,77

RICHIAMATO il decreto n. 43552/GRFVG del 10 agosto 2026, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni clone QA relative al Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata presentate nel mese di luglio 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.701.654,06	9.913.706,69
P2 - Upskilling	3.174.793,73	4.746.934,70	3.184.392,98	11.106.121,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

VISTE le operazioni-clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali, pervenute nel mese di luglio 2026 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL (annualità 2024 e 2025);
PRESO ATTO che sono pervenuti 2 cloni, uno dei quali è stato oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione-clone per complessivi € 1.312,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL (annualità 2024 e 2025), come di seguito indicato:
P1-ROC
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 1.312,00;
EVIDENZIATO le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.174.793,73	4.746.934,70	3.184.392,98	11.106.121,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone relative al Catalogo Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali presentate a valere sul Programma GOL (annualità 2024 e 2025) nel mese di luglio 2026, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione-clone per complessivi € 1.312,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma (annualità 2024 e 2025) come di seguito indicato:
P1-ROC
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone per totali € 1.312,00.
3. Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	2.221.885,86	4.990.166,77	2.700.342,06	9.912.394,69
P2 - Upskilling	3.174.793,73	4.746.934,70	3.184.392,98	11.106.121,41
P3 - Reskilling	442.645,89	1.730.833,84	1.038.542,18	3.212.021,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	214.050,03	158.416,36	525.075,77

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 17 agosto 2026

MARZINOTTO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 1

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	PROGETTO TITOLO	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/17227	08/07/2026 10:03:42	2026/17227/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAG	– REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Catalogo Analfab. funz.Comp.Tra.Dig.	263 OR230294	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "ALBERTO SIMONINI"	1.312,00	1.312,00
	Tot. operazioni:	**1**				**Somma:**	**1.312,00**	**1.312,00**

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :1

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 1.312,00

Totale operazioni approvate :1

Totale approvato : 1.312,00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR – GOL 2024-2025 – P2 – UPSKILLING - Catalogo Analfabetismo funz.Comp.Tra.Dig.	2026/18852/0	SMARTPHONE PRIMI PASSI	ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

26_34_1_DDS_ISTR ORIENT_44020_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 12 agosto 2026, n. 44020

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2026. Programma specifico 8/26 - Borse di studio universitarie. Approvazione ed emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
VISTO il Decreto del Direttore centrale n. 39995/GRFVG del 23/07/2026, che attribuisce l'incarico di Direttore ad interim del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio alla dott.ssa Elisa Marzinotto, a decorrere dal 02 agosto 2026 fino al 01 agosto 2029 o, se precedente, fino alla nomina del dirigente titolare;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, di seguito PR FSE+ 2021-2027
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che ha adottato in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto n. 30754 dell'29 giugno 2023 e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.;
VISTO il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i;
DELIBERA della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) N. 2021/1060";
DELIBERA della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione

annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;
VISTA che la delibera di Giunta regionale n. 1156 del 31 luglio 2026, nell'ambito del Programma Regionale FSE + 2021-2027, ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni- aggiornamento" per l'anno 2026;
CONSIDERATO che il Programma Specifico 8/26 - Borse di studio universitarie si inserisce nel quadro programmatorio del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 4 Giovani - Obiettivo specifico G f) - 04.02 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - con uno stanziamento di € 6.700.000,00;
VISTA la delibera di Giunta regionale nr. 681 del 15/05/2026 di aggiornamento delle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
VISTA la delibera di Giunta regionale nr. 770 del 29/05/2026 di approvazione dell'aggiornamento del "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. GRFVG-GEN-2026-0884085-A del 12/08/2026;
RITENUTO di accogliere l'indicazione suggerita nel parere di conformità adeguando, per quanto indicato, il documento denominato "Atto d'Obbligo" allegato al presente provvedimento unitamente all'Avviso;
RITENUTO pertanto di provvedere all'emanazione dell'Avviso pubblico finalizzato all'attuazione del Programma Specifico 8/26 - Borse di studio universitarie, comprensivo dell'Atto d'obbligo;
RAVVISATA la necessità di:
- procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e del relativo Atto d'obbligo per dare attuazione al Programma Specifico 8/26 - Borse di studio universitarie inserito nel documento "Pianificazione periodica delle operazioni" per l'anno 2026, rispettivamente come Allegato A ed Allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento comprensivo dei due allegati, sul Bollettino ufficiale della Regione

DECRETA

1. Richiamate le motivazioni in premessa, è approvato l'Avviso pubblico, comprensivo del relativo Atto d'obbligo, per l'attuazione del Programma Specifico 8/26 - Borse di studio universitarie inserito nel documento "Pianificazione periodica delle operazioni" per l'anno 2026, rispettivamente Allegato A ed Allegato 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato 1 è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 12 agosto 2026

MARZINOTTO

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso pubblico per il finanziamento di Borse di studio per l'accesso all'Università- a.a. 2026 - 2027

Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia

Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 4 – Giovani

PPO 2026 - Programma Specifico n. 8/26

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. PREMESSE ... 3
2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO ... 4
3. INDICATORI ... 6
4. DEFINIZIONI ... 8
5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO ... 8
6. SOGGETTO BENEFICIARIO E ATTUATORE DELL'OPERAZIONE ... 8
7. COMPITI DELLA SRA ... 8
8. DIRITTI E OBBLIGHI DI ARDIS IN QUALITA' DI SOGGETTO BENEFICIARIO ... 9
9. RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE FINANZIARIA ... 10
10. ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DI ARDIS – ATTO D'OBBLIGO ... 11
11.COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ... 11
12. ACQUISIZIONE DEL CUP – CODICE UNICO DI PROGETTO ... 11
13. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE ... 12
14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE ... 12
15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS ... 12
16. FLUSSI FINANZIARI ... 12
17. REVOCA DEL CONTRIBUTO ... 12
18. RENDICONTAZIONE ... 13
19. TRATTAMENTO DEI DATI ... 13
20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ ... 13
21. PRINCIPI ORIZZONTALI ... 15
22. ELEMENTI INFORMATIVI ... 15
23. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO ... 15
ALLEGATI ... 16

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

1. PREMESSE

1. La Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" disciplina il sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell' articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell' articolo 10 della Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), nonché in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, dei relativi livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

Con la modifica del Titolo V della Costituzione, il diritto allo studio universitario si configura non solo come un principio generale, sancito dall'art. 34 della Costituzione stessa, ma anche come un insieme di specifici e ben definiti diritti con riferimento ai quali i livelli essenziali delle prestazioni devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione). La relazione tra la competenza legislativa dello Stato in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e la competenza legislativa concorrente delle Regioni è divenuta pertanto un aspetto essenziale nella disciplina del diritto allo studio universitario. Dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 282/2002, che ha chiarito la nozione di livelli essenziali delle prestazioni e la natura della competenza attribuita allo Stato per la loro determinazione, si evince che in materia di diritto allo studio universitario le Regioni hanno piena autonomia legislativa, nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale di settore e dei suddetti LEP, con possibilità da parte delle Regioni stesse di adottare livelli più alti di protezione dei diritti sociali, compatibilmente con i propri vincoli finanziari. Le Regioni, quindi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, possono integrare la gamma degli interventi che sono definiti a livello nazionale.

Il decreto legislativo 68/2012, definisce i LEP, garantisce agli studenti la più ampia libertà di scelta in ordine alla fruizione dei servizi per il diritto allo studio, nonché stabilisce i criteri per il riparto tra le Regioni e le Province autonome del Fondo integrativo per la concessione di prestiti d'onore e di Borse di studio.

2. Ai sensi della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), l'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS, quale ente funzionale della Regione, è l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia; ha sede legale nel capoluogo giuliano e dispone di sedi operative a Trieste e a Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone.

Ai fini dell'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi di cui alla sopraccitata Legge, è prevista una programmazione triennale che si articola in due documenti:

- Linee guida che stabiliscono, tra l'altro, gli indirizzi per la determinazione da parte di ARDIS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito ed i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici;
- Programma triennale degli interventi che definisce gli obiettivi generali, le priorità, i risultati attesi, le azioni e gli strumenti necessari per l'attuazione degli interventi previsti dalla Legge.

Entrambi i documenti hanno durata triennale e possono essere periodicamente aggiornati.

Una delle attività espletata da ARDIS attiene all'erogazione delle Borse di studio a favore degli studenti individuati dall'art. 4 della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21.

3. Il presente Avviso, sotto il profilo operativo, prevede la concessione di un contributo a valere sul FSE+ per favorire l'accesso all'Università attraverso Borse di studio per la frequenza dell'anno accademico 2026-2027.

L'Avviso rientra tra le azioni previste dal Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2026", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1156 del 31 luglio 2026.

4. Il presente Avviso attua il Programma Specifico n. 8/26– Borse di studio universitarie, che si inserisce nel quadro programmatorio del PR FSE+ 2021-2027, come di seguito specificato:

a) Priorità: 4 - Giovani;

b) Obiettivo specifico: G f) 04.06 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;

c) Azione G.f.1 Borse di studio e altre azioni per il sostegno al diritto allo studio universitario per studentesse e studenti meritevoli e in condizioni di fragilità economica, finalizzato a garantire competenze altamente qualificate per l'accesso al mercato del lavoro;

d) Settore di intervento: 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani;

e) Concentrazione tematica: Non prevista;

f) Destinatari: Studenti universitari di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti alla data della presentazione della domanda);

g) Durata: Annuale (2026 – 2027).

5. La Struttura Regionale Attuatrice del Programma Specifico, di seguito SRA, è il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

6. Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo, si applica quanto previsto nelle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" e nel "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027".

2. QUADRO GENERALE E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, il beneficiario dell'operazione riconosce il sostegno fornito all'operazione ed è responsabile, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. Il beneficiario dell'operazione che sarà avviata con il presente Avviso è altresì consapevole che l'accettazione del cofinanziamento comporta - ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060 – anche l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario stesso e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
2. Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
3. Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
4. Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
5. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
2. Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;
3. Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", con particolare riferimento all'art. 36-bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+";
4. "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023 (d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+);.

c) Atti regionali

1. Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
2. Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021 2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) N. 2021/1060";
3. Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
4. Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2026", approvato con delibera della Giunta regionale n. 1156 del 31 luglio 2026;

5. Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii;
6. Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii.;
7. Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
8. Documento" Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE + ex art 40, comma 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060" adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;

d) Altri atti e normative specifiche

1. Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" e smi;
2. Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
3. DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
4. Deliberazione di Giunta regionale nr. 681 del 15/05/2026 di aggiornamento delle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
5. Deliberazione di Giunta regionale nr. 770 del 29/05/2026 di approvazione dell'aggiornamento del "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027".

3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al Programma Specifico n. 8/26 – *Borse di studio universitarie* sono definiti nelle tabelle riportate di seguito.

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura

Giovani	G f) - 04.06 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	FSE+	Più sviluppate	EECO04	Inattivi	Numero

2. Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
Giovani	G f) - 04.06 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	FSE+	Più sviluppate	EESR05	Tasso di variazione totale delle iscrizioni alle università localizzate in Regione	Rapporto

4. DEFINIZIONI

1. Si intende come soggetto beneficiario e attuatore, nel rispetto dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ARDIS) in qualità di ente di diritto pubblico di cui la Regione Friuli Venezia Giulia si avvale, secondo quanto disposto dall'art. 11 dalla legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 e smi, per il perseguimento delle proprie finalità nell'ambito del diritto allo studio universitario.

2. Con "Borsa di studio" si intende il contributo riconoscibile ai destinatari degli interventi di sostegno al diritto allo studio universitario che siano in possesso dei requisiti di cui al paragrafo "5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO" del presente Avviso, volto ad agevolare la frequenza dei percorsi universitari attraverso l'assegnazione di Borse di studio ai sensi della pertinente normativa regionale richiamata al paragrafo 2.

5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO

1. Il presente Avviso disciplina la realizzazione dell'operazione finalizzata alla concessione di borse di studio a favore degli studenti iscritti agli anni successivi al primo per l'anno accademico 2026/2027, con priorità agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Udine e all'Università degli studi di Trieste ritenuti ammissibili al beneficio da parte di ARDIS, in applicazione delle proprie procedure di selezione.
2. L'importo della Borsa è individuato da ARDIS nei propri atti di attuazione dell'operazione.
3. L'avvio e il termine dell'operazione coincidono rispettivamente con la data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS, e con il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale, e precisamente il 31 luglio 2027.

6. SOGGETTO BENEFICIARIO E ATTUATORE DELL'OPERAZIONE

1. Il soggetto beneficiario è ARDIS, di cui la Regione Friuli Venezia Giulia si avvale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 e smi, per il perseguimento delle proprie finalità nell'ambito del diritto allo studio universitario.
2. ARDIS gestisce l'intervento di cui al presente avviso secondo le modalità e le procedure definite nell'Atto d'obbligo (Allegato 1).
3. ARDIS dovrà rendere una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati al finanziamento, anche parziale, delle stesse Borse di studio; inoltre dovrà fornire una dichiarazione contenente le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.
4. Le dichiarazioni di cui al precedente punto 3 sono rese nell'ambito della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo.

7. COMPITI DELLA SRA

1. La SRA provvede, entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, alla pubblicazione sul sito della Regione, alla pagina http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, dell'atto d'obbligo sottoscritto pervenuto nei termini e tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento così come previsto al Paragrafo "11 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO".
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'approvazione dell'operazione entro 30 giorni dal termine per la presentazione dell'Atto d'obbligo da parte del soggetto beneficiario. Il decreto di approvazione

dell'operazione viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, in attuazione di quanto previsto al comma 1 del Paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE".

3. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di approvazione dell'operazione, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di approvazione dell'operazione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, e il codice dell'operazione assegnato come stabilito al comma 2 del Paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE"..

4. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dal decreto di approvazione dell'operazione in attuazione di quanto previsto al comma 1 del Paragrafo "15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS".

5. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette al soggetto beneficiario apposita nota nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/ come disposto al comma 2 del Paragrafo "15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS".

6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo "16. FLUSSI FINANZIARI" del presente Avviso, entro 30 giorni dal decreto di concessione.

7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, come indicato al comma 4 del Paragrafo "18. RENDICONTAZIONE".

8. L'erogazione del saldo, ove spettante, o la richiesta di restituzione degli importi erogati e non spettanti avvengono con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. DIRITTI E OBBLIGHI DI ARDIS IN QUALITA' DI SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il soggetto beneficiario ARDIS opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.

2. Ad ARDIS è assegnato un codice operazione sul sistema di gestione e monitoraggio del PR FSE+ GGP2. ARDIS accede al sistema previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.

3. ARDIS deve assicurare:

a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal presente Avviso, ivi incluso l'utilizzo dei loghi di cui al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" in tutte le comunicazioni e nei materiali relativi all'operazione, al fine di informare la platea dei possibili destinatari che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito del PR FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In particolare, i loghi vanno riportati anche in atti come, ad esempio, quelli di impegno e di liquidazione per garantire, anche a fini conoscitivi, la corretta riconducibilità del finanziamento delle Borse di studio al PR FSE+;

b) la pubblicazione, come indicato all'art. 3 dell'Atto d'obbligo, di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura e redatta in conformità a quanto previsto al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ", nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale di ARDIS con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";

c) l'avvio dell'operazione ed il termine della stessa come indicato al paragrafo 5." DESCRIZIONE E DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO" comma 3;
d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo (Allegato 1);
e) la completa realizzazione dell'operazione;
f) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le stesse all'indirizzo indicato nell'Avviso (lavoro@certregione.fvg.it);
g) la trasmissione, tramite PEC, della stampa dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE";
h) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini definiti dall'Avviso al paragrafo "18. RENDICONTAZIONE";
l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
m) il rispetto delle indicazioni della SRA in materia di controlli e di monitoraggio dell'operazione;
n) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
p) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "21. PRINCIPI ORIZZONTALI" del presente Avviso;
q) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC".

4. Inoltre, ARDIS:
a) attua l'intervento secondo quanto definito nell'Atto d'obbligo attraverso l'erogazione delle Borse di studio agli aventi diritto in base alle proprie procedure di selezione;
b) ai fini dei controlli, conserva tutte le domande di concessione della Borsa di studio;
c) gestisce la spesa relativa alle Borse di studio erogate, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità;
d) controlla la correttezza e completezza dei dati dei destinatari delle Borse di studio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;
e) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa.

9. RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili per l'anno accademico 2026/2027 ammontano a Euro 6.700.000,00 a valere su quelle previste dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Priorità 4 – Giovani, obiettivo specifico "G f) - 04.06 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità".

2. Il costo derivante dall'operazione costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione ed è interamente coperto dal contributo pubblico.
3. L'operazione è gestita a costi reali, e quindi a rendiconto ARDIS dovrà evidenziare le spese effettivamente sostenute e i relativi documenti giustificativi di spesa.
4. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario i costi totali sono imputati alla voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio.

10. ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DI ARDIS – ATTO D'OBBLIGO

1. Al fine di poter accedere alle risorse disponibili individuate dal presente Avviso, ARDIS deve sottoscrivere un Atto d'obbligo utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, con il quale aderisce all'Avviso e si impegna a realizzare l'operazione secondo quanto in esso disposto.
2. L'Atto d'obbligo, redatto ai sensi della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa (Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), deve essere sottoscritto con firma elettronica qualificata - secondo quanto previsto all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - apposta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un suo delegato (in tal caso va allegata delega esplicita).
3. ARDIS dovrà allegare all'atto d'obbligo la dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati all'erogazione anche parziale delle stesse borse di studio.
4. Il termine per l'invio dell'Atto d'obbligo e delle dichiarazioni di cui al punto precedente è fissato: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR.
5. L'Atto d'obbligo e le dichiarazioni devono essere presentati in formato PDF.
6. L'Atto d'obbligo e le dichiarazioni devono essere trasmessi esclusivamente tramite PEC, da inviare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: PR FSE+ 2021/2027, PS 8/26 – ARDIS – Borse di studio anno accademico 2026/2027.
7. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni in materia di procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

11.COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

1. Entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo, la SRA provvede alla pubblicazione sul sito della Regione, al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, dell'operazione presentata pervenuta nei termini e tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento.

12. ACQUISIZIONE DEL CUP – CODICE UNICO DI PROGETTO

1. ARDIS provvede ad acquisire il CUP per il complesso dell'importo relativo a tutte le domande ammissibili a finanziamento.
2. Il CUP di cui al precedente comma deve essere acquisito e trasmesso alla SRA prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE".

13. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1.La selezione dell'operazione avviene nel rispetto di quanto stabilito dal presente Avviso ed è svolta in conformità a quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per l'invio dell'Atto d'obbligo di cui al paragrafo "10. ADESIONE ALL'AVVISO DA PARTE DI ARDIS – ATTO D'OBBLIGO", comma 4, il dirigente della SRA, a seguito dell'acquisizione dell'Atto d'obbligo presentato da ARDIS, approva con decreto l'operazione. Il decreto di approvazione viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
2. La SRA, ad avvenuta adozione del succitato decreto, trasmette ad ARDIS apposita nota nella quale comunica allo stesso sia gli estremi del decreto di approvazione dell'operazione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/, sia il codice operazione di riferimento.

15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dal decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE".
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota ad ARDIS nella quale comunica allo stesso gli estremi del decreto di concessione, reperibile alla pagina dedicata al presente Avviso di cui al link http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/.

16. FLUSSI FINANZIARI

1. La SRA provvede ad erogare una anticipazione fino ad un massimo del 95% del costo dell'operazione approvata entro 30 giorni dal decreto di concessione del finanziamento. Il saldo, qualora dovuto, è pari alla differenza tra l'anticipazione già erogata e il costo complessivo dell'operazione ammissibile, da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto effettuata dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione.
2. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario nell'Atto d'obbligo.
3. La SRA comunica ad ARDIS, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità del relativo importo sul totale concesso, sia dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione, sia a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione nel caso di erogazione del saldo, qualora dovuto.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

a) mancata realizzazione dell'operazione;
b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+;
c) mancato rispetto delle previsioni stabilite nell'Atto d'obbligo.

18. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione dell'operazione prevista viene effettuata da ARDIS esclusivamente tramite sistema GGP2.
2. ARDIS deve presentare alla SRA una rendicontazione finale entro il 31 luglio 2027.
3. Il beneficiario deve allegare la documentazione attestante l'avvenuta liquidazione delle Borse di studio, consistente in:
   a) l'elenco definitivo dei fruitori delle Borse di studio, e per ciascuno di essi: a) l'importo liquidato per ogni rata prevista; b) l'elenco dei mandati di pagamento (data e numero);
   b) una relazione sui controlli realizzati in fase di assegnazione delle borse, e al momento della liquidazione della rata finale sulla presenza dei requisiti richiesti.

Ai fini della verifica del rendiconto la struttura competente dell'AdG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione – può richiedere l'invio di copia di mandati di pagamento selezionati a campione tra quelli nell'elenco di cui al precedente punto a).
Dopo la verifica del rendiconto, la struttura competente dell'AdG provvede ad inviare una PEC ad ARDIS, allegando il verbale di chiusura indicante il costo ammesso e quello approvato.
4. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato dalla struttura competente dell'ADG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione - entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte del soggetto beneficiario.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate a trattarli riguardo al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.
Per l'informativa privacy si rinvia alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link:
https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995

2. L'adesione al presente Avviso, mediante la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo da parte di ARDIS, include l'accettazione dell'informativa di cui al comma 1.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	**Descrizioni**	**Rif. Normativi**
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore ad un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione **Per operazioni di importanza strategica** **Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €**	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha inoltre l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito del PR FSE+ 21-27 della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzi che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziato/a dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono scaricabili al seguente link:
https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995
nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione Europea. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

21. PRINCIPI ORIZZONTALI

Il presente Avviso si uniforma ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione Europea in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

22. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Marzinotto Direttore del servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - telefono: 0403775298 - email: elisa.marzinotto@regione.fvg.it.

2. Il responsabile dell'istruttoria per la verifica di ammissibilità e per la gestione amministrativa e contabile dell'operazione è la dott.ssa Ilaria Montina telefono: 0432555897 - email: ilaria.montina@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la procedura di monitoraggio è la dott.ssa Francesca Chimera Baglioni, titolare della posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, telefono: 040 3775922; email: francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la fase concernente i controlli e la rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta, titolare della posizione organizzativa controllo e rendicontazione del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari, telefono: 040 3775219; email: alessandra.zonta@regione.fvg.it.

3. La persona di contatto cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Ilaria Montina telefono: 0432555897 - email: ilaria.montina@regione.fvg.it.

23. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione inerente il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:

a) la presentazione alla SRA dell'Atto d'obbligo deve avvenire entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR;

b) l'operazione è approvata entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'Atto d'obbligo;

c) il CUP dev'essere acquisito da ARDIS per l'importo complessivo relativo alla previsione totale del fabbisogno per le Borse di studio per l'anno accademico 2026-2027 prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione;

d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dal decreto di approvazione dell'operazione;

e) l'avvio dell'operazione coincide con la data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS;
f) il termine dell'operazione è fissato al 30 giugno 2027;
g) il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato non oltre il 31 luglio 2027;
h) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto da parte di ARDIS;
i) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, o la richiesta di restituzione degli importi erogati e non spettanti avvengono con decreto adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 60 giorni dalla approvazione del rendiconto;
l) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 15 dicembre 2027.

ALLEGATI

- **Allegato 1** – Atto d'obbligo per la concessione del finanziamento a valere sull'Avviso pubblico per il finanziamento di Borse di studio per l'accesso all'Università a.a. 2026-2027.

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1

ATTO D'OBBLIGO PER IL FINANZIAMENTO

DI BORSE DI STUDIO PER L'ACCESSO ALL'UNIVERSITA' A.A. 2026 – 2027

VISTI

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023;
- Delibera di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera di Giunta regionale del 31 luglio 2026, n. 1556 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2026";
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii";
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 15;

- Vista la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), che individua l'Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDIS quale ente funzionale della Regione alla quale sono attribuite le competenze in materia di diritto allo studio;
- Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- Deliberazione di Giunta regionale nr. 681 del 15/05/2026 di approvazione dell'aggiornamento delle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027".
- Deliberazione di Giunta regionale nr. 770 del 29/05/2026 di approvazione dell'aggiornamento del "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027";
- Decreto Direttoriale nr. 175 del 10/02/2026 del MUR che ha definito l'aggiornamento per l'anno accademico 2026/2027 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore;
- Decreto Direttoriale nr. 176 del 10/02/2026 del MUR che ha fissato i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio.

CONSIDERATA

- la necessità, per l'attuazione del Programma specifico n. 8/26 – Borse di studio universitarie (di seguito "PS 8/26"), di acquisire con un Atto d'obbligo l'adesione all'Avviso del soggetto beneficiario ARDIS, l'accettazione degli importi allo stesso spettanti e l'impegno alla completa realizzazione dell'operazione, al fine della concessione del finanziamento;
- l'opportunità di richiamare gli obblighi e le condizioni previsti nell'Avviso e definire le modalità di realizzazione sul territorio dell'operazione prevista;
- la natura di accordo tra le parti del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

ARDIS (Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio) (da qui in avanti "*Soggetto beneficiario*"), in persona del Legale Rappresentante, Dott. Pierpaolo Olla nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per l'incarico presso la sede legale di ARDIS, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente Atto d'obbligo

SI IMPEGNA E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1
Oggetto

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione dell'Avviso, di cui si accettano espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

2. Il Soggetto beneficiario dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente e integralmente l'informativa per il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo "19. TRATTAMENTO DEI DATI" dell'Avviso.

3. Il Soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento assegnato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite la Struttura Regionale Attuatrice della misura - Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio - di seguito SRA, per l'attuazione del PS 8/26 del PR FSE+ 2021/2027, Priorità 4 (Giovani), destinato alla concessione di borse di studio a favore degli studenti iscritti agli anni successivi al primo per l'anno accademico 2026/2027, con priorità agli studenti iscritti all' Università degli Studi di Udine e all' Università degli studi di Trieste fino all'importo massimo indicato nel riparto finanziario previsto dall'Avviso e, in particolare:

   Totale finanziamento operazione: EURO 6.700.000,00

4. Il Soggetto beneficiario dichiara di impegnarsi ad attuare l'operazione ammessa a finanziamento nei tempi e nei modi indicati nell'Avviso, e, precisamente, secondo quanto dettagliato nel presente atto.

5. Per quanto non specificatamente previsto nel presente Atto e nell'Avviso, si applicano – per quanto compatibili le indicazioni previste nelle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" da ultimo aggiornate con Delibera di giunta regionale nr. 681 del 15/05/2026 e nel "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" come da ultimo aggiornato con Delibera di giunta regionale nr. 770 del 29/05/2026.

ART. 2
Termini di attuazione, durata dell'operazione e modalità di utilizzo del finanziamento

1. L'operazione è avviata alla data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS.

2. L'operazione si riferisce esclusivamente all'anno accademico 2026-2027 e dovrà essere portata materialmente a termine e completata entro i termini indicati nell'Avviso.

3. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato a favore del Soggetto beneficiario:
   a. è indicato all'articolo 1, comma 3 del presente Atto;
   b. è concesso dalla SRA a seguito dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione, come previsto al paragrafo "15. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO AD ARDIS" dell'Avviso;
   c. è erogato dalla SRA secondo le modalità indicate al paragrafo "16. FLUSSI FINANZIARI" dell'Avviso;
   d. è utilizzato per l'erogazione delle Borse di studio universitarie, secondo la disciplina prevista nelle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" da ultimo aggiornate con Delibera di giunta regionale nr. 681 del 15/05/2026 e nel "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" come da ultimo aggiornato con Delibera di giunta regionale nr. 770 del 29/05/2026;
   e. dovrà essere rendicontato a costi reali dal Soggetto beneficiario alla SRA, in base a quanto previsto dal paragrafo "18. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso.

ART. 3
Istruttoria e finanziamento delle domande di borsa presentate dagli studenti universitari.

1. Il Soggetto beneficiario istruisce e finanzia le domande di borsa di studio secondo le modalità previste dal proprio bando emanato in attuazione delle "Linee Guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" come aggiornate da Delibera di giunta regionale nr. 681 del 15/05/2026 e del "Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027" come aggiornato con Delibera di giunta regionale nr.770 del 29/05/2026.

ART. 4
Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di adempiere a quanto previsto dall'Avviso assicurando:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità, garantendo modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari con le modalità indicate al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ" dell'Avviso.
   b) la pubblicazione di una comunicazione rivolta ai potenziali destinatari della misura, nella quale devono essere riportati i loghi FSE+. La comunicazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del soggetto beneficiario con modalità che garantiscano la trasparenza e la massima diffusione delle necessarie informazioni secondo quanto previsto al paragrafo "20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ";
   c) l'avvio dell'operazione a partire dalla data di pubblicazione sul sito della Regione dell'Atto d'obbligo trasmesso da ARDIS, la conclusione della stessa entro il 30 giugno 2027 e la presentazione del rendiconto entro il 31 luglio 2027;
   d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nel presente Atto d'obbligo (Allegato 1 all'Avviso);
   e) la completa realizzazione dell'operazione;
   f) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le stesse all'indirizzo indicato nell'Avviso: lavoro@certregione.fvg.it
   g) la trasmissione, tramite PEC, della stampa dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP), prima dell'adozione del decreto di approvazione dell'operazione di cui al paragrafo "14. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE" dell'Avviso;
   h) l'utilizzo di un conto corrente funzionale all'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse concesse;
   i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini definiti dall'Avviso al paragrafo "18. RENDICONTAZIONE";
   j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   k) il rispetto delle indicazioni della SRA in materia di controlli e di monitoraggio dell'operazione;
   l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
   n) il rispetto dei principi orizzontali del PR richiamati al paragrafo "21. PRINCIPI ORIZZONTALI" dell'Avviso.

2. Inoltre, il soggetto beneficiario:
   a) attua l'intervento secondo quanto definito nell'Atto d'obbligo attraverso l'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto in base alle proprie procedure di selezione;
   b) comunica ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC;
   c) ai fini dei controlli, conserva tutte le domande di concessione della borsa di studio;

d) gestisce la spesa relativa alle borse di studio erogate, distinguendola contabilmente da ogni altra spesa sostenuta a fronte di risorse finanziarie allocate per le medesime finalità;

e) controlla la correttezza e completezza dei dati dei destinatari delle borse di studio necessari al monitoraggio e al controllo, secondo le indicazioni fornite dalla SRA;

f) in caso di rideterminazione del contributo, a seguito dell'approvazione del rendiconto, provvede a restituire alla SRA gli importi erogati e non spettanti nelle modalità e nei termini indicati dalla stessa;

g) trasmette alla SRA – a fini di monitoraggio - le informazioni richieste sulle borse di studio assegnate e il loro valore, al termine della procedura di selezione.

ART. 5
Procedura di rendicontazione

1. L'importo oggetto del finanziamento viene rendicontato dal Soggetto beneficiario alla SRA a costi reali, secondo la procedura di rendicontazione delle spese disciplinata al paragrafo "18. RENDICONTAZIONE" dell'Avviso, entro il 31 luglio 2027.

2. Le borse di studio estratte a campione sono sottoposte alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo appartenenti all'Amministrazione responsabile e/o altri organismi di controllo nazionali o comunitari.

3. In caso di verifica in loco da parte della struttura competente dell'AdG - Posizione Organizzativa controllo e rendicontazione – il soggetto beneficiario fornisce a campione la documentazione attestante lo svolgimento dei controlli oggetto della relazione di cui all'Avviso, paragrafo 18. RENDICONTAZIONE, punto 3b).

ART. 6
Procedura di pagamento al Soggetto beneficiario

1. Il pagamento viene effettuato, a seguito della concessione delle risorse, direttamente al Soggetto beneficiario, secondo le modalità e le procedure definite dal paragrafo "16. FLUSSI FINANZIARI" dell'Avviso con decreto del dirigente della SRA.

ART. 7
Revoca

1. La SRA si riserva di adottare i provvedimenti di revoca, totale o parziale del contributo, nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nell'Avviso, così come stabilite dai documenti "PR FSE + 2021/2027. Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e dalla vigente normativa.

ART. 8
Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

2. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Trieste.

ART. 9
Dati del soggetto beneficiario

Sezione 1 – soggetto beneficiario

Denominazione: Agenzia regionale per il diritto allo studio - ARDIS

C.F./P.IVA 01241240322

Indirizzo PEC: ardis@certregione.fvg.it

Legale rappresentante – Dott. Pierpaolo Olla – Direttore generale

Coordinate bancarie: Conto presso la Banca d'Italia - Ente 0318931 (Codice ISTAT SIOPE: 029753018 Codice SIA: BR19S) intestato ad ARDIS - Agenzia Regionale per il diritto allo studio

Sezione 2 – struttura organizzativa del soggetto beneficiario

Responsabile: Raffaela Pengue – Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio

Tel. 040/ 3595220 e-mail raffaela.pengue@regione.fvg.it

Elenco collaboratori/referenti per i rapporti con la SRA

1. Di Bernardo Miriam – titolare della PO Benefici Universitari - 0432/ 245720 e-mail miriam.dibernardo@regione.fvg.it
2. Favit Sabrina – 0432/245707 e-mail sabrina.favit@regione.fvg.it
3. Di Bernardo Laura –0432/245719e-mail laura.dibernardo@regione.fvg.it

ART. 10
Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto beneficiario, decorre dalla data di avvio dell'operazione come indicato al punto 3 del paragrafo "5. DESCRIZIONE E DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO" dell'Avviso.
2. Il Soggetto beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto, artt. da 1 a 10.

Luogo e data_____

Firma

26_34_1_DDS_ISTR ORIENT_44256_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 14 agosto 2026, n. 44256

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2026. Programma specifico n. 7/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Programma specifico n. 9/26 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore STEP e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7 - Percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale. Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2026-2028 - Triennio 2026-2029.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

PRESO ATTO che la Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "A. Volta" (codice fiscale 90142930321) ha comunicato, con nota protocollata con numero 447705-GRFVG-GEN-2024 del 18/07/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321);

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" ed in particolare l'art 2 comma 1, il quale prevede che le Regioni, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di

piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
VISTO il Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con D.P. Reg. n. 098 del 26 luglio 2024;
VISTA la deliberazione n.237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal Decreto del MIM n. 259/2023 ha dato atto che le sopraccitate Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
VISTI i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
PRESO ATTO, pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	**Aree Tecnologiche**
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Chimica e nuove tecnologie della vita
Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Meccatronica Sistema Casa e ambiente costruito Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

RILEVATO che a partire dal 19 giugno 2026 le Fondazioni possono presentare domanda di accreditamento definitivo alla Regione Friuli Venezia Giulia e che nel caso la procedura di accreditamento definitivo non sia ancora conclusa all'atto di presentazione delle operazioni ITS, le Fondazioni ITS Academy devono allegare ai progetti una dichiarazione riportante gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità delle operazioni alla valutazione;
VISTA la deliberazione n. 714 del 22 maggio 2026 con la quale la Giunta regionale ha adottato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy anni 2026, 2027, 2028, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026";
DATO ATTO che il citato Piano Territoriale prevede che, fatte salve eventuali proroghe al PNRR, al finanziamento dell'offerta formativa ITS si provvede con le risorse nazionali MIM, con i fondi di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 (all'interno delle quali è garantito il cofinanziamento regionale attraverso questo fondo di almeno il 30%, come previsto da normativa nazionale), con un co-finanziamento da sostenere da parte delle Fondazioni calcolato sul costo complessivo di tutti i progetti presentati pari almeno al 9%, e con eventuali risorse del bilancio regionale;
DATO ATTO che le risorse disponibili per l'attivazione dei corsi ITS per il biennio 2026-2028 e il triennio 2026-2029 sono:
- Risorse nazionali stanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3 della legge 15 luglio 2022, n. 99, e dell'articolo 4, comma 2 e dell'articolo 3 commi 2, 3 e 4 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236, le quali con decreto n. 894 del 20/05/2026 sono state quantificate in complessivi euro 2.317.250,37, di cui euro 1.357.954,70 sono utilizzati per le finalità dell'Avviso.
- Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, attuative del documento di pianificazione periodica delle operazioni PPO 2026, approvato con DGR n. 312 del 13 marzo 2026 e ss.mm. ii nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al Programma Specifico n. 7/26 che dispone

uno stanziamento di euro 5.550.000,00- (di cui euro 5.500.000,00 per i percorsi ITS non STEP ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile) e al Programma Specifico n. 9/26 che dispone uno stanziamento di euro 3.500.000,00- (di cui euro 3.450.000,00 per i percorsi ITS STEP ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile).
- Risorse previste dalla Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7.
- Risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96.
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2026", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 312 del 13 marzo 2026 e ss.mm.ii, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2026 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il Programma Specifico 7/26 che dispone uno stanziamento di euro 5.550.000,00- (di cui euro 5.500.000,00 per i percorsi ITS non STEP ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile e al Programma Specifico n. . 9/26 che dispone uno stanziamento di euro 3.500.000,00- (di cui euro 3.450.000,00 per i percorsi ITS STEP ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile;
VISTA la Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7, che prevede che le Fondazioni ITS Academy possano attivare percorsi ITS, presso le sedi operative già esistenti localizzate in territori caratterizzati da condizioni strutturali di marginalità geografica o in aree montane o aree interne, ovvero presso sedi situate in territori comunali in cui non siano già presenti delle sedi operative ITS;
RAVVISATA la necessità di dettare uno specifico Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2009, e dai suddetti decreti n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;
DATO ATTO che il suddetto Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e ss.mm.ii.;
PRECISATO che l'Avviso, allegato al presente decreto, è rivolto ai quattro I.T.S. Academy identificati dalla Regione e fornisce un quadro generale e completo per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti ITS afferenti a tematiche STEP, dei progetti ITS non STEP e, ove previsti, dei corsi presso i centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, nonché dei voucher per sostenere la partecipazione delle studentesse ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;
PRECISATO, inoltre, che l'appendice in calce all'Avviso di cui si discute disciplina l'attivazione, la gestione e la rendicontazione di eventuali percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale di cui alla succitata Legge regionale 6 agosto 2026 n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7;
RITENUTO di provvedere con successivi atti al finanziamento necessario alla gestione dei percorsi formativi, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e dei voucher previsti dall'Avviso allegato;
CONSIDERATO che l'Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Biennio 2026-2028 - Triennio 2026-2029 allegato al presente decreto è stato trasmesso via PEC all'Autorità di Gestione PR FSE+ FVG in data 10 agosto 2026 protocollata con il n. GRFVG-GEN-2026-0877775-P per l'acquisizione del parere di conformità;
PRESO ATTO che è pervenuta alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio la nota prot. 0892289/P/Gen del 14/08/2026 da parte dell'Autorità di Gestione PR FSE+ FVG relativa al parere positivo di conformità per l'Avviso in parola;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
VISTO il Decreto del Direttore centrale n. 31114/GRFVG del 10/06/2026, che attribuisce l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, con decorrenza 15/06/2026 e fino al

01/08/2026, alla dott.ssa Elisa Marzinotto, già nominata Direttore del Servizio formazione per il periodo dal 02/08/2023 al 01/08/2026 con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167;
VISTO il Decreto del Direttore centrale n. 39995/GRFVG del 23/07/2026, che attribuisce l'incarico di Direttore ad interim del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, alla dott.ssa Elisa Marzinotto, Direttore del Servizio formazione, con decorrenza 02/08/2026 e fino al 01/08/2029, o se precedente, fino alla nomina del dirigente titolare;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2026-2028 - Triennio 2026-2029" comprensivo dell'appendice all'Avviso stesso.
2. Con successivi atti si provvederà in ordine al finanziamento dei percorsi formativi, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti, e dei voucher per la partecipazione femminile previsti dall'Avviso allegato.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 agosto 2026

MARZINOTTO

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2026-2028-Triennio 2026-2029

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 2 Istruzione e formazione

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO-annualità 2026"

Programma specifico 7/26 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile

Priorità 6 STEP

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO-annualità 2026"

Programma specifico 9/26 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile

Agosto 2026

COESIONE ITALIA 21-27 FRIULI VENEZIA GIULIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO 4
Premessa 4
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 6
Esiti attesi 11
3. INDICATORI 12
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI 13
5. DIRITTI E OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE ITS ACADEMY/SOGGETTO ATTUATORE 14
6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI 16
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI 17
7.1 Caratteristiche del progetto Percorso ITS Academy 17
7.2 Caratteristiche delle attività 17
Attività A: Percorso ITS 17
Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi I.T.S. 17
Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. 18
Caratteristiche peculiari dei corsi ITS STEP 21
Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie 23
Attività C: Progetto voucher 23
7.3 Avvio delle attività 24
7.4 Prove d'esame 24
8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI 25
8.1 Costo complessivo 25
8.2 Copertura finanziaria e cofinanziamento 26
Attività A Percorsi ITS STEP e non STEP 26
Attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie 27
Attività C - Progetto Voucher 27
8.3. Gestione finanziaria e costi ammissibili 28
8.3.1 Attività A- Percorso ITS – Qualificazione superiore 28
8.3.2 Attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e Attività C - Progetto Voucher per la partecipazione femminile 29
Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie 29
Attività C - Progetto Voucher 30
9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI 31
9.1. Allegato 1) 32

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI 33
10.1 Progetto percorsi ITS STEP 33
10.2 Progetto percorsi ITS non STEP 35
10.3 Progetto “Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi STEP” 36
10.4 Progetto “Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi non STEP e per eventuali percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale” 37
11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI 39
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 39
13. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 39
14. PRINCIPI ORIZZONTALI 40
15. SEDI DI REALIZZAZIONE 41
16. RENDICONTAZIONE 41
17. REVOCA DEL CONTRIBUTO 42
18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA’ 42
19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 44
20. ELEMENTI INFORMATIVI 44
21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO 44
22. APPENDICE 46

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Premessa

1. Il presente Avviso, in attuazione del "*Piano territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici superiori ITS Academy anni 2026, 2027, 2028, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2024-2026*", adottato con DGR n. 714/2026, fornisce indicazioni agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 al fine di identificare l'offerta formativa dei percorsi ITS Academy che potranno essere avviati nell'anno formativo 2026/2027.
2. L'Avviso fornisce un quadro generale e completo per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei **progetti ITS afferenti a tematiche STEP**, di cui al successivo capoverso 11**,** dei **progetti ITS non STEP** e, ove previsti, dei **corsi presso i centri accreditati** necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.
3. Vengono, inoltre, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di **voucher** per sostenere la partecipazione delle studentesse ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.
4. L'appendice al presente Avviso disciplina altresì l'attivazione di eventuali **percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale.**
5. Gli I.T.S. Academy destinatari del presente Avviso sono:
   - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore – Academy Udine in breve ITS Academy Udine;
   - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico in breve Fondazione ITS Academy Alto Adriatico;
   - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita, in breve LifeTech ITS Academy;
   - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico, in breve ITS Accademia Nautica.
6. Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo 2. "Quadro normativo di riferimento" e le indicazioni del presente Avviso, ai soggetti individuati nel capoverso 5 compete l'avvio delle attività formative, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.
7. In termini generali, le attività e il funzionamento degli I.T.S. Academy trovano copertura nelle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, nel Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati, in eventuali risorse previste dal bilancio regionale e, qualora si rendessero disponibili, in eventuali economie rinvenienti nell'attuazione delle attività finanziate a valere sul PNRR.
8. La ricognizione delle risorse disponibili per l'anno 2026 è così declinata:
   - Risorse nazionali stanziate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3 della legge 15 luglio 2022, n. 99, e dell'articolo 4, comma 2 e dell'articolo 3 commi 2, 3 e 4 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236, le quali con decreto n. 894 del 20/05/2026 sono state quantificate in complessivi euro 2.317.250,37, di cui euro 1.357.954,70 sono utilizzati per le finalità di questo Avviso.
   - Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, attuative del documento di

pianificazione periodica delle operazioni PPO 2026, approvato con DGR n. 312 del 13 marzo 2026 e ss.mm.ii, nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al Programma Specifico n. 7/26 che dispone uno stanziamento di euro 5.550.000,00- (di cui euro 5.500.000,00 per i percorsi **ITS non STEP** ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile) e al Programma Specifico n. 9/26 che dispone uno stanziamento di euro 3.500.000,00**-** (di cui euro 3.450.000,00 per i percorsi **ITS STEP** ed euro 50.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile);

- Risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96;
- Risorse previste dalla Legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7.

9. Il quadro di programmazione per i percorsi **ITS non STEP e per i voucher** per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy, di cui al PS 7/26, è il seguente:

   - **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
   - **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
   - **Azione:** g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
   - **Operazione di importanza strategica** APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG;
   - **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
   - **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa;
   - **Durata:** Pluriennale (I e II anno biennio 2026-2028 e I, II e III anno triennio 2026-2029);
   - **Denominazione PS:** PS 7/26 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile.

Il quadro di programmazione per i percorsi **ITS STEP e per i voucher** per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy, di cui al PS 9/26 è il seguente:

Priorità: 6 STEP

- **Obiettivo specifico:** S g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;

- **Azione:** S.g.1 Offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'ambito dello sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP (ad es: competenze per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche digitali e verdi quali i temi dell'IA, della cibersicurezza, energie rinnovabili, sistemi di efficientamento energetico, ecc);
- **Operazione di importanza strategica:** APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG;
- **Settore di intervento:** 145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa;
  145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse;
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa e popolazione femminile in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (I e II anno biennio 2026-2028);
- **Denominazione PS:** 9/26 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile.

10. La Struttura Regionale Attuatrice, di seguito SRA, dei programmi specifici di cui al presente Avviso è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (rispettivamente Direzione e Servizio); l'unità organizzativa referente dei programmi specifici è la Posizione organizzativa servizi di orientamento e istruzione tecnologica superiore.
11. A decorrere dall'anno formativo 2026/2027, le Fondazioni ITS Academy sono chiamate a rafforzare la propria offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi afferenti alle tecnologie STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei volti a sostenere la competitività, l'innovazione e l'autonomia strategica dell'Unione europea.
    Le tecnologie STEP comprendono, in particolare:

    • Tecnologie digitali e innovazione tecnologica profonda, con particolare riferimento ad algoritmi di intelligenza Artificiale, calcoli ad alte prestazioni (HPC), cloud ed edge computing, robotica e sistemi automatizzati, sensing avanzato, tecnologia quantistiche, comunicazioni e connettività digitali sicure, tecnologie di cibersicurezza, internet delle cose.

    • Tecnologie pulite ed efficienti dal punto di vista delle risorse, con particolare riferimento alle tecnologie solari fotovoltaiche, tecnologie rinnovabili, tecnologie dell'idrogeno e tecnologie per l'efficienza energetica;

    • Biotecnologie, con particolare riferimento alle aree tecnologiche DNA/RNA, proteine e altre molecole, coltura e ingegneria cellulare e tissutale, tecniche biotecnologiche di processo e bioinformatica.

    Tali ambiti rappresentano settori prioritari per la formazione di figure professionali altamente specializzate, capaci di sostenere i processi di innovazione, transizione digitale e transizione ecologica del sistema produttivo locale, nazionale ed europeo.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento

(UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologie.

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con Decisione (2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia-Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPReg n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023, d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2026", approvato con DGR n. 312 del 13 marzo 2026 e ss.mm.ii, nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027, di seguito PPO 2026;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii. di seguito linee guida ammissibilità della spesa;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii, di seguito SIGECO;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia;
- Delibera della Giunta regionale n. 2010 del 20 dicembre 2024 ad oggetto approvazione del documento "Linee Guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali" che dispone la programmazione dei percorsi della filiera medesima con la presenza di un percorso di Istruzione, di un percorso di IeFP e di un percorso ITS Academy.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 17 maggio 2023 n. 88 recante "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Nota operativa prot. n. 637 del 21 febbraio 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito ad oggetto "Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS Academy – Nuova nota operativa";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89 recante "Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n. 203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 217 del 15 novembre 2023 concernente la "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 30.11.2023 recante norme di attuazione articolo 13 comma 2 della Legge 15 luglio 2022 n 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 - "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche degli ITS Academy e delle tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS Academy;
- Legge 30 dicembre 2025, n. 199 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- Decreto Direttoriale prot. n. 894 del 20 maggio 2026, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2026 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Legge regionale 14 novembre 2025, n. 14 (Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale);
- Legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7;
- Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";
- Deliberazione delle Giunta regionale n. 2010 del 20 dicembre 2024 concernente "adesione alla filiera formativa tecnologico-professionale e approvazione delle linee guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico professionali";
- Decreto Dipartimentale n. 7 del 3 gennaio 2025 del Ministro dell'Istruzione e del Merito concernente l'attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026;
- Decreto del Servizio Formazione della Regione Friuli Venezia Giulia n. 3477 del 27 gennaio 2026, relativo all'autorizzazione all'attivazione di corsi nell'Anno Formativo 2026/2027;
- Delibera del consiglio dei Ministri del 22 aprile 2026, motivata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di "autorizzazione all'adozione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante norme di attuazione dell'articolo 25-bis, comma 4, lettera b) e comma 5, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, concernente la definizione di un sistema di valutazione dell'offerta formativa dei percorsi, di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ai fini della loro validazione per l'accesso delle studentesse e degli studenti, al termine dei percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale, ai percorsi formativi degli ITS Academy e all'esame di maturità di istruzione professionale", pubblicata in G.U. n. 100 del 2 maggio 2026;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS Academy);

- Delibera della Giunta regionale n.237 del 16 febbraio 2024 con la quale si prende dato atto che le Fondazioni ITS Academy operanti in Friuli Venezia Giulia risultano temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
- Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con D.P. Reg. n. 098 del 26 luglio 2024;
- Decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg n. 140 del 22 giugno 2017, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg n. 39 del 22 marzo 2024, di seguito Regolamento Esami finali;
- Accordo fra le Regioni e le provincie autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17;
- Delibera della Giunta regionale n. 714 del 22 maggio 2026 a oggetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy Anni 2026, 2027, 2028, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", di seguito Piano Territoriale;
- Delibera della Giunta regionale n. 681 del 15 maggio 2026 a oggetto "LR 21/2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" Art. 8 comma 1 "Linee guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024-2027. Aggiornamento anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027", di seguito Linee Guida per il diritto allo studio.
- Misure PAL: art. 41 d.lgs 81/2015; art. 14, comma 1 lett i) della legge 14/2025; Regolamento 130/2025 di attuazione dell'art. 14 della l.r. 14/2025.

Esiti attesi

Il presente Avviso è finalizzato al rafforzamento del sistema regionale dell'Istruzione Tecnologica Superiore attraverso la realizzazione di percorsi ITS Academy coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale e con le priorità individuate dalle strategie europee, nazionali e regionali in materia di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile.

L'intervento intende contribuire all'innalzamento dei livelli di qualificazione tecnica e professionale della popolazione regionale, al miglioramento dell'occupabilità dei giovani e degli adulti e alla riduzione del

disallineamento tra competenze disponibili e competenze richieste dalle imprese, favorendo l'inserimento lavorativo in settori produttivi ad elevato contenuto tecnologico.

Con particolare riferimento ai percorsi ITS STEP, l'Avviso intende sostenere la formazione di tecnici superiori specializzati negli ambiti delle tecnologie digitali e dell'innovazione tecnologica profonda, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, contribuendo allo sviluppo delle competenze necessarie per il rafforzamento delle filiere strategiche regionali, nazionali ed europee.

Gli interventi finanziati sono inoltre finalizzati a rafforzare la collaborazione tra sistema formativo, imprese, università, organismi di ricerca e attori dell'ecosistema dell'innovazione, favorendo il trasferimento tecnologico, la diffusione dell'innovazione e la crescita della competitività del sistema economico regionale.

In termini di risultati attesi, si prevede:

- un incremento del numero di giovani e adulti in possesso di una qualificazione terziaria professionalizzante coerente con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro regionale;
- il conseguimento del diploma ITS Academy o del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate da parte della maggioranza dei partecipanti che completano il percorso formativo;
- un elevato livello di inserimento occupazionale dei diplomati ITS Academy in occupazioni coerenti con il percorso di studi frequentato, anche in considerazione del significativo coinvolgimento delle imprese nella progettazione e realizzazione dei percorsi;
- il rafforzamento delle competenze tecniche, digitali, innovative e green richieste dai processi di transizione tecnologica, digitale ed ecologica;
- l'aumento della partecipazione femminile ai percorsi ITS, anche attraverso l'attivazione degli specifici interventi di sostegno economico previsti dall'Avviso;
- il consolidamento dell'offerta regionale di istruzione tecnologica superiore quale leva strategica per l'attrattività del territorio e per la disponibilità di capitale umano altamente qualificato.

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 27, comma 2-bis, della legge regionale 27/2017, la Regione promuove il monitoraggio degli esiti formativi e occupazionali dei partecipanti ai percorsi ITS Academy finanziati dal presente Avviso, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali, al fine di verificare il contributo degli interventi al rafforzamento dell'occupazione qualificata e alla competitività del sistema produttivo regionale.

I più recenti dati del monitoraggio INDIRE 2026 condotto a livello nazionale evidenziano che gli ITS del Friuli Venezia Giulia registrano un tasso medio di occupazione post-diploma pari al 89,7%. In coerenza con tali risultati, il presente Avviso assume come obiettivo il conseguimento, a conclusione dei percorsi approvati, di un livello di occupazione non inferiore all'80%.

3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al programma specifico n. 7/26 "Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile" si collocano nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

Indicatori di output:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	*Indicatore*	Unità di misura
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

Indicatori di risultato:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	*Indicatore*	Unità di misura
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentual

2. Gli indicatori associati al programma specifico n. 9/26 "Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore STEP e Voucher per incentivare la partecipazione femminile" si collocano nel seguente quadro programmatorio del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

Indicatori di output tematiche STEP:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria regioni	ID	*Indicatore*	Unità di misura
2. STEP	S g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Numero

Indicatori di risultato tematiche STEP:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	*Indicatore*	Unità di misura
6. STEP	S g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni, di cui al presente Avviso, sono presentate dalle Fondazioni ITS Academy indicate al paragrafo 1 capoverso 5. La presentazione da parte di soggetti diversi dalle suddette Fondazioni ITS Academy è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

2. Le Fondazioni ITS Academy di cui al paragrafo 1 capoverso 5, sulla base di quanto disposto nella Delibera della Giunta regionale n. 237 del 16 febbraio 2024, sono temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle aree tecnologiche già presenti alla pubblicazione della legge, in base al DM n. 203/2023. L'ambito di intervento delle suddette Fondazioni ITS Academy è integrato, inoltre, da quanto disposto dai decreti n. 50983/GRFVG e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024 e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025, relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
FONDAZIONE ITS ACADEMY ALTO ADRIATICO	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Sistema Agroalimentare Energia
LIFETECH ITS ACADEMY	Chimica e nuove tecnologie della vita
ITS ACCADEMIA NAUTICA	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
ITS ACADEMY UDINE	Meccatronica Sistema Casa e ambiente costruito Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

3. A partire dal 19 giugno 2026 le Fondazioni possono presentare domanda di accreditamento definitivo alla Regione Friuli Venezia Giulia. Nel caso la procedura di accreditamento definitivo non sia ancora conclusa all'atto di presentazione delle operazioni ITS, le Fondazioni ITS Academy devono allegare ai progetti una dichiarazione riportante gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità delle operazioni alla valutazione.
4. Al momento della presentazione delle operazioni le Fondazioni dovranno dichiarare di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle operazioni stesse.
5. Al momento della presentazione delle operazioni le Fondazioni devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
6. Le Fondazioni ITS Academy proponenti, le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso, assumono la denominazione di Soggetti attuatori, corrispondenti ai beneficiari secondo l'art. 2, comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE ITS ACADEMY/SOGGETTO ATTUATORE

1. La Fondazione ITS Academy opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla

data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito istituzionale della Regione FVG.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione alla Fondazione ITS Academy degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione ITS Academy, provvede ove previsto, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nei limiti disposti dal paragrafo 13 del presente Avviso, ad attività avviata.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'A.d.G. entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La fondazione ITS Academy deve, coerentemente con quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento attuazione FSE+ 2021-2027:
    a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
    b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
    c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
    d. concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
    e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
    f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento UE 2021-1060 (RDC) e dal presente Avviso.
9. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità della Fondazione ITS Academy che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa.
10. Con specifico riferimento ad operazione di carattere formativo il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.

11. La Fondazione ITS Academy deve, inoltre, assicurare:

a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
d) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
e) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 16;
f) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
g) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
h) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
i) la vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto;
j) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di presentazione delle operazioni quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Ai percorsi I.T.S. accedono i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

2. La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dalle Fondazioni I.T.S. Academy mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della Fondazione I.T.S. Academy.

3. La documentazione inerente la selezione dovrà essere resa disponibile per i controlli di gestione in capo alla SRA.

4. Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dalle Fondazioni I.T.S. Academy e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

5. L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento Formazione. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al superamento della soglia del 20% prevista dal Regolamento. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

7.1 Caratteristiche del progetto Percorso ITS Academy

I progetti "Percorso ITS Academy" sono così articolati:

Progetti Percorsi I.T.S. STEP composti dalle seguenti attività:

A - Percorso I.T.S. STEP;

B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

C – Progetto voucher STEP, riferito all'insieme di tutte le progettualità STEP.

Progetti Percorso I.T.S. non STEP composti dalle seguenti attività:

A - Percorso I.T.S. non STEP;

B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

C – Progetto voucher non STEP, riferito all'insieme di tutte le progettualità non STEP e alle eventuali progettualità relative alle sedi di elevato interesse regionale.

I progetti I.T.S. presentati dalle quattro Fondazioni ITS Academy già identificate dalla Regione, dovranno ciascuno prevedere **obbligatoriamente** l'attività A - Percorso I.T.S STEP o l'attività A - Percorso I.T.S non STEP.

L'attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti, dovrà essere presente nel progetto I.T.S. solo nel caso in cui il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Le attività C - Progetto voucher STEP e progetto voucher non STEP dovranno essere obbligatoriamente presentate dalle 4 Fondazioni. Il Progetto voucher STEP sarà riferito a tutti i progetti ITS STEP presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione. Il Progetto voucher non STEP include i voucher di eventuali percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale e sarà riferito a tutti i progetti ITS non STEP e a tutti gli eventuali progetti sedi di elevato interesse regionale presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione.

7.2 Caratteristiche delle attività

Di seguito si indicano le caratteristiche dei percorsi avendo a riferimento quanto disposto dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 e dai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito n. 88 del 17.05. 2023, n. 203 del 20.10.2023, n. 228 del 30.11.2023 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'"Individuazione di figure professionali nazionali per i nuovi percorsi degli ITS Academy di sesto livello EQF e adozione delle tabelle nazionali" del 29.12.2023.

Attività A: Percorso ITS

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi I.T.S.

Le figure professionali nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono declinate nell'allegato 1 del citato D.M. n. 203 del 20.10.2023, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2023.

Il profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune ai percorsi di tutte le aree tecnologiche, è definito nell'allegato 2 del suddetto D.M. n. 203 del 20.10.2023.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito e sono corredate della nomenclatura e classificazione delle unità professionali (codici ISTAT CP2021; codici ISTAT ATECO; codici ESCO), nonché del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

In particolare, come previsto dall'articolo 3, comma 4 del citato D.M. n. 203 del 20.10.2023, le figure professionali nazionali possono essere ulteriormente declinate in profili, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in ogni caso riferibili alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli ITS Academy godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito dell'attività e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

a) proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni e delle nuove figure professionali nazionali di riferimento) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli ITS Academy, dando così continuità all'attività formativa stessa nell'ambito dell'area tecnologica di competenza della Fondazione;

b) attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica di competenza della Fondazione. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui all'allegato 1 del citato D.M. n.203 del 20.10.2023, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2023;

c) attivare percorsi "ibridi", di cui all'art. 6 del D.M. n. 203 del 20.10.2023, i quali si caratterizzano per l'inserimento di alcune Unità Formative, appartenenti ad aree tecnologiche differenti e atte a declinare le competenze dell'area tecnologica professionalizzante, il cui peso nel curricolo rientra in un intervallo compreso tra il 10 e il 25 per cento del monte orario complessivo del biennio formativo.

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere formativo I.T.S., devono prevedere:

a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30.** E' ammessa una **deroga al numero minimo** di 20 allievi, purché la riduzione non superi il limite massimo del 10%.

   Tale deroga deve essere comunicata contestualmente all'invio della scheda finanziaria di cui al paragrafo 12. Concessione del contributo.

   Il numero massimo di studenti dovrà rispettare la capienza dell'aula accreditata.

b. durata dei percorsi:

1. percorso biennale: ha una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1.800 e massimo di 2.000. Tali ore sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali;

2. percorso triennale: ha durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione, corrispondenti al sesto livello del citato Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Tale tipologia di percorsi può essere attivata esclusivamente per figure professionali che richiedano un elevato numero di ore di tirocinio, incompatibile con l'articolazione biennale del percorso formativo e che presentino specifiche esigenze;

3. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/ gestione degli apparati e impianti di bordo": ha una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3.920 e massimo di 4.120. Tali ore sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;

c. organizzazione didattica:

1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. È consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 30% del monte ore relativo alle ore di teoria, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti;

2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;

3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese che operano in settori coerenti con i contenuti dei percorsi formativi ITS seguiti dagli studenti, per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

   Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.

   È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:

   - la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS Academy;

   - le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti

dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
5. per gli allievi occupati l'attività di stage potrà realizzarsi non necessariamente in attività di apprendimento "in situazione" ma potrà prevedere anche l'elaborazione di uno specifico project work. Trattandosi di attività sostitutiva di stage curricolare, le ore di attività impiegate per l'elaborazione del project work sono riportate sui registri di stage individuali dei singoli allievi. Il project work potrà essere sviluppato anche presso l'azienda di appartenenza dell'allievo occupato;
6. gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (Smart Working);

d. una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 60% del monte orario** complessivo. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto ed evidenziando, per i suddetti docenti, le specifiche esperienze professionali richieste;

e. la presenza di un coordinatore tecnico scientifico o di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;

f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;

g. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali;

h. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;

i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macro competenze in esito, a quelle contenute nell'allegato 1 del D.M. n.203 del 20.10.2023;

j. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 6, comma 5-6 della L. 99/22;

k. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutor aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;

l. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Tali interventi vengono realizzati in raccordo con gli altri strumenti e servizi per l'occupabilità, resi disponibili dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Inoltre, i percorsi ITS potranno prevedere l'eventuale presenza di:

- attività di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in ingresso e in itinere al fine di accompagnare i potenziali destinatari nella valutazione delle opportunità formative offerte dal sistema regionale ITS;
- forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- azioni personalizzate destinate ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi.

Per rendere possibile la formazione di figure professionali diverse in un unico percorso, in quanto le stesse hanno nuclei di competenza comuni fra di loro, si prevede la possibilità di organizzare un unico percorso formativo, nel quale durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ad un singolo gruppo. Pertanto il numero di ore presenti nel preventivo non potrà essere superiore a 2000 per i corsi biennali e a 3000 per i percorsi triennali o comunque al n. di ore di percorso ITS previste per un singolo allievo.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione riassuntiva dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Caratteristiche peculiari dei corsi ITS STEP

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito della Strategia europea per le tecnologie strategiche (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP), istituita dal Regolamento (UE) 2024/795 con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche per il rafforzamento della competitività, della resilienza e dell'autonomia strategica dell'Unione europea. La piattaforma STEP promuove investimenti e interventi finalizzati al consolidamento delle capacità tecnologiche e industriali europee, al rafforzamento delle relative catene del valore e alla riduzione delle dipendenze strategiche da Paesi terzi in settori considerati essenziali per la transizione digitale, ecologica e per la sicurezza economica europea.

La comunicazione della Commissione - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) n. C(2024) 3148 final del 14 maggio 2024, pubblicata sulla GUUE come C/2024/3209, individua gli ambiti tecnologici prioritari:

- tecnologie digitali e innovazione deep-tech, comprendenti, tra le altre, microelettronica e semiconduttori avanzati, intelligenza artificiale, analisi dei dati, cloud ed edge computing, tecnologie quantistiche, cybersicurezza, connettività avanzata, internet delle cose, realtà virtuale, robotica e sistemi autonomi;
- tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, comprendenti energie rinnovabili, sistemi di accumulo energetico, batterie, idrogeno, reti intelligenti, tecnologie per la decarbonizzazione, cattura e utilizzo della CO_2, materiali avanzati, economia circolare, riciclo delle materie prime critiche ed efficienza energetica;
- biotecnologie, comprendenti applicazioni nei settori della salute, della farmaceutica, dell'agroalimentare, dell'ambiente e della bioeconomia, incluse le tecnologie genomiche, la bioinformatica, l'ingegneria cellulare e tissutale, la bioproduzione e la nanobiotecnologia.

Le tecnologie STEP sono caratterizzate da un elevato contenuto innovativo e da una forte capacità trasformativa dei processi economici e produttivi. Tali tecnologie rappresentano fattori abilitanti per la crescita sostenibile, la leadership industriale e tecnologica europea e il rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti e delle infrastrutture strategiche.

La strategia STEP riconosce altresì che il raggiungimento di tali obiettivi richiede la disponibilità di competenze tecniche e professionali altamente specializzate. Per questo motivo, tra gli obiettivi fondamentali della piattaforma rientra il contrasto alla carenza di manodopera qualificata nei settori strategici, attraverso investimenti nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente, finalizzati alla creazione di una forza lavoro in grado di sostenere lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle tecnologie critiche.

I percorsi ITS Academy finanziati dal presente Avviso dovranno pertanto essere coerenti con gli ambiti tecnologici STEP e contribuire allo sviluppo delle competenze necessarie alla crescita delle relative filiere produttive. Le proposte formative dovranno favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione, rafforzare i rapporti tra sistema formativo, ricerca e imprese, sostenere la transizione digitale ed ecologica e rispondere ai fabbisogni professionali espressi dai settori produttivi strategici. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla formazione di tecnici superiori in possesso di competenze avanzate, immediatamente spendibili nei contesti produttivi ad alta intensità tecnologica e in grado di contribuire ai processi di innovazione, sostenibilità e competitività del sistema economico regionale, nazionale ed europeo.

Nella progettazione dei percorsi dovrà essere inoltre evidenziato il contributo atteso all'innovazione delle filiere di riferimento, al rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro e alla capacità del sistema produttivo di sviluppare e adottare tecnologie strategiche, favorendo la creazione di occupazione qualificata e il consolidamento del ruolo dell'Europa nei settori tecnologici chiave per il futuro sviluppo economico e sociale.

I percorsi formativi devono essere riconducibili ad almeno uno degli ambiti tecnologici STEP e dimostrare un contributo concreto allo sviluppo delle competenze necessarie per la crescita delle tecnologie strategiche europee. In particolare, i percorsi devono:

a) essere riferiti ad almeno uno dei settori STEP individuati dal Regolamento (UE) 2024/795;

b) rispondere ai fabbisogni di competenze espressi dalle filiere produttive strategiche e dalle imprese operanti negli ambiti tecnologici di riferimento;

c) sviluppare competenze tecniche avanzate coerenti con i processi di innovazione, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, economia circolare, transizione energetica e trasformazione tecnologica dei sistemi produttivi;

d) favorire il trasferimento tecnologico e l'applicazione delle innovazioni nei processi produttivi, valorizzando la collaborazione tra ITS Academy, imprese, università, organismi di ricerca e altri soggetti dell'ecosistema dell'innovazione;

e) contribuire alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di competenze nei settori strategici europei e all'incremento dell'occupabilità dei diplomati ITS Academy;

f) evidenziare il contributo atteso al rafforzamento delle catene del valore europee, alla competitività delle imprese e alla diffusione delle tecnologie critiche nei territori di riferimento;

g) prevedere il coinvolgimento diretto delle imprese dei comparti STEP nella progettazione e nella realizzazione delle attività formative, con particolare riferimento alle esperienze laboratoriali e ai percorsi di apprendimento in contesto lavorativo.

Ai fini dell'ammissibilità a valere sul PS 9/26, i percorsi ITS STEP devono essere riconducibili ad almeno una delle tecnologie individuate dalla Comunicazione della Commissione europea C(2024) 3148 final e dall'Elenco delle tecnologie STEP predisposto dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, con particolare riferimento ai settori delle tecnologie digitali e dell'innovazione deep-tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie.

Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

L'attività B riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso formativo (attività A).

La gestione finanziaria delle suddette attività avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.2.

Si precisa che la realizzazione dell'attività B, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto formativo.

Attività C: Progetto voucher

Il progetto voucher è finalizzato a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A).

Sono previste, per ciascuna Fondazione ITS Academy:

- un'unica attività C- Progetto voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità destinata alle studentesse frequentanti i percorsi ITS STEP** di cui al Programma Specifico 9/26,
- un'unica attività C- Progetto voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità destinata alle studentesse frequentanti i percorsi ITS non STEP** di cui al Programma Specifico 7/26 e **alle studentesse frequentanti eventuali percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale.**

Ciascun progetto deve contenere rispettivamente i nominativi di tutte le studentesse iscritte ai corsi ITS STEP, ammessi a finanziamento e avviati e i nominativi di tutte le studentesse iscritte ai corsi ITS non STEP e ad eventuali corsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale, ammessi a finanziamento e avviati.

Ciascun progetto sarà articolato in n. attività corrispondenti al numero di studentesse iscritte ai percorsi ITS di ciascuna Fondazione. Ciascuna attività corrisponderà al nominativo di una studentessa.

Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **50.000,00** per i percorsi STEP, di Euro **50.000,00** per i percorsi non STEP ed eventuali corsi realizzati presso le sedi di elevato interesse regionale, a valere sul PRFSE+ 2021-2027.

A conclusione dell'intero percorso formativo, gli ITS citati al paragrafo 1 "Oggetto e finalità dell'Avviso" al capoverso 5, potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.2.

7.3 Avvio delle attività

Gli interventi connessi con la realizzazione dei progetti Percorso I.T.S., possono essere avviati dopo l'approvazione del progetto da parte del Servizio regionale competente.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della Legge 15 luglio 2022, n. 99, le scansioni temporali dei percorsi formativi (attività A - Percorso I.T.S) sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e quindi, le attività di ciascuna annualità devono essere tassativamente avviate non oltre il **30 novembre dell'anno di riferimento.**

7.4 Prove d'esame

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dal D.M. n. 88 del 17 maggio 2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo".

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno **l'80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale e che hanno conseguito una valutazione del percorso di studi per un punteggio minimo di 6 punti e massimo di 10 punti, effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico, previa adozione di specifico regolamento, tenendo conto degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'ITS Academy nonché degli esiti del tirocinio formativo o stage aziendale svolti nel corso delle attività formative.

Come previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, il superamento degli esami finali consente il rilascio del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1800 ore di formazione) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi di VI livello EQF della durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.)

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS Academy della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Per quanto riguarda gli esami finali delle attività formative si veda il Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg n. 039 del 22 marzo 2024.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

8.1 Costo complessivo

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284 sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS.
Successivamente con Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo le sopraccitate Unità di costo standard sono state inserite nelle tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS).

Con riferimento ai suddetti atti, il contributo finale ammissibile per l'attività A- Percorso I.T.S. viene così determinato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93)
+
(n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Sono stati, inoltre, definiti gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, calcolati considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1.800	330.349,00
Biennale	2.000	340.335,00
Triennale	3.000	390.265,00

Si precisa che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 non sono comprensivi dei costi relativi all'attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e all'attività C - Progetto Voucher.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	**Contributo**
Attività A - Percorso I.T.S.	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00)
Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	Contributo non superiore a **50.000** euro **per ciascuna attività**. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 8.3.2
Attività C – Progetto Voucher	Contributo non superiore a **50.000** euro per i percorsi STEP, non superiore a **50.000** euro per i percorsi non STEP ed eventuali percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale, concessi in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 8.3.2.

Il costo previsto dai diversi tipi di attività presenti nel progetto viene esposto nel successivo paragrafo 8.3 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

8.2 Copertura finanziaria e cofinanziamento

Attività A Percorsi ITS STEP e non STEP

Alla copertura del costo complessivo del progetto Percorso ITS Academy STEP e NON STEP si provvede con le **risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del merito** e quelle di **derivazione comunitaria a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus** gestite dal Servizio e con il **cofinanziamento delle Fondazioni ITS.**

Con Delibera della Giunta regionale n. 1200/2026 è stato definito il riparto tra le Fondazioni ITS di cui al paragrafo 4 capoverso 2 delle risorse finanziarie a valere sulle risorse nazionali MIM del Fondo per l'istruzione tecnologica, di cui all'articolo 11 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e sulle risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo 2021-2027. Il numero massimo di progetti finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato:

a) Le Risorse del **Fondo Sociale Europeo Plus**, di cui al paragrafo 1 capoverso 8, ammontano a euro 3.500.000,00 (di cui euro 3.450.000,00 per i Percorsi ITS Step e euro 50.000,00 per i Voucher) a valere sul PS 9/26 percorsi ITS STEP, ed euro 5.550.000,00 (di cui euro 5.500.000,00 per i percorsi ITS non Step e euro 50.000,00 per i Voucher) a valere sul PS 7/26 per i percorsi ITS non STEP;

b) le risorse di cui all'articolo 11 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del **Ministero dell'Istruzione e del Merito MIM** n. 894 del 20 maggio 2026 per un importo pari ad euro 1.357.954,70 (di cui euro 1.266.954,70 per l'offerta formativa corsi ITS ed euro 91.000,00 per i corsi presso i centri accreditati per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie);

c) a tutte le Fondazioni ITS viene richiesto un **co-finanziamento, obbligatorio**, minimo del 17% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione;

d) qualora l'operazione ITS venga attivata in deroga al numero minimo di allievi, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2 "Caratteristiche delle attività – Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi ITS", sarà imputata esclusivamente alla dotazione FSE+ assegnata alla Fondazione e al co-finanziamento, obbligatorio;

e) nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 8.1, fermo restando il cofinanziamento delle fondazioni in misura minima del 17% del costo complessivo rideterminato, il contributo pubblico viene conseguentemente ridotto;

f) il contributo pubblico per ciascun percorso ITS è pari alla differenza tra costo complessivo eventualmente rideterminato e la quota di cofinanziamento dell'ITS, nel limite massimo delle risorse pubbliche disponibili e con un utilizzo prioritario delle risorse MIM.

Per il finanziamento dei corsi si potrà fare ricorso anche ad eventuali economie rinvenienti nell'attuazione delle attività finanziate a valere sul PNRR.

Le Fondazioni ITS Academy possono attivare i progetti ITS non STEP e ITS STEP che a seguito della valutazione di coerenza risultano approvati dalla SRA, fino all'esaurimento delle rispettive risorse disponibili sul PS dedicato, in base all'ordine cronologico di presentazione.

Attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

L'attività "B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", qualora presente, viene finanziata con risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, **nella misura massima complessiva di €100.000,00** (**comprensivi del cofinanziamento obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS Academy, pari al 9%** del costo complessivo dell'attività B). Tale cofinanziamento può essere anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.

Nel caso in cui i costi di tutte le attività "B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" presentate **siano superiori al budget complessivo previsto, pari a 100.000,00 euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto** e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

Attività C - Progetto Voucher

Alla copertura del costo complessivo dei Voucher per la partecipazione femminile, si provvede con le risorse finanziarie provenienti dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 afferenti al PS 9/26 che ammontano ad euro 50.000,00 per i percorsi STEP e al PS 7/26 che ammontano ad euro 50.000,00 per i percorsi non STEP e per eventuali percorsi di elevato interesse regionale.

Per tutti i progetti A, B e C, in fase di presentazione delle operazioni la Fondazione ITS Academy indica l'importo previsto per la realizzazione delle stesse.

Per i progetti B e C finanziati a costi reali, nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 8.3, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Le fondazioni ITS possono attivare, con copertura finanziaria parzialmente o interamente garantita con fondi propri, i percorsi ITS che a seguito della valutazione risultano approvati ma parzialmente finanziati o non finanziati per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Le risorse afferenti i PS 7/26 e PS 9/26 garantiscono l'importo non inferiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

8.3. Gestione finanziaria e costi ammissibili

Come indicato al paragrafo 8.1 il percorso ITS di cui all'attività A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

L'attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) e l'attività C- Progetto Voucher per la partecipazione femminile sono gestiti con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Il costo del progetto/attività approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

8.3.1 Attività A- Percorso ITS – Qualificazione superiore

Il costo dell'attività A - Percorso ITS qualificazione superiore è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)
+
(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione dell'attività il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Attività A-Percorso ITS", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio, effettivamente svolte dagli allievi, ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Attività A-Percorso ITS", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo", che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

8.3.2 Attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e Attività C - Progetto Voucher per la partecipazione femminile

La realizzazione dell'attività B e dell'Attività C - Progetto Voucher avviene secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario e si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto o attività, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa del progetto o delle attività, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

a) la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata:

- per l'attività B alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio, B2.3 – Erogazione del servizio e B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
- per l'attività C alla voce di spesa B.2.4-Attività di sostegno all'utenza

b) la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti.

Si precisa che per l'attività B i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio e B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per l'attività C sono pari al 15% della voce B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lett. b), del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione dei progetti e delle attività previsti dal presente Avviso che si realizzano a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentata un'unica attività (attività B), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalla specifica attività A - Progetto ITS, per un costo **non superiore ad euro 50.000,00, comprensivo del cofinanziamento obbligatorio del 9% della Fondazione ITS Academy**. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito e che nel caso in cui i costi di tutte le attività B presentate siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale attività sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	
C0	Costi indiretti su base forfettaria	Costi indiretti su base forfettaria pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3) al lordo delle spese di viaggio, vitto e alloggio del personale, esclusivamente se dipendente.

Attività C - Progetto Voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle studentesse ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 7.2 "Caratteristiche delle attività - Attività C: Progetto Voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere unico e comprendere le allieve di tutti i percorsi ITS di cui alle attività A, sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4

C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3

9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. I progetti ITS biennali per le annualità 2026/2027 e 2027/2028 e i progetti ITS triennali per le annualità 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 devono essere presentati alla SRA da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy entro le **ore 12.00 del 14 settembre 2026.** Ciascun progetto ITS comprende tutte le attività che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2026/2028 o nel triennio 2026/2029.
2. Ai fini della presentazione delle operazioni:
   a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica scegliendo il canale di finanziamento pertinente:

   - PS 9/26 FSE+ corsi STEP;

   - PS 7/26 FSE+ corsi non STEP;

   tramite il sistema on line dedicato[1] a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale[2] o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;

   b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;

   c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
4. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
5. Gli allegati all'istanza sono:
   a. **Allegato 1** (relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare per le annualità 2026/2027 e 2027/2028 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2028/2029. Il piano degli interventi riguarda tutti i progetti che la Fondazione ritiene di poter attivare suddividendoli in corsi ITS non STEP, corsi ITS STEP e corsi B, indicando esclusivamente il costo complessivo del progetto e il cofinanziamento, in formato pdf;
   b. **Allegato 2** (descrizione attività/interventi e moduli formativi) in formato pdf;

[1] Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

[2] SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).

c. **Allegato 3** (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);

d. **Allegato 4** (comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per l'accreditamento) in formato pdf;

e. **Allegato 5** (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti, finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione, in formato pdf;

f. **Allegato 6** (comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva), in formato pdf;

6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità del progetto alla valutazione.

7. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di trasmissione effettuata tramite il sistema online indicato.

8. Le attività C - Progetti Voucher per favorire la partecipazione femminile devono essere presentate da ciascuna Fondazione ITS Academy con le modalità suindicate sui relativi formulari inerenti i Voucher per le allieve frequentanti i percorsi ITS STEP e i Voucher per le allieve frequentanti i percorsi ITS non STEP ed eventuali corsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale entro **le ore 12 del 31 gennaio 2027** per la prima annualità ed entro **le ore 12 del 31 gennaio 2028 e del 31 gennaio 2029** rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità. Detti progetti devono contenere rispettivamente l'indicazione di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS STEP attivati dalla Fondazione ITS Academy, e di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS non STEP e agli eventuali percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale attivati dalla medesima Fondazione.

9.1. Allegato 1)

La relazione descrive tutti i progetti ITS e le relative attività che la Fondazione ITS Academy propone per le annualità 2026/2027 e 2027/2028 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2028/2029, così come indicato al paragrafo 7.

Nella stessa devono essere chiaramente indicati i progetti ITS afferenti alle tematiche STEP, non STEP.

Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascuna operazione, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto e del cofinanziamento garantito dalla Fondazione.

Si precisa altresì che i fondi del Fondo Sociale Europeo Plus concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e per gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati, devono essere imputati a risorse non FSE+ 2021-2027 (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 8.3 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

10.1 Progetto percorsi ITS STEP

1. I progetti afferenti le tematiche STEP presentati dalle Fondazioni ITS Academy attraverso l'apposito formulario, vengono valutati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

   a. Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

   b. Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dalla SRA.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari dedicati previsti al paragrafo 9 - Il progetto non contiene l'attività A - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 7.2 - Le competenze in esito nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che l'Allegato 1 al D.M. 20 ottobre 2023 n.203 individua per la figura professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 7.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione, di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 4, capoverso 3

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, gli stessi sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento definitivo, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione A. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attivazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito. L'accreditamento viene concesso senza una scadenza predefinita, fatto salvo l'onere, in capo a ciascun Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) di mantenere nel tempo i requisiti di accreditamento e di sottoporsi ai controlli previsti dal Regolamento regionale.

4. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri:

   a) coerenza del progetto (i percorsi ITS STEP devono essere riconducibili ad almeno una delle tecnologie individuate nell'Elenco delle tecnologie STEP del DPCoeS);
   b) coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027;
   c) congruenza finanziaria.

6. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:

   a) Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento con particolare riferimento alle tematiche STEP e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S.;

   b) Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S. con particolare riferimento alle tematiche STEP e i fabbisogni professionali;

   c) Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare con particolare riferimento alle tematiche STEP;

   d) Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione dell'attività A - Percorso I.T.S. e le finalità del progetto ITS.

7. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027**:

   a) Presenza nell'attività A - Percorso I.T.S. di azioni specifiche e concrete atte a promuove il rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.

8. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**
   a) Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.

9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.

10. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione in quanto non ammissibile o non **venga approvato** per non rispondenza ai requisiti di valutazione, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

10.2 Progetto percorsi ITS non STEP

1. I progetti presentati dalle Fondazioni ITS Academy attraverso il formulario, vengono valutati sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

   a. Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

   b. Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dalla SRA.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari dedicati previsti al paragrafo 9 - Il progetto non contiene l'attività A - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 7.2 - Le competenze in esito nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che l'Allegato 1 al D.M. 20 ottobre 2023 n.203 individua per la figura professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 7.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione, di cui al paragrafo 1, capoverso 5 - Mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 4, capoverso 3

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, gli stessi sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento definitivo, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione A. Le

operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attivazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito. L'accreditamento viene concesso senza una scadenza predefinita, fatto salvo l'onere, in capo a ciascun Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) di mantenere nel tempo i requisiti di accreditamento e di sottoporsi ai controlli previsti dal Regolamento regionale.

4. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri:

   a) coerenza del progetto;
   b) coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027;
   c) congruenza finanziaria.

6. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
   a) Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S.;
   b) Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S. e i fabbisogni professionali;
   c) Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
   d) Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione dell'attività A - Percorso I.T.S. e le finalità del progetto ITS.

7. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027**:

   a) Presenza nell'attività A - Percorso I.T.S. di azioni specifiche e concrete atte a promuove il rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.

8. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**
   a) Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.

9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.

10. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione in quanto non ammissibile o non **venga approvato** per non rispondenza ai requisiti di valutazione, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

10.3 Progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi STEP"

1. L'attività C - Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile viene valutato conformemente alle indicazioni del documento Metodologia secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9 capoverso 8
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari dedicati previsti al paragrafo 9 - Il progetto Attività C – Progetto voucher non è rivolto a studentesse, come previsto dal paragrafo 7.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS STEP
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione, di cui al paragrafo 1, capoverso 5

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei seguenti criteri:

a) coerenza del progetto;
b) congruenza finanziaria.

5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
a) Coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.

6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**
a) Corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 8.3.2 del presente Avviso.

7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.

8. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o non **sia approvato**, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

10.4 Progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi non STEP e per eventuali percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale"

1. L'attività C - Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile viene valutato conformemente alle indicazioni del documento Metodologia secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9 capoverso 8
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari dedicati previsti al paragrafo 9 - Il progetto Attività C – Progetto voucher non è rivolto a studentesse, come previsto dal paragrafo 7.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS non STEP o ad eventuali percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale.
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione, di cui al paragrafo 1, capoverso 5

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei seguenti criteri:
   a) coerenza del progetto;
   b) congruenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
   a) coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria:**
   a) corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 8.3.2 del presente Avviso.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
8. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o non **sia approvato**, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, rispettivamente per i progetti "Percorsi ITS STEP", "Percorsi ITS non STEP", "Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi ITS STEP", "Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi ITS non STEP ed eventuali percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale", predispone i decreti con i quali approva:
   a) per quanto concerne i progetti "Percorsi ITS STEP" e i "Percorsi ITS non STEP" l'elenco delle operazioni approvate secondo l'ordine di presentazione. Con atto successivo verranno individuate le operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria;
   b) per quanto concerne i progetti "Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi ITS STEP" e "Voucher per favorire la partecipazione femminile per i percorsi ITS non STEP ed eventuali percorsi ITS realizzati presso sedi di elevato interesse regionale", l'elenco delle operazioni approvate secondo l'ordine di presentazione con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista dal FSE+ 2021-2027 rispettivamente sul PS 9/26 e sul PS 7/26;
   c) l'elenco delle operazioni escluse per ciascuna tipologia di progetto, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
2. I decreti sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. **La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.**

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai fini del decreto di concessione e tenuto conto del riparto delle risorse MIM approvato con DGR 1200/2026, e dell'eventuale richiesta di fondi regionali di cui all'appendice del presente Avviso, le Fondazioni **entro il termine del 30 ottobre 2026,** inviano una scheda finanziaria dettagliata con l'evidenza della tipologia del percorso formativo (STEP, non STEP e sede di rilevante interesse regionale) e per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, sui fondi erogati dal Ministero dell'istruzione, sui fondi regionali e derivanti da cofinanziamento. Qualora per il percorso ITS si intenda richiedere la deroga del 10% sul numero minimo di allievi, la scheda finanziaria non riporterà l'utilizzo del finanziamento MIM.
2. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, fatta salva la disponibilità delle risorse sul Bilancio regionale.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo a fronte dell'avvio del percorso ITS a cui l'attività B si riferisce.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto medesimo reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

2. In relazione alle attività "A – Percorso I.T.S." è prevista una anticipazione fino ad un massimo del 85% del costo a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto e non prima del mese di gennaio 2027, ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
3. Per i percorsi ITS, si provvederà al trasferimento in un'unica soluzione dei fondi spettanti di cui al decreto ministeriale n. 894 del 20/05/2026, previo avvio del progetto A e B, qualora presentato e non prima del mese di gennaio 2027.
4. L'erogazione dell'anticipazione a valere su risorse Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi .
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammessa a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della presentazione del rendiconto, o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
6. L'eventuale rideterminazione del costo dell'operazione a seguito dell'approvazione del rendiconto comporterà una riduzione del contributo regionale a valere sui fondi del Fondo Sociale Europeo Plus.
7. Il contributo relativo all'attività B verrà erogato a fronte dell'avvio del percorso ITS a cui l'attività B si riferisce, e non prima di gennaio 2027.
8. Il contributo pubblico per l'attività C - Progetto Voucher (STEP e non STEP ed eventuali percorsi di elevato interesse regionale) è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 8.
9. Per l'attività C - Progetto Voucher, per il quale non è prevista un'anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto, o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
   a) rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
   b) accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
   c) promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
   d) prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
   e) rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Gli interventi in presenza riferiti all'attività A – "Percorso ITS" e all'attività B – "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione delle sopraccitate attività. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
3. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione delle attività, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione al Servizio dell'utilizzo della sede medesima fornendo le adeguate motivazioni.
4. Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

16. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto A e B, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS) (attività A), ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+ 2021-2027, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta al successivo capoverso 3.
3. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione di seguito indicata e la copia del registro, il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto attuatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente:
   - copia del registro di presenza e di stage degli allievi;
   - timesheet del tutor con evidenza delle ore svolte;
   - relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia della documentazione maggiormente significativa a dimostrazione della pubblicità attuata;
   - relazione sull'attività svolta;

- distinta consegna materiale didattico e altro materiale consegnato individualmente ai destinatari;
- prospetto delle quote di iscrizione incassate;
- prospetto riassuntivo delle attività effettuate;
- prospetto relativo ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al paragrafo 7.2 Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. lettera d), coinvolti nel corso e alle competenze/esperienze possedute dagli stessi;
- CV sottoscritti e aggiornati;
- eventuale prospetto contenente l'indicazione del n. di ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso;
- prospetto della ripartizione dei finanziamenti;
- file di riepilogo presenze allievi distinto tra aula e stage.

4. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata a costi reali, (attività B e C) ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Regolamento attuazione FSE+ 2021-2027, il beneficiario invia tramite sistema informativo, anche:

   - documenti contabili a giustificazione della spesa;
   - un prospetto delle presenze allievi suddiviso per annualità.

5. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo (attività A e progetto C) o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate (attività A e B). Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
   a) mancata realizzazione dell'operazione;
   b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento FSE+ 2021-2027;
   c) mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto;
   d) attuazione dell'operazione in assenza di accreditamento ad operare nell'area tecnologica di riferimento della stessa.

18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Per quanto concerne le operazioni approvate e finanziate, la Fondazione ITS Academy è tenuta ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021

Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti ***Per operazioni di costo superiore a 100.000 €***	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione ***Per operazioni di importanza strategica*** ***Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €***	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. La Fondazione ITS Academy ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+ 2021-2007. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzi che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziato/a dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia:
   a) *"Si è beneficiato del sostegno dell'Unione europea nell'ambito del PR FSE+ della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione annulla fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
   i) *https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995* nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione Europea. All'Unione Europea è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità all'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995;
2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Il Responsabile del procedimento è il Direttore della SRA, dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 e-mail: elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
   - I Responsabile dell'Istruttoria sono:
     - titolare di posizione organizzativa Servizi di orientamento e istruzione tecnologica superiore, dott.ssa Elena Paviotti (040 3772841 e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it ;
     - Responsabile dell'istruttoria per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio: titolare di posizione organizzativa Programmazione e monitoraggio dei programmi fse e fse+, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
     - Responsabile dell'istruttoria per il controllo della rendicontazione: titolare di posizione organizzativa Controllo e rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it).
   - I Referenti del Programma sono:
     - Elena Paviotti (e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it);
     - Elisabetta Tugliach (e-mail elisabetta.tugliach@regione.fvg.it)

2. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo email al quale inoltrarlo.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:

   a. Le operazioni relative alle Attività A e B devono essere presentate alla SRA a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le **ore 12 del 14 settembre 2026**.

   b. Le operazioni relative all'attività C - Progetto Voucher devono essere presentate alla SRA entro le **ore 12 del 31 gennaio 2027 per la prima annualità ed entro le ore 12 del 31 gennaio 2028 e del 31 gennaio 2029 rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità**.

c. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle operazioni.

d. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione.

e. L'atto di concessione del contributo per i percorsi ITS Academy e per le operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni.

f. L'atto di concessione per le attività B verrà adottato a fronte dell'avvio del percorso ITS Academy a cui l'attività B si riferisce.

g. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

h. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni "A" e "C" a valere sul FSE+2021-2027 e "B" a valere sul Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.

i. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione dello stesso.

j. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di selezione del campione di rendiconti da sottoporre a verifica o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

k. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2031.

22. APPENDICE

L'appendice all'Avviso disciplina l'attivazione, la gestione e la rendicontazione di eventuali **percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale**, di cui alla Legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7, comma 6.

La suddetta norma, come previsto dal "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy Anni 2026, 2027, 2028, il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", al fine di rispondere alle esigenze formative e ai fabbisogni delle imprese locali operanti nei settori legati all'innovazione tecnologica, prevede che le Fondazioni ITS Academy possano attivare percorsi ITS, presso le sedi operative già esistenti localizzate in territori caratterizzati da condizioni strutturali di marginalità geografica o in aree montane o aree interne, ovvero presso sedi situate in territori comunali in cui non siano già presenti delle sedi operative ITS.

Rientrano nella fattispecie **percorsi realizzati presso sedi di elevato interesse regionale** i percorsi ITS biennali non STEP **già approvati dalla SRA nell'ambito dell'Avviso** e in possesso di almeno una delle caratteristiche su citate che raggiungano un numero di allievi compreso fra i 12 e i 17.

Alla copertura finanziaria dei suddetti corsi si provvederà con risorse del bilancio regionale, di cui alla Legge regionale 6 agosto 2026, n. 9 "Assestamento del Bilancio per gli anni 2026-2028", art. 7, e con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, PR FSE+ 2021/2027 programma specifico n. 7/26- Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile**.** È previsto, inoltre, un cofinanziamento obbligatorio per ciascun corso attivato di minimo il **17%** da parte della Fondazione ITS Academy titolare del corso.

La domanda di concessione del contributo deve essere presentata **entro il 15 ottobre 2026** via PEC al Servizio sulla base delle disposizioni previste dalla suddetta norma, **riparametrando il costo del progetto sulla base del numero effettivo di allievi da avviare a formazione**.

Resta inteso che le progettualità per cui si presenta la domanda di concessione, già approvate con proprio decreto dalla SRA non possono subire alcuna variazione ad eccezione della riparametrazione del costo delle stesse.

Il costo del corso viene determinato in base alle UCS di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284, come di seguito specificato:

(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93)
+
(n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).

Gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, calcolati considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero di allievi formati pari a 17, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1.800	253.397,00
Biennale	2.000	263.383,00

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato nella tabella soprastante, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato nella tabella soprastante, il contributo pubblico viene conseguentemente ridotto.

Il contributo regionale viene concesso, previo avvio del corso, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda e, contestualmente alla concessione, viene liquidato un anticipo pari all'85% dell'importo concesso, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello che verrà reso disponibile.

Nel decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione.

Per quanto concerne i diritti e gli obblighi in capo alle Fondazioni ITS Academy, la gestione delle operazioni e tutti gli altri adempimenti relativi ai suddetti progetti valgono le disposizioni riferite ai corsi non STEP.

Per i voucher per favorire la partecipazione femminile si rimanda a quanto indicato nell'Avviso.

26_34_1_DDS_SIST SOC_44216_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sistema sociale integrato 14 agosto 2026, n. 44216

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Rettifiche decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTE la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con la sopracitata decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022, e la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026, che adotta in via definitiva il Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia, come riprogrammato e modificato con la decisione della Commissione Europea n. C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTI

- il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato dapprima in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e da ultimo aggiornato con modifiche ed adottato in via definitiva con delibera della Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024;
- il documento "POR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.;
- il documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- il documento "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia", approvato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- il "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato con decreto del Direttore del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i. approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023" (PPO 2023), riferito a programmi specifici imputabili al Programma regionale FSE+ 2021-2027, nel quale si inserisce il Programma Specifico n. 31/23 "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale" (PS 31/23) che

- realizza la Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) - 04.11 "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" - del PR FSE+ 2021/2027;
- prevede uno stanziamento complessivo di euro 2.400.000,00;

DATO ATTO, altresì, che la sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 500 dell'11 aprile 2025, individua il Servizio sviluppo del sistema sociale integrato, quale Struttura Regionale Attuatrice del PS 31/23;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 17 aprile 2026 vengono approvate modifiche all'organizzazione generale dell'amministrazione regionale ed all'articolazione e declaratoria delle fun-

zioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali, e che, per effetto di dette variazioni, con decorrenza 1° maggio 2026 la denominazione del Servizio sviluppo del sistema sociale integrato è stata modificata in "Servizio sistema sociale integrato", il quale risulta incardinato nella Unità operativa complessa (UOC) Welfare di comunità istituita presso la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità;
- l'articolo 20ter, comma 1, lettera k), del regolamento di organizzazione, prevede che il direttore centrale di Unità operativa complessa esercita il potere sostitutivo in caso di assenza, impedimento o vacanza dei direttori dei Servizi ricompresi nell'Unità operativa complessa, qualora non risulti attribuito l'incarico di sostituzione;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 587 del 30 aprile 2026 l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Welfare di Comunità è stato conferito al dott. Ranieri Antonio Zuttion a decorrere dal giorno 1° maggio 2026 e fino al giorno 30 aprile 2029;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587 dell'11 dicembre 2025, che dispone l'approvazione e l'emanazione dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione" con il relativo Allegato 1, di seguito "Avviso", finalizzato all'attivazione delle procedure per la selezione di soggetti per la prosecuzione della realizzazione delle operazioni relative al PS 31/23, già avviata con l'emanazione di un primo Avviso pubblico adottato con decreto n. 35657/GRFVG del 24 luglio 2024, e finanziato con uno stanziamento complessivo di euro 1.535.680,14, dato dalla differenza tra stanziamento complessivo e impegni assunti per la realizzazione delle operazioni presentate a valere sul primo Avviso pubblico;
CONSIDERATO che l'Avviso approvato con decreto n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 e s.m.i.
- al paragrafo 9, punto 5, prevede che la domanda di finanziamento / atto d'obbligo è trasmessa solo ed esclusivamente tramite il sistema di istanze on line (IOL) dedicato;
- al paragrafo 10, individua le fasi della procedura di valutazione, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione della domanda pervenuta a valere sull'Avviso;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026 e n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026 di modifica del citato decreto n. 69587/GRFVG dell'11 dicembre 2025 con i quali, tra l'altro, è stato disposto il differimento della scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento rispettivamente dal 02/03/2026 al 31/07/2026 (decreto n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026) e dal 31/07/2026 al 30/10/2026 (decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026);
DATO ATTO che i sopra richiamati paragrafo 9, punto 5, e paragrafo 10 dell'Avviso in parola non sono stati interessati dalle modifiche apportate con citati decreti n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026 e n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026;
CONSIDERATO, in particolare, che il decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026, riporta, nelle premesse, il seguente capoverso: "Verificato che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso";
PRESO ATTO che il sistema IOL non è direttamente consultabile dalla SRA e che le domande caricate in IOL vengono dalla stessa visualizzate sul sistema di protocollazione regionale (Gifra) e sull'applicativo in uso per la gestione delle operazioni finanziate con FSE+ 2021-2027;
VERIFICATO che alla data di approvazione del citato decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026 non risultavano a valere sull'Avviso domande di finanziamento registrate sul sistema di protocollazione regionale o sull'applicativo in uso;
ACCERTATO, successivamente all'adozione del decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026, che una domanda di finanziamento era stata effettivamente presentata in data 27 luglio 2026 e regolarmente registrata nel sistema IOL, ma non risultava visualizzabile dalla SRA a causa di una mancata sincronizzazione tra i sistemi IOL e GIFRA/applicativo in uso e che tale anomalia è stata risolta in data 5 agosto 2026 a seguito dell'attivazione dell'assistenza tecnica;
DATO ATTO che, non essendo modificate le disposizioni relative alle fasi della procedura di valutazione, ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di valutazione delle domande, non si determina alcuna differenza di trattamento tra la domanda presentata entro il termine originario del 31/07/2026 e quelle che saranno presentate entro il nuovo termine del 30/10/2026 e che, pertanto, la domanda di finanziamento pervenuta in data 27 luglio 2026 sarà ritenuta ammissibile e sarà istruita secondo le disposizioni dell'Avviso vigenti alla data della sua presentazione;
VERIFICATO, altresì, che il decreto n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026 per mero errore materiale reca, in intestazione, la precedente denominazione del Servizio, ovvero "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato";
RITENUTO, pertanto, di provvedere alla rettifica del decreto del Direttore del Servizio competente n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026 "Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma Specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Approvazione modifiche", mediante stralcio del seguente capoverso: "Verificato che alla data di

adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso" e mediante sostituzione della denominazione "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Servizio sistema sociale integrato", restando fermo tutto il resto;
DATO ATTO che con il presente provvedimento nulla viene modificato nel testo dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", approvato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587 dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreti del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026 e n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026 e che, pertanto, non risulta obbligatoria l'acquisizione del parare di conformità da parte dell'Autorità di Gestione;
VISTA la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 30 aprile 2026, che conferisce al dott. Ranieri Antonio Zuttion l'incarico di Direttore centrale preposto all'Unità operativa complessa Welfare di Comunità, cui compete l'adozione del presente provvedimento in qualità di direttore sostituto del Servizio sistema sociale integrato, ai sensi dell'articolo 20ter, comma 1, lettera k), del regolamento di organizzazione;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa
1. E' approvata la rettifica del decreto del Direttore del Servizio competente n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026 "Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023 - Programma Specifico 31/23. Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione". Approvazione modifiche", mediante stralcio del seguente capoverso: "Verificato che alla data di adozione del presente decreto non è pervenuta alcuna domanda di finanziamento / atto d'obbligo nelle modalità di cui all'Avviso" e mediante sostituzione della denominazione "Servizio sviluppo del sistema sociale integrato" con "Servizio sistema sociale integrato";
2. Si dà atto che con il presente provvedimento nulla viene modificato nel testo dell'Avviso pubblico "Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale in Friuli Venezia Giulia - II edizione", approvato con decreto del Direttore del Servizio competente n. 69587 dell'11 dicembre 2025 e modificato con decreti del Direttore del Servizio competente n. 8968/GRFVG del 26 febbraio 2026 e n. 41326/GRFVG del 29 luglio 2026;
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 agosto 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
ZUTTION

26_34_1_DDS_VALOR QUAL PROD_43848_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 agosto 2026, n. 43848

Regolamento (UE) 1308/2013. Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 35, comma 1, lettera c). Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo alla raccolta delle uve provenienti dalla vendemmia 2026 e destinate alla produzione delle tipologie vini frizzanti, vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico a denominazione di origine controllata "Prosecco".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATO in particolare l'Allegato II, parte IV recante le definizioni di "Titolo alcolometrico volumico naturale" e "Titolo alcolometrico volumico totale" e l'Allegato VII, parte II, recante i titoli alcolometrici totali delle varie tipologie di vino;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e richiamato in particolare, l'articolo 35, comma 1, ai sensi del quale

1. Nei disciplinari di produzione dei vini a DOP e IGP proposti unitamente alla domanda di protezione dal soggetto legittimato, nell'ambito della procedura prevista dal decreto di cui all'articolo 32, comma 2, devono essere stabiliti:

a) [...]

b) [...]

c) la descrizione delle caratteristiche fisico-chimiche e organolettiche del vino o dei vini e, in particolare, il titolo alcolometrico volumico minimo totale richiesto al consumo e il titolo alcolometrico volumico minimo naturale potenziale delle uve alla vendemmia; le regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare; limitatamente ai vini a IGT la valutazione o indicazione delle caratteristiche organolettiche;

RICHIAMATO quanto previsto all'articolo 4, comma 6, del disciplinare di produzione della DOC "Prosecco" riguardo al titolo alcolometrico volumico naturale minimo che devono avere le uve atte a produrre le succitate tipologie frizzante e spumante;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 luglio 2009, a firma del Capo Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, con il quale è stato disposto il riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini "Prosecco" ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione con le successive modificazioni;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 22 marzo 2012, a firma del Direttore Generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità, con il quale è stato disposto il riconoscimento del Consorzio di tutela della denominazione di origine controllata Prosecco ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 ed è stato attribuito per un triennio l'incarico di svolgere le funzioni di cui ai commi 1 e 4 del citato articolo 17, tra le quali funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla denominazione di origine controllata Prosecco;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 8 agosto 2024 a firma del Direttore generale per la promozione della qualità agroalimentare con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, per un ulteriore triennio, l'incarico al Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC Prosecco;

PREMESSO che, ai sensi della norma predetta, con la nota n.170/2026 del 10 agosto 2026, protocollata al n. 877414 in pari data, il Consorzio di tutela della DOC "Prosecco" ha richiesto alle competenti Amministrazioni regionali l'adozione di un provvedimento volto ad autorizzare la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve alla raccolta, atte a produrre il vino DOC "Prosecco" tipologia frizzante, spumante, spumante di qualità, spumante di qualità del tipo aromatico per la vendemmia 2026, rispetto a quanto previsto dal disciplinare medesimo, allegando una relazione puntuale dell'andamento climatico e delle sue influenze sullo sviluppo fisiologico delle uve interessate;

ISTRUITA la domanda ed esaminata la documentazione allegata, in particolare la relazione dell'andamento climatico, di maturazione e dello stato sanitario delle uve;

PRESO ATTO di quanto illustrato nella relazione tecnica e in particolare che:

- l'andamento climatico tra il mese di aprile e il mese di agosto è stato caratterizzato da temperature medie in linea con il periodo, a eccezione di alcuni picchi particolarmente elevati, con precipitazioni contenute e conseguente stress idrico che, soprattutto nelle aree con suoli con minore capacità di ritenzione idrica, ha reso necessario il ricorso all'irrigazione di soccorso;
- interventi tempestivi di difesa fitosanitaria hanno consentito di contenere con efficacia le principali fitopatie della vite, preservando i vigneti in condizioni fitosanitarie ottimali;
- lo sviluppo della parete fogliare e dei grappoli è avvenuto in modo regolare e, nonostante una maturazione anticipata rispetto alla media storica, i valori risultano comunque idonei per l'ottenimento di prodotti di elevata qualità;

APPRESO tuttavia che, tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto, l'intensa ondata di calore, con temperature massime prossime ai 40 gradi e precipitazioni pressoché assenti, ha determinato un'accelera-

zione dei processi metabolici della vite (respirazione), con un conseguente e significativo consumo degli acidi organici, tale per cui, nell'arco di una sola settimana, l'acidità titolabile ha registrato una riduzione di circa 10,0 g/L mentre l'accumulo degli zuccheri è proseguito in maniera regolare nello stesso intervallo temporale;
TENUTO CONTO che le previsioni meteorologiche relative alla prima metà di agosto indicano la persistenza di temperature elevate e precipitazioni scarse, con conseguente limitata disponibilità idrica per il vigneto e la corretta maturazione delle uve e pertanto con un'ulteriore e significativa riduzione dell'acidità;
ATTESO che, sulla base di tale previsione della maturazione, il titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve previsto dal disciplinare di produzione (9,0% vol.) potrebbe essere raggiunto soltanto verso la fine del mese di agosto quando, tuttavia, la componente acidica potrebbe subire una degradazione tale da compromettere l'equilibrio tecnologico delle uve e, conseguentemente, le caratteristiche qualitative;
CONDIVISA pertanto la necessità di consentire la raccolta anticipata delle uve a una misura (8,5% vol.) capace di preservare il corretto equilibrio tra contenuto zuccherino e acidità, salvaguardando la maturità tecnologica delle uve e, conseguentemente, la qualità delle basi destinate alla produzione di vini spumanti e frizzanti della denominazione;
RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per accogliere l'istanza del Consorzio per la tutela della DOC "Prosecco" di adozione di un provvedimento di riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve raccolte alla vendemmia 2026, atte a produrre il vino DOC "Prosecco" tipologia frizzante, spumante, spumante di qualità, spumante di qualità di tipo aromatico;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTO il decreto del Direttore Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250/GRFVG del 30 settembre 2024 con il quale è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

1. Per quanto indicato in premessa, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera c), della legge 12 dicembre 2016, n. 238, di stabilire per la vendemmia 2026, la riduzione di mezzo grado del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve alla raccolta, atte alla produzione dei vini a denominazione di origine protetta "Prosecco" per le tipologie frizzante, spumante, spumante di qualità, spumante di qualità di tipo aromatico in relazione al disposto dell'articolo 4, comma 6 del relativo disciplinare.
2. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero competente, ad AGEA, all'OPR FVG, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), a Valoritalia S.r.l e al Consorzio DOC "Prosecco".
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 12 agosto 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

26_34_1_DPO_COORD VAL AMB_43944_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio valutazioni ambientali 12 agosto 2026, n. 43944

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 di cui al decreto n. 18228/GRFVG dell'8 aprile 2026 (SCR/2069). Proponente: Cave di Marmorino Scarl.

IL TITOLARE DELLA P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;
VISTO il decreto del direttore n. 18228/GRFVG del 08 aprile 2026, relativo al progetto di coltivazione e riassetto ambientale della cava di calcare denominata "Pedemonte-Valmadonna-Vallegher-Lastrelle", sita nel Comune di Caneva, e la condizione ambientale ivi prevista:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale (R03_PIANO_MON_AMB_REV01.pdf datato febbraio 2026) integrandolo con le modifiche dell'attività di cava, secondo quanto indicato da: a) ETPI con parere prot. n. 846 del 5 marzo 2026; b) ARPA con i suggerimenti tecnico operativi contenuti nella nota prot. n. 7887 del 9 marzo 2026. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà inoltre prevedere anche un monitoraggio della torbidità e della portata di tutte le sorgenti individuate nella documentazione presentata da effettuarsi ante e post operam.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	a) ETPI b) ARPA

VISTA l'istanza pervenuta in data 17 luglio 2026 presentata dalla società Cave di marmorino Scarl per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n° 1 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;
VISTA la nota prot. SVA/808799/SCR/2069 del 21 luglio 2026 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;
VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;
VISTA la nota dell'ARPA, prot. n. 27034 del 06 agosto 2026, che ritiene condivisibili i contenuti presentati per l'ottemperanza della condizione in oggetto;
VISTA la nota dell'ETPI, prot. n. 2780 del 10 agosto 2026, che ritiene integrato Il Piano di Monitoraggio presentato con quanto concordato durante il sopralluogo congiunto effettuato tra l'ETPI e il Proponente in data 30 marzo 2026, indicando, relativamente alle acque superficiali, alcuni refusi da correggere, chiedendo l'esame anche dei microhabitat e un'evidenziazione, tra gli scopi del PMA, della verifica degli effetti sulla fauna ittica e sugli ambienti acquatici;
VISTO i contenuti dell'elaborato "Piano di Monitoraggio Ambientale" (R03-PIANO_MON_AMB_REV02.pdf) presentato, aggiornato con le richieste degli Enti coinvolti nella condizione in oggetto, e ritenendo, anche sulla base dei parerei pervenuti, pienamente ottemperata la parte di competenza dell'ARPA e ottemperata la parte di competenza dell'ETPI con le indicazioni operative fornite da ETPI stesso;
RITENUTO che la documentazione complessivamente inviata contenga le informazioni richieste dalla condizione ambientale n. 1 di recepimento delle indicazioni contenute nei pareri di ARPA, prot. n. 7887 del 9 marzo 2026, e dell'ETPI, prot. n. 846 del 5 marzo 2026, con le specifiche fornite nel parere prot. n. 2780 del 10 agosto 2026, ottemperando pertanto la predetta condizione ambientale n. 1;
RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n° 1 del decreto n. 18228/GRFVG del 08 aprile 2026, con le specifiche tecniche fornite dall'ETPI nel suo parere prot. n. 846 del 5 marzo 2026, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 agosto 2026

per il titolare della P.O.
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
dott. Glauco Spanghero

26_34_1_DPO_GEST VEN_43926_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 12 agosto 2026, n. 43926

LR 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Approvazione dell'elenco delle domande non accolte relative all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2026/2027.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" ed in particolare l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO l'articolo 32 della legge regionale n. 6/2008 che disciplina le funzioni inerenti all'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota del 1° giugno 2026, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2026, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2026/2027, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;

VISTI, inoltre, i commi 3 e 3 bis, dell'articolo 32, della legge regionale 6/2008 ai sensi dei quali:
"L'ammissione è consentita, fatte salve le previsioni di cui al comma 4, a coloro che non siano assegnati a una Riserva di caccia al momento della presentazione della domanda. In caso di dimissioni, l'ammissione è consentita qualora siano trascorsi almeno due anni dalle medesime" e "Il trasferimento è consentito a coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano essere assegnati da almeno cinque anni nella Riserva di caccia da cui chiedono il trasferimento".

VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6 e 7 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2026/2027;

VISTO l'art. 4 del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., che stabilisce nel dettaglio le modalità di presentazione della domanda di ammissione e trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia ed in particolare:

1. "I cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia presentano un'unica domanda di ammissione per un'unica Riserva di caccia esclusivamente per via telematica, a pena di inammissibilità, nei termini di cui all'art. 32, comma 1, legge regionale 6/2008 al Servizio competente. I cacciatori dimissionari possono presentare domanda di ammissione ad altra Riserva di caccia decorsi almeno due anni dalle dimissioni da socio dell'associazione dell'ultima Riserva di caccia di ammissione a pena inammissibilità.
2. I cacciatori ammessi a una Riserva di caccia e soci della stessa per almeno cinque anni consecutivi alla data della presentazione della domanda, presentano un'unica domanda di trasferimento ad altra Riserva di caccia esclusivamente per via telematica, a pena di inammissibilità, nei termini di cui all'art.32, comma 1, della legge regionale 6/2008 al Servizio competente.
3. I cacciatori ammessi a una Riserva di caccia e soci della stessa alla data della presentazione della domanda, presentano un'unica domanda per l'ammissione a una seconda Riserva di caccia esclusivamente per via telematica, a pena di inammissibilità, nei termini di cui all'art.32, della legge regionale 6/2008, al Servizio competente.
4. Le domande di cui ai commi 1, 2 e 3 vengono presentate mediante accesso al portale dell'Amministrazione regionale, con le modalità pubblicate sul sito istituzionale.
5. La priorità di collocazione nella graduatoria della Riserva di caccia richiesta è stabilita, secondo quando previsto dagli articoli da 5, 6 e 7";

VISTA la comunicazione di data 24 giugno 2026 inviata ai sensi dell'art.10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 8, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009, a tutti i soggetti nelle cui domande di ammissione o trasferimento a Riserva di caccia sono state rilevate delle irregolarità o sono risultate incomplete;
CONSIDERATO che in dette comunicazioni sono state riportate le cause dei vizi rilevati con contestuale assegnazione del termine per provvedere all'invio della documentazione necessaria alla regolarizzazione ed integrazione delle domande presentate;
DATO ATTO che, a seguito delle note sopra richiamate, è pervenuto un unico riscontro, acquisito al protocollo della Direzione con n. GRFVG-GEN-2026-761270-A, relativo al mancato accoglimento di una domanda di trasferimento presentata da un candidato che, alla data di presentazione dell'istanza, risultava ammesso a due Riserve di caccia e che, pertanto, non rientrava nella fattispecie prevista dall'articolo 4, comma 2, del D.P.Reg. n. 339/2009, e pertanto la domanda medesima deve ritenersi non accoglibile.
RILEVATO, inoltre, che le mancate risposte da parte degli altri interessati confermano, quindi, l'originaria inidoneità all'accoglimento delle domande di ammissione o di trasferimento presentate e delle quali è stato redatto apposito elenco riportato nell'Allegato "A" al presente decreto indicante sinteticamente anche i motivi che hanno costituito impedimento all'accoglimento delle stesse;
RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera b), del D.P.Reg. 0339/2009, l'elenco delle domande di ammissione o trasferimento per l'annata venatoria 2026/2027 che non sono state accolte, così come risulta dall'allegato "A" sopra richiamato, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria/FOGLIA1 - "Informativa per il trattamento dei dati personali".
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
- il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di data 12 giugno 2025, n.30240/GRFVG, con il quale è stato prorogato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche fino al 30 giugno 2027;
- il decreto del Direttore del Servizio 26 giugno 2025, n. 33128/GRFVG, così come modificato dai decreti 17 giugno 2026, n. 32854/GRFVG e 4 agosto 2026, n. 42386 "Incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi: attribuzioni delegate e assegnazione di personale";

DECRETA

1. per le ragioni indicate in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. n. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3 lett. b) del D.P.Reg. 0339/2009, è approvato l'elenco delle domande non accolte relative all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alle singole Riserve di caccia per l'annata venatoria 2026/2027, di cui all'allegato "A" del presente decreto, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento stesso o sua comunicazione o dalla piena conoscenza di esso.
In alternativa, può essere proposto, nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, il Ricorso straordinario di cui al Capo III - art.li 8 e ss. - del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, così come modificato dal D.L. 19/2026, convertito in L. 50/2026.

Udine, 12 agosto 2026

COLOMBI

Allegato A)

Cognome	Nome	Motivazioni
GIACOMINI	**EMMANUEL**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714957-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
OSSENA	**GIANCARLO**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714961-P del 24/06/2026. Ammesso a Riserva di caccia alla data della presentazione della domanda di ammissione.
BRISOTTO	**LORIS**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714956-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
AGOSTINIS	**ALESSANDRO**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714952-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
PILLOLLA	**DAVIDE**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714959-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
AVANZO	**LUCA**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714953-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
POLLA	**FABIO**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714960-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
BARBUI	**AUGUSTO**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714955-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
IURMAN	**DAVID**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714958-P del 24/06/2026. Non maturati cinque anni di ammissione alla Riserva di caccia da cui si chiede il trasferimento.
COMISSO	**MAURIZIO**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714962-P del 24/06/2026. Ammesso a Riserva di caccia alla data della presentazione della domanda di ammissione.
MARTINCIGH	**MATTIA**	Motivazione di cui alla nota prot. GRFVG-GEN-2026-0714951-P del 24/06/2026. Ammesso a due Riserve di caccia alla data della presentazione della domanda di trasferimento.

26_34_1_DPO_GEST VEN_44031_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 13 agosto 2026, n. 44031

LR n. 6/2008, art. 32. - DPReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2026/2027.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;
- la nota del 1° giugno 2026 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2026, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2026/2027, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;

VALUTATE, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento presentate per le singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche e acquisite al protocollo della Direzione per l'annata venatoria 2026/2027;

VISTA la comunicazione di data 24 giugno 2026 inviata ai sensi dell'art.10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 8, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009, a tutti i soggetti nelle cui domande di ammissione o trasferimento a Riserva di caccia sono state rilevate delle irregolarità o sono risultate incomplete;

RILEVATO che la suddetta comunicazione ha assegnato un termine per la regolarizzazione e l'integrazione delle predette domande, indicando le cause delle irregolarità riscontrate nonché le parti delle stesse che necessitano di integrazione;

VISTO il proprio decreto 43926/GRFVG del 12 agosto 2026 avente ad oggetto: "L.R. 6/2008, art. 32. - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.. Approvazione dell'elenco delle domande non accolte relative all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alle riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2026/2027" con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. b) del Regolamento emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. è stato approvato l'elenco delle domande non accolte;

RITENUTO, in attuazione del principio dell'economicità dell'azione amministrativa e di concentrazione del procedimento amministrativo, di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) del D.P.Reg. 0339/2009, le graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2026/2027, costituenti allegati 1 - 211 al presente decreto del quale formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria - "Informativa per il trattamento dei dati personali".

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e ss.mm.ii e, in particolare, l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
- il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche di data 12 giugno 2025, n. 30240/GRFVG, con il quale è stato prorogato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche fino al 30 giugno 2027;
- il decreto del Direttore del Servizio 26 giugno 2025, n. 33128/GRFVG, così come modificato dai decreti 17 giugno 2026, n. 32854/GRFVG e 4 agosto 2026, n. 42386 "Incarico di p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" al dott. Colombi: attribuzioni delegate e assegnazione di personale";

DECRETA

1. per le ragioni di cui in premessa di approvare ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) del D.P.Reg. 0339/2009, le graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia della Regione Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2026/2027, costituenti allegati 1 - 211 al presente decreto del quale formano parte integrante e sostanziale.
2. Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria e sul Bollettino Ufficiale della Regione.
3. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento stesso o sua comunicazione o dalla piena conoscenza di esso.
In alternativa, può essere proposto, nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, il Ricorso straordinario di cui al Capo III - art.li 8 e ss. - del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, così come modificato dal D.L. 19/2026, convertito in L. 50/2026.

Udine, 13 agosto 2026

COLOMBI

Allegato 1)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AIELLO DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. MARTINIS NICOLA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2. COLAVITTO MICHELE

Allegato 2)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AMARO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. FADI VALENTINO
2. TREU LUCA

Allegato 3)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AMPEZZO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. PETRIS SANTO
2. PETRIS MARCO
3. SALA MAURO
4. CORADAZZI FABRIZIO
5. CLERICI MICHELE

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6. ADAMI CRISTIAN
7. DE ECCHER STEFANO
8. MELATINI ALESSANDRO
9. QUAGLIA FEDERICO
10. SUT ENRICO
11. TOMIZZA STELLIO
12. DI GALLO ERMES
13. VENUDO PAOLO
14. RICUPERO FRANCESCO
15. PILLONI MATTIA

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

16. DALLA VECCHIA ROBERTO
17. DASSIE FABIO
18. PUTZER CHRISTIAN

Allegato 4)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ANDREIS, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. TAVAN DAVIDE

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2. STELLA MAURO
3. STELLA LINO
4. TAVAN SANDRO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

5. BATTISTELLA PIERPAOLO

Allegato 5)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AQUILEIA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FABRIS CLAUDIO
2. NICOLA MATTEO
3. RIZZATTI FABIO
4. BUSINELLI FEDERICO

Allegato 6)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARBA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CLEVA MATTEO
2. DI VALENTIN MICHELE
3. D'AGNOLO FRANCESCO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. BOTTAN LORIS

Allegato 7)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARTA TERME, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GERIN VALTER
2. MERLUZZI FRANCESCO
3. BARRIA JEROME
4. BANELLI DANIEL
5. PITTINI ENRICO
6. CAROLI LUCA
7. DI GALLO NICOLAS
8. AGOSTINI MARCO

Allegato 8)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARTEGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BUZZI DINO
2. MERLO GIANNI

Allegato 9)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ARZENE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CANINI MARCO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. SAVIETTO CLAUDIO

Allegato 10)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ATTIMIS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MISCORIA ALESSANDRO
2. CAVALLO NICOLÒ
3. DEL FABBRO GIOELE GUGLIELMO
4. CIANI RENZO
5. CASTENETTO GIOELE
6. GARZONI DI ADORGNANO DANIELE
7. SAFFIGNA MAURIZIO

8. DI VINCENZO NICOLO'
9. FONTANINI PAOLO
10. FONDI DORINO
11. NERLATI MICHELE
12. COMELLI ERMANNO
13. FACILE MANUEL
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
14. SCALCON PAOLO

Allegato 11)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AURISINA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MILLI MATTIA
2. CALLIGARIS MATTEO

Allegato 12)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AVIANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. WASSERMANN LUDOVICO
2. PERISSINOTTO SILVIO
3. TROTTA SAVERIO
4. BURIOLA DAVIDE
5. CALLEGHER IMERIO
6. CONZATO OTTAVIANO
7. ZANNINI PAOLO
8. BIASIO RICCARDO
9. PEZZUTTO FEDERICO
10. CASAGRANDE MAURIZIO
11. COLOMBO ALBERTO
12. DAINESE DENIS
13. CARNIELLO ANDREA
14. MONTAGNER MASSIMILIANO
15. CARTELLI DENIS
16. CRESCENZI MICHELE
17. GENTILE GIUSEPPE
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
18. GALDINI LEONARDO
19. MORO DEVIS
20. PERINI MARCO
21. TURSI MARCO

Allegato 13)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di AZZANO DECIMO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MOSCHETTA LARRY
2. TOMASINI PAOLO
3. FACCA MICHELE
4. PUIATTI RENZO FABRIZIO
5. COSSIO DAVID
6. BISCONTIN LORIS
7. BRUSSOLO IVAN
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
8. MARCHIORO GIUSEPPE
9. TESOLIN MATTIA

Allegato 14)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BAGNARIA ARSA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TOSORATTI GABRIELE

Allegato 15)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BARCIS, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. DELLA CORTE VITTORIO NOBUO
2. MENEGON GIULIO
3. AMIRANTE CRISTINA
4. BASSO DANIELE
5. D'ANDREA ALESSANDRO
6. RUSALEN ANDREA
7. DELLA VEDOVA ANDREA
8. COZZI CARLO
9. CATTARUZZA RICCARDO
10. TURCO MARCO
11. CIANI DAVIDE EDI
12. BARZAN DANIELE
13. DEI NEGRI FABIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
14. MAZZUCCO LUCA
15. PUTZER DOMINIK

Allegato 16)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BASILIANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PICCO OSCAR
2. FABRIS STEFANO
3. LORENZI ALBERTO
4. BALASSO LORENZO

Allegato 17)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BASOVIZZA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PISCANC JASMINE
2. BONO MARCO PIO MARIA
3. CELIGOI GIULIANO

Allegato 18)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BERTIOLO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TOMADA ELVIS

Allegato 19)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BORDANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PADOVAN LUCIANO

Allegato 20)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BRAZZANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SIMONETTI FRANCESCO
2. MAURO GIORGIO

Allegato 21)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BRUGNERA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DAL CIN SERGIO
2. CORAZZA GIUSEPPE
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. BURIOLA SANDRO

Allegato 22)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BUDOIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DAMUZZO FABIO
2. SACCON DAVIDE
3. MANCINI ALBERTO
4. VISENTIN MATTEO
5. BIANCHIN MAURO
6. LISI EMANUELE
7. FAVRETTI FULVIO
8. PADOAN GRAZIANO
9. CIVRAN GIULIO
10. CERNOIA PAOLO
11. CODOGNINI UMBERTO
12. MAZZERO MARCO

Allegato 23)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BUIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ROTTARO GIOVANNI

Allegato 24)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di BUTTRIO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. STURMIGH LUCA
2. RUOCCO ANGELO
3. MICHELUTTI GABRIELE

Allegato 25)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAMINO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FLORIO ALBERTO

Allegato 26)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAMPOFORMIDO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. RANIERI ALESSANDRO
2. ROIATTI ADELCHI
3. FANTINI GUIDO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. CASSAN MASSIMO

Allegato 27)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAMPOLONGO AL TORRE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FERESIN ENEA
2. BURLON TOMMAS
3. BATTISTEL LEROY

Allegato 28)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CANEVA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ORTOLAN DANILO
2. ORTOLAN ENRICO
3. DAL BO FABIO
4. PELLEGRINET NICOLA
5. BENEDETTI GIULIA
6. POLETTO MORENO
7. ORTOLAN SIMONE
8. FLAIBAN FILIPPO
9. STINAT ALBERTO
10. MELLA GIANNI
11. POLESE LUCA
12. SIDDI DANIELE
13. CANTABENI LUIGI
14. FORT ALESSANDRO
15. FLAIBAN LUCA ENNIO
16. SONEGHET STEFANO
17. POLETTO FRANCO

Allegato 29)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAPRIVA DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. SCHIOPPA FRANCESCO

Allegato 30)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CARLINO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SALMASO NICOLA
2. PINATTO MATTEO
3. DELLA RICCA GIANCARLO
4. VIVA SALVATORE
5. COLUSSI LAURO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. FAEDO LUCA

Allegato 31)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CASTELNOVO DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SALVADOR ANDREA
2. CLOCCHIATTI GABRIELE
3. PETRUCCO FRANCESCO
4. VENIER DANIELE
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
5. BRUSEGHIN MARZIO

Allegato 32)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CASTIONS DI STRADA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SIRCH SEBASTIANO

Allegato 33)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAVASSO NUOVO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CATTARINUSSI NELLY

Allegato 34)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CAVAZZO CARNICO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MARTINI ENRICO

Allegato 35)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CERCIVENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DASSI MAURIZIO
2. DELLA PIETRA EDIMIRO
3. BERTOLINI EMANUELE

Allegato 36)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CERVIGNANO DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. VIOTO MATTEO

Allegato 37)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CHIOPRIS-VISCONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PAVIOTTI LUCA
2. FONTANA DAMIANO
3. GIAVITTO NICOLA
4. MARTINI MATTIA

Allegato 38)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CHIUSAFORTE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. COMISSO STEVEN
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. QUAGLIARO CHRISTIAN
3. BIANCHI MANUEL
4. COVRE DENISE
5. RIGO FABRIZIO
6. CRUCITTI FABRIZIO
7. PETRUCCI MAURIZIO
8. PETRUCCI SIMONE
9. PELOSI TIZIANO
10. TONIZZO ANDREA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
11. POTENZA DONATO

Allegato 39)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CIMOLAIS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CLERICI GRAZIANO
2. RICCIARDI LUIGI
3. BRESSA NATALE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. CLERICI MAURO
5. TURUS RINALDO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. BERTOLDO STEFANO

Allegato 40)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CIVIDALE DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BUCOVAZ MATTIA
2. BODIGOI ANDREA
3. CALDERINI GIOVANNI
4. ZANINOTTI VIOLA
5. PASQUALIN LORENZO
6. GIAIOTTI GIUSEPPE
7. CICUTTINI FLAVIO
8. TRENTO FABIO

Allegato 41)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CLAUT, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DAVIDE GIULIANO
2. CORONA DAVIDE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. GRAVA VERONICA
4. CORRADO GIUSEPPE
5. SOVRAN FAUSTO

Allegato 42)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CLAUZETTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZANET MARIETTO
2. FACCA DANIELE
3. PESSOTTO ROBERTO
4. DE CARLI ANDREA
5. DE CARLI ALBERTO
6. CESARINI CELESTE

Allegato 43)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CODROIPO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LENARDUZZI ANDREA
2. LUCARIELLO FABIO
3. FOSCHIA ALESSANDRO
4. TAGLIAFERRO RUGGERO
5. BOLOGNA PAOLO

Allegato 44)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di COLLOREDO DI MONTE ALBANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CUZZOLIN FIORELLO
2. RUNCIO EDOARDO

Allegato 45)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di COMEGLIANS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PITTIN MATTIA
2. NEGRO GIANCARLO
3. BORTA LUCA
4. DI PIAZZA BRUNO

Allegato 46)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORDENONS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CARLUCCI LORENZO MARIA
2. VEZULI CRISTIAN
3. NICOLÒ ANTONINO
4. PERFETTO MARCO
5. DE PIERO MARIO
6. LEUCCI MASSIMILIANO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
7. CREMA MAURIZIO
8. LUNARDON FABIO
9. FREGONA FABIO

Allegato 47)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORMONS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FERESIN FABIO

2. NOACCO GIANLUCA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. CONTE VITOMATTIA

Allegato 48)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORNO DI ROSAZZO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DE STALIS LORENZO

Allegato 49)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di CORONA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TORTUL LEONARDO

Allegato 50)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di COSEANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MINISINI NICOLA

Allegato 51)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DOGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. STICOTTI DAVIDE
2. MESAGLIO MATTEO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. CAMPAGNOLA ENRICO

Allegato 52)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DOLEGNA DEL COLLIO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BAIUTTI LUCA

Allegato 53)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di DRENCHIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MARTIN FABIANO
2. MULLONI MASSIMO

Allegato 54)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ENEMONZO - VILLA SANTINA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CARGNELUTTI GIMMI
2. BONANNI RICCARDO
3. DORIGO CESARE

Allegato 55)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ERTO E CASSO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DELLA VALENTINA ALESSANDRO
2. MARTINI MAURO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. MANARIN RENZO
4. DE PIERO MAURO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
5. FILIPPIN MARCELLO

Allegato 56)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FAEDIS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LOMBARDI BENEDETTO PAOLO
2. CRACIGNA DANIELE
3. STEFFANI CRISTIAN
4. LOMBARDI BENEDETTO PAOLO JUNIOR
5. CARNIELETTO MATTEO
6. PERABO' GILBERTO
7. COIS FRANCO
8. GUSSETTI NICOLA
9. CELLEDONI CARLO
10. TOMBA MATTEO
11. TOMBA NICOLA
12. CAUSERO MASSIMO
13. DELLA NEGRA ALESSANDRO
14. CASTENETTO MANUELE
15. DEGANO DANIELE

Allegato 57)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FAGAGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CHIARVESIO TOMMY

Allegato 58)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FANNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BERNARDON WALTER
2. MONTICOLO MARCO

Allegato 59)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FARRA D'ISONZO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SULLI DAVIDE
2. COVRE ALBERTO

Allegato 60)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FIUME VENETO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LEONE LUIGI

2. CEOLIN MAURO
3. TURRI LUCA
4. AGNOLIN MARINO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
5. MARCHIORI PAOLO
6. MARCHIORI ROBERTO

Allegato 61)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FIUMICELLO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PIANI DANIELE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. ESPOSITO GIUSEPPE

Allegato 62)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FOGLIANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MESSINEO ALESSANDRA
2. MAIORANO MAURIZIO
3. BOSCAROL ALFREDO
4. CODEN IVAN

Allegato 63)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FONTANAFREDDA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DE MARIN MARCO
2. MICHELIN RENATO
3. DELLA BRUNA RABBY
4. POLESE LUCA
5. DEL BEN FEDERICO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. DAL BO FRANCO

Allegato 64)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORGARIA NEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. NARDINI LUCA
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. DE NARDO GABRIELE

Allegato 65)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORNI AVOLTRI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CASABELLATA VALENTINO
2. TAMUSSIN ELVIO
3. ROMANIN PIERANGELO
4. GIORGINI LUCA
5. ROMAN ROS ALESSANDRO

Allegato 66)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORNI DI SOPRA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TREMONTI NIKOLAS
2. CHINESE MIRKO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. ROVEDO DANIELE
4. PONTE KEVIN
5. HUMAR ANDREA
6. CICUTTI NICOLÓ
7. DAL ZOTTO GIUSEPPE VALENTINO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
8. HÖLLER KLEMENS

Allegato 67)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FORNI DI SOTTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PETRIS ANDREA
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. DE TONI DANIELE
3. MILESI MASSIMO
4. BOTTO GINO
5. FACCIO GABRIELE
6. DOMINI CRISTIAN
7. CANCIANI CHRISTIANA
8. BENEDETTI STEFANO
9. ONGARO FABIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili
10. DI PAOLA NICCOLO

Allegato 68)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di FRISANCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. VALLAR ALBERTO
2. SORINI MARCO
3. ROVEDO NICOLA
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. CENTAZZO MIRKO
5. ROMAN ZOTTA DAVID

Allegato 69)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GABRIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ROBAZZA MASSIMO

Allegato 70)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GEMONA DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PITTINI DIEGO
2. ZANGHI ALESSIA
3. PUPPINI GABRIELE
4. LONDERO JACOPO

5. ROMOR DAISY
6. BROLLO DARIO HERMAN
7. PICCO DAVIDE .

Allegato 71)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GIASBANA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. RIOSA WALTER

Allegato 72)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GONARS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MILOCCO PIERLUIGI
2. SEGULIN GIOELE
3. CANDOTTO FABIANO

Allegato 73)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GRADISCA D'ISONZO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CICUTO RENZO

Allegato 74)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GRADO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MARCHESAN GIORGIA
2. CESTER ENRICO
3. BREDEON GIOVANNI BATTISTA
4. CHERT DENIS
5. TONZAR ALESSANDRO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. TIRONI GIULIO
7. TIRONI MANUEL
8. TIRONI EDI
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
9. RIVA FEDERICO
10. DONADONI FORIANO ANTONIO
11. GAGNI GIORGIO

Allegato 75)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di GRIMACCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. STULIN ADRIANO
2. COSTAPERARIA MATTEO
3. CELLEDONI RENATO

Allegato 76)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LATISANA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BANDOLIN SILVANO

2. MURARO MATTIA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. PRESOTTO GIAN FRANCO

Allegato 77)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LAUCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ADAMI LUCIANO
2. DEL FABBRO ENZO
3. SICCO ESDRA
4. ROVIS SABRINA
5. GORTANI LINO
6. CESCHIA GIORDANO

Allegato 78)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LIGNANO SABBIADORO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DARIO CRISTIAN
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. DEL FAVERO MICHELE

Allegato 79)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LIGOSULLO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PLAZZOTTA MAICOL
2. MORO MAURO
3. COLLEDANI GIACOMETTO
4. FRANCOVICCHIO PAOLO

Allegato 80)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LUCINICO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TURRI LUKA
2. CIPRIANI GIOVANNI
3. VALENTINI LUIGI
4. TOMASELLI EDI

Allegato 81)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di LUSEVERA, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. SAVINO MARCO
2. BIANCUZZI DENIS
3. MICONI NICCOLÒ
4. BASSI FRANCESCO
5. RAFFAELLI ALBERTO
6. ROSSI MATTEO

Allegato 82)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MAGNANO IN RIVIERA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BORTOLOTTI GIANNI
2. BOSCHETTI MAURO

Allegato 83)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MAJANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ROSSI LUCIANO

Allegato 84)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MALCHINA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SUSTERSIC DANIJEL
2. PERNARCICH ANDREJ
3. LEGHISSA VINCENT
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. ZANNOTTI MASSIMILIANO
5. DOKIC ALEKSANDAR
6. BIONDI ORONZO
7. STRAIN GIANFRANCO
8. PICCOLO PASQUALE
9. CUSMA PAOLO
10. MAZZONE ANSELMO
11. MUSSIG RENATO
12. PAIERO ANDREA

Allegato 85)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MANIAGO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PROIETTO CALOGERO ANTONINO
2. PESSA FRANCO
3. MASSARO PAOLO
4. CIMAROSTI LINO
5. GASPARDO ROBERTO
6. SANSONETTI PAOLO
7. AQUILANTE VINCENZO
8. VALENTINI GIANNI
9. CANCIAN MARIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili
10. POSATO VANNI

Allegato 86)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MANZANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PIGNATO DANIELE
2. BRUSINI TOMMASO
3. BARUCCA SEBASTIANI ANDREA
4. TOMADA NICOLA
5. COCEANO NICOLA
6. SANDINI ANDREA

Allegato 87)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MARANO LAGUNARE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. REGENI MAURIZIO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. PRESOTTO LUCA
3. MILAN GABRIELE
4. NAVARRIA SANTINO
5. GHELLER LUCA
6. VENTURELLI NICOLA
7. BIANCO FAUSTO
8. BERGAMO VINICIO
9. DEL PICCOLO LORENO
10. SANDRON PIERDOMENICO

Allegato 88)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MARIANO DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BORINI ANTONINO

Allegato 89)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MEDUNO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili
1. BEVILACQUA ANTONIO
2. DEL BIANCO GIANMARCO
3. FEDERICO ANDREA

Allegato 90)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MERETO DI TOMBA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BRAIDIC SIMONE
2. BRAIDIC SANTINO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. NICETTO FEDERICO
4. MAGURNO DOMENICO
5. RAFFAELLO FABIO
6. PINTOSSI GIANPIETRO

Allegato 91)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MOGGIO UDINESE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FILAFERRO IVAN
2. FABBRO ALEX
3. GALLIZIA CARLOTTA
4. TOLAZZI SORIN
5. TOLAZZI MASSIMO
6. RODOLFI FRANCESCO
7. FILAFERRO ANDREA
8. BONETTO DIEGO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
9. FORABOSCO GIORGIO

10. CORDIGNANO GRAZIA
11. FABBRO MATTEO

Allegato 92)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MOIMACCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PONTONI LAO
2. DEMARCHI CHIARA

Allegato 93)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONFALCONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. VIDONIS DANTE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. SIMON STELIAN-MIHAI
3. VASCOTTO PAOLO
4. GIANNELLA MICHELE
5. BERTOGNA LIVIO
6. NERI PAOLO

Allegato 94)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONRUPINO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GRILANC ALES
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. TORRISI GABRIELE
3. DE SPIRITO MALCOM

Allegato 95)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEAPERTA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FILIPPIG LISA
2. MISCORIA GIOVANNI
3. LIRUSSI ROMEO
4. COMELLI FRANCESCO
5. BERTOSSIO FABRIZIO
6. ZANCHETTA MATTEO
7. MISCORIA MAURIZIO

Allegato 96)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTENARS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MARIANI ANGELA
2. IOB ROBERTO
3. VAZZAZ MARCO
4. ZONTONE IVO
5. CIMAPONTI MICHELE
6. NATALI ENZO
7. DE MONTE ALBERTO
8. DELUCA CARLO
9. LEPORE DINO

10. LEPORE PIERINO
11. MOROCUTTI GUIDO
12. DURI' SERGIO
13. DEGANO BRUNO
14. BUZZI ALESSANDRO

Allegato 97)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEREALE VALCELLINA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MORASSI SANIA
2. TIZIANEL PAOLO
3. MAGRIS CLAUDIO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. VALLAR MICHAEL
5. ALZETTA MASSIMILIANO
6. LICATA PATRICK
7. MANTESE ALBERTO
8. MARTINI MICHELE

Allegato 98)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MORSANO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZOCCOLAN PATRICK
2. SIST DIEGO
3. MASUTTI ROBERTO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. BATTISTELLA FRANCO
5. PANOZZO FILIPPO MASSIMO

Allegato 99)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MORTEGLIANO - LESTIZZA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BENCICH MARIO
2. STRINGARO LUCIANO
3. SABOTIG ENZO
4. GIACOMINI ALESSANDRO
5. VATTOLO NELVIS
6. CONTESSI DANIIELE
7. PREZ ALBERTO
8. SABOTIG GABRIELE
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
9. PASINATO GIANCARLO
10. BERTOLLO GIORDANO

Allegato 100)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MOSSA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CERNIC PAOLO
2. BUTTIGNON GIOVANNI
3. GIRALDI ALESSANDRO
4. ZORZENON ANDREA
5. MAREGA ALDO

Allegato 101)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MUGGIA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. COSLIANI ROBERTO
2. ZANIER SERGE
3. APOLLONIO GABRIELE

Allegato 102)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MUZZANA DEL TURGNANO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. BIANCO NICOLO
2. BILLIA ANNINO
3. VIOLA LUCA
4. CANEVAROLO LUCIO
5. CAROBENE FULVIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

6. SIMON LUCA

Allegato 103)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di NIMIS, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. RUSSO ANTONINO
2. COMELLI GIUSEPPE
3. PRIMOZIC JENNIFER
4. BERNARDIS VALENTINO
5. FABBRINO BRUNO
6. COMELLI VITTORINO
7. COPETTI THOMAS
8. ZAMPA ELISA
9. TOMASINO ANDREA
10. NARSILIO MASSIMO

Allegato 104)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di OPICINA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. RUSCONI ALESSANDRO
2. ZANDANEL GUSTAVO
3. PASTORCIC ANDREA BORNA
4. LIZZI GIAMPAOLO
5. FERLUGA VINCENZO
6. GHASEM POUR MAHMOUD
7. MALAFRONTE VINCENZO
8. MATARRESE VITO ANTONIO
9. DE GIORGI LUIGI

Allegato 105)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di OSOPPO, annata venatoria 2026/2027.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

1. NATALI STEFANO
2. MOROSSI FILIPPO CARLO

3. LUCARDI MAURIZIO
4. GIORGI ALBERTO
5. ELLERO RENATO
6. VATTOLO MAURO

Allegato 106)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di OVARO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. AGARINIS GABRIELE
2. ROTTER FLAVIO
3. ADAMI LUIGINO
4. CIMENTI STEFANO
5. MURADOR FABIO
6. ZULIANI MAURIZIO

Allegato 107)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PAGNACCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CARNELUTTI GABRIELE
2. GIACOMINI GABRIELE

Allegato 108)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PALAZZOLO DELLO STELLA, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1.BLASIGH FIORENZO

Allegato 109)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PALMANOVA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BUDA MARCO
2. GIUSTO SANDRO

Allegato 110)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PALUZZA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZANIER GABRIELE
2. MAIERON LIVIO
3. MAIERON DANIEL
4. RUGO CHRISTIAN
5. PUNTEL PAOLO
6. TOLAZZI SARA
7. PICCINI CELESTE
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
8. OLIVETTI FRANCO

Allegato 111)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PASIAN DI PRATO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. ANTONUTTI GLAUCO
2. BALDINI MARIO
3. DEL FORNO SANDRO

Allegato 112)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PASIANO DI PORDENONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SCOTTI ANGELO

Allegato 113)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PAULARO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PELLIZOTTI VITTORIO
2. SCREM JOEY
3. GORTAN GIACOMO
4. DELLA SCHIAVA KEVIN
5. FABIANI ALESSANDRO
6. CICUTTI PAOLO
7. DEL NEGRO DENNI
8. POIAZZI YGOR

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
9. LEONESIO IACOPO

Allegato 114)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PAVIA DI UDINE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CLERI VITTORIO

Allegato 115)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PIEDIMONTE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MULITSCH PAOLO
2. GARON STEFANO

Allegato 116)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PIERIS-BEGLIANO-ISOLA MOROSINI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CONFORTO SIMONE

Allegato 117)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PINZANO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LACCHIN NICOLA
2. BELTRAME FABRIZIO
3. MISSIO GIOVANNI
4. DEL ZOTTO STEFANO

Allegato 118)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PIUMA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PERICH MARTINA

Allegato 119)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PLESSIVA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZANCARLI CLAUDIA
2. PERESSIN CRISTIAN
3. MAREGA MATTEO
4. BOLZICCO ANDREA

Allegato 120)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POCENIA, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. CABBIA ANNALISA

Allegato 121)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POLCENIGO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BERTANZA MORRIS
2. HOXHA MENTOR
3. SHERA KEVIN
4. MARCON SIMONE
5. DALLA LIBERA ANGELO
6. MANFE ALESSIO
7. IGNE ANDREA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
8. ZANETTE MORENO
9. ULIANA SIMONE
10. BELLUSSI GIANFRANCO
11. SCHINCARIOL MARCO
12. BUSO ALESSIA

Allegato 122)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PONTEBBA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. AGNOLA FILIPPO
2. PIROLI TOMMASO
3. CECON MICHELE
4. DEL FABRO ALICE
5. CECON IGOR
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. GENTILINI GIANNI
7. MACOR FEDERICO
8. ANGELI CLAUDIO
9. VENIER-ROMANO FEDERICA
10. SATTIN FABIO
11. BARAZZUTTI DENIS

Allegato 123)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PORCIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PORTELLO ANGELO
2. DAVENTINI GIANNI
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. FRACCARO GIACOMO

Allegato 124)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PORDENONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PICCIN MATTEO
2. FURLAN DANIELE
3. ZUCCHET AGOSTINO

Allegato 125)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POVOLETTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SGUAZZERO ANDREA
2. SUDARO STEFANO
3. MORO MASSIMO
4. EZZINI MAURO
5. BRAIDOTTI IVAN
6. BORSELLI VINCENZO
7. PATRIARCA BRUNO
8. PIVIDORI RENZO
9. TARNOLD THOMAS
10. MICONI FRANCESCO
11. SERRA FLAVIO

Allegato 126)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di POZZUOLO DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DEL BIANCO LUCIANO
2. CANDUSSO LUCA
3. LUGATO MARCO

Allegato 127)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRATA DI PORDENONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DIANA ANDREA

Allegato 128)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRATO CARNICO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PANTAROTTO NICOLA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. VALENTE GIUSEPPE
3. VALENTE ROBERTO

Allegato 129)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRAVISDOMINI, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. ANTONINI GABRIELE

Allegato 130)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PRECENICCO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. ANASTASIA REMO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

2. CARAVELLO ELISEO
3. CIUTTO ARISTIDE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4. BOLDARIN ELIO
5. SIMONELLA LIVIO
6. PONZIO CLAUDIO

Allegato 131)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PREMARIACCO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. PELLEGATTA TIZIANO
2. ZOPPELLETTO TATIANA
3. PIVIDORI AUGUSTO
4. PASCOLINI RICCARDO
5. VICENTINI ALEX
6. SPONZA MASSIMO
7. LUCARDI UMBERTO

Allegato 132)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PREONE, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. LUPIERI FAUSTO
2. DORIGO DANIEL
3. ZANIER LUCIO
4. BERTOLINI SECONDO

Allegato 133)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PREPOTTO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. DURI MARIO
2. CANTONI ACHILLE
3. FRANCO NOE
4. SHAURLI LUCA
5. CALLEGHER ALBERTO
6. CHIACIG WALTER
7. SHAURLI ANDREA
8. ZULIANI SANDRO
9. DE MARCO EMANUELE
10. DOMENIS FABIANO

Allegato 134)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PROSECCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TIUS ADRIANO
2. SALVADOR FEDERICO
3. LO CASTO PAOLO
4. LO CASTO GIANFRANCO

Allegato 135)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di PULFERO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TONON LUCA
2. BLASUTIG NATALE
3. ARMELLINI MARCO
4. CENCIG VITO
5. ZUANELLA DENIS
6. TUOMAZ ALESSIO
7. CAUSERO DIEGO
8. BATTISTIG CLAUDIO
9. SUCCO DARIO
10. LEPORI PAOLO
11. IURETIG SILVANO
12. LAURENCIG MARCO
13. IUSSA VALENTINA
14. GUBANA ALEX
15. BIRTIG VALENTINO
16. MURADORE GIANLUCA
17. PLOS MARCO

Allegato 136)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RAGOGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LEONARDUZZI JUNIOR

Allegato 137)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RAVASCLETTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LAVINA JESSICA
2. CASANOVA FRANCESCO
3. DA POZZO MASSIMO
4. DELLA PIETRA CRISTIAN

Allegato 138)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RAVEO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DEL LINZ ANNA
2. MARQUARDI ALESSANDRO
3. CRACCO MAURO
4. CECONI PAOLO

Allegato 139)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di REANA DEL ROJALE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GIORDANO LUCIANO
2. DE PAULI MARCO
3. DE PAULI GIAN MARCO
4. DE PAULI MATTEO
5. ASSALONI ELVIS

Allegato 140)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di REMANZACCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BORTOLAZZI TIZIANO
2. MIANI CLAUDIO
3. PISTOR MARCELLO
4. SOMMESE SALVATORE
5. GENTILINI CORRADO
6. SASSO GAETANO

Allegato 141)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RESIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. LEGA GIANLUCA
2. SIEGA FRANCO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3.TEMEL ENRICO GIUSEPPE
4.TEMEL VALTER
5. PASCOLO IVAN

Allegato 142)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RESIUTTA, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. MARTINUZZO ROBERTO
2. PILLON FRANCESCO
3. ASSALONI CRISTINA

Allegato 143)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RIGOLATO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FRUCH CRISTIAN
2. DE CILLIA SIMONE
3. DI RONCO ANTONINO
4. DALLA MORA FILIPPO

Allegato 144)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RIVE D'ARCANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TROMBETTA IVAN

Allegato 145)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RIVIGNANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DEL ZOTTO MATTEO
2. BORTOLUSSI NATALINO

Allegato 146)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ROMANS I°, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. COLAUT DARIO
2. DEL TORRE ANTONIO
3. FOGHINI FRANCO
4. NARDON ENZO
5. NARDONE EROS

Allegato 147)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RONCHI DEI LEGIONARI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MONTONERI SALVATORE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. CONFORTO GILBERTO
3. CETTUL FIORELLO
4. MASSARO COSIMO

Allegato 148)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RONCHIS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZAGLIA GIORGIO
2. FAGGIANI GIANNI
3. RAMON CHRISTOPHER
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. ARMONIA MARCELLO
5. MARZOLA MASSIMO
6. CAPIOTTO MARIO
7. NADALIN ANDREA
8. GHIRARDI ANDREA

Allegato 149)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RUDA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. NOVELLO MICHELE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. SIMIONATO GABRIELE
3. SANDRIGO ANDREA

Allegato 150)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di RUTTARS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DEL FABBRO LEONARDO
2. SABOT DAVID
3. SNIDARCIG ROBERTO

4. ELLERO AMEDEO
5. CAGNONE MICHELE

Allegato 151)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SACILE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. RIZZON PAOLO
2. SERAFIN REMO
3. POLESE FULVIO
4. DA DALT MICHAEL
5. ZANETTE GIOVANNI

Allegato 152)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAGRADO – SAN MARTINO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GISMANO GIOVANNI
2. BORGHETTO ILARIA

Allegato 153)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN DANIELE DEL FRIULI, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. VALOPPI ANDREA
2. SALVO LUIGI
3. SCIONI ALBERTO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. RIGHINI VALENTINO

Allegato 154)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN FLORIANO DEL COLLIO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SIMCIC ANDREJ
2. KOMJANC IVAN
3. BECCIU GABRIELE
4. NARDULLI CRISTIAN
5. DORNIK MATEJ
6. SCIRÈ CALABRISOTTO SALVATORE

Allegato 155)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BISUTTI GIOVANNI
2. DAL MAS LINO
3. BOTTOGLIA PAOLO
4. SALVADOR FRANCESCO
5. VIGNONI FEDERICO
6. FONIO RICCARDO
7. AVOLEDO GIANNI

Allegato 156)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN GIORGIO DI NOGARO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SGUAZZIN ALESSANDRO
2. NALI YARI
3. COLONELLO DIEGO
4. PASSARO FABRIZIO

Allegato 157)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN GIOVANNI AL NATISONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PITTINO HELLEN
2. PIVETTA GIORGIO

Allegato 158)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN LEONARDO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TRUSGNACH CRISTIAN
2. SUSANI MANUEL
3. CHIUCH FRANCO
4. SALAMANT CHRISTIAN
5. OVISZACH MICHELE
6. CASTENETTO OMAR
7. LORENZON ROBERTO

Allegato 159)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN LORENZO ISONTINO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FADON FABRIZIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili
2. SORGON LUCA

Allegato 160)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TRUANT ALESSANDRO
2. PERRONE LUIGI
3. NOCENT GIANLUCA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. TESSARI GIUSEPPE
5. CECCARELLO ROBERTO
6. MARTINUZZI FLAVIO ADRIANO

Allegato 161)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN MAURO SALCANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. WENZ STEFANO
2. MARUSSI ANDREA
3. BOCCALON FABIO

Allegato 162)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN MICHELE DEL CARSO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. TRAVERSO UGO

Allegato 163)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN PIER D'ISONZO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PIZZIGNACCO JURI

Allegato 164)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN PIETRO AL NATISONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. IUSSA MAURIZIO
2. QUARINA GABRIELE
3. IUSSIG LUCIO
4. GERMANI MAURIZIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
5. FAVRETTO STEFANO
6. ZANARDO MATTEO

Allegato 165)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN QUIRINO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. VIOL GIUSEPPE
2. FIGROLI MARCELLO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. SANTIN MAURIZIO
4. SOLIGON TOMASO
5. FABRIS FRANCESCO

Allegato 166)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SANTA MARIA LA LONGA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MAZZOLA NICOLA

Allegato 167)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN VITO AL TAGLIAMENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DEGANUTO FABIO
2. DI BRANCO FRANCESCO GUSTAVO DOGALI
3. TERMINI GIOVANNI PAOLO
4. BOZZO PIERANGELO
5. DE BORTOLI NICOLA
6. PRADOLIN FRANCESCO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
7. SAGGIN GIANFRANCO
8. CARLET ANDREAS
9. CARLET RICCARDO

Allegato 168)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAN VITO DI FAGAGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CARBONI AMPELIO
2. FURLANETTO FRANCESCO

Allegato 169)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAPPADA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GHOLIZADEH GAJKAR RICCARDO CIRO
2. AGOSTINIS GIOVANNI
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. BERTOLDO GIAN NICOLA
4. PESAVENTO SILVIO

Allegato 170)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAURIS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SCHNEIDER MASSIMO
2. MAUROVIC ANDREA
3. DOMINI EDOARDO
4. PLOZZER NICO
5. TREVISAN SAMUELE
6. COLETTI LUCA

Allegato 171)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SAVOGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DUS PAOLO
2. BERTOLUTTI PIO
3. GORENSZACH MARCO
4. FERUGLIO ILARIA
5. LESA GIAMPAOLO
6. PETRICIG ADRIANO
7. ZANINOTTI DANIELE

Allegato 172)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SEDEGLIANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1.DEL ZOTTO FEDERICO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. PINAFFO NICOLA

Allegato 173)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SEQUALS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PETRELLI SIMONE
2. AVON ANDREA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
3. BUSNARDO LUIGI

4. NICOLI STEFANO

Allegato 174)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SESTO AL REGHENA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BERTINAZZI LUCIANO
2. BIZZARO GIANNINO
3. MORETTI PAOLO
4. PIGHIN MASSIMO
5. PINZANO ANDREA
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. BORSOI STEFANO
7. BORSOI FRANCO
8. STOCCO JURI

Allegato 175)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SGONICO, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. MALVESTITI ANDREA
2. SCOTTO DI FASANO DOMENICO
3. PETZ OLIVIERO
4. DI COSIMO CLAUDIO
5. TORRENTI FABIO

Allegato 176)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SOCCHIEVE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. MAINARDIS ROBERTO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. ANZIUTTI MANUEL
3. GALANTE DOMENICO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. PIERUCCI MATTEO

Allegato 177)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SPESSA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BASSO RICCARDO

Allegato 178)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SPILIMBERGO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PIGNAT MICHELE
2. KAOUTI EL MUSTAFA
3. CAPRARI PAOLO
4. FANELLO ANDREA DINO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili
5. PASINETTI MAURIZIO

Allegato 179)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di STARANZANO, annata venatoria 2026/2027.
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
1. TANZARIELLO ANDREA

Allegato 180)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di STREGNA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SCARBOLO FABRIZIO-FRANCESCO
2. ROTA SILVANA
3. NADALET MATTIA
4. VINTI ALFREDO
5. GIURALAROCCA CLAUDIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. DE MARCO BRUNO

Allegato 181)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di SUTRIO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. RINALDI GIACOMO
2. MARSILIO NICOLA
3. PIAZZA GABRIELE
4. VALLE DAVIDE

Allegato 182)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TAIPANA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. DI NUCCI MARTIN
2. SCUOR DAVIDE CLAUDIO
3. VOCCIA ALESSANDRO
4. VESCOVO ALBERTO
5. SEDOLA WALTER
6. CATTAROSSI MICHAEL
7. MANNONI DOMENICO
8. MISCORIA ADRIANO
9. COMELLI NICOLA
10. MICONI NICOLA
11. LEVAN ROBERTO
12. VINAZZA DAVIDE
13. CASTENETTO DANIELE
14. MARTINA CARLO
15. BENEDETTI PAOLO
16. PALUMBO GENNARINO

Allegato 183)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TALMASSONS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZAPPETTI CLAUDIO
2. FABRO GIULIANO
3. CINELLO DINA
4. GARON ALEX
5. PAOLETTI SIMONE

6. DEGANIS MATTEO
7. CINELLO RODOLFO
8. CUDICIO PAOLO
9. PIZZOLINI GIOVANNI
10. RUNCIO ADRIANO

Allegato 184)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TAPOGLIANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. D'ALI GIOVANNI

Allegato 185)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TARCENTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ZUZZI ROBERTO
2. MORANDINI ILARIA MARTINA
3. GIUSTO ELIA
4. DORIGO DEVIS
5. RABASSI NATASCIA
6. AGOSTINIS MATTEO

Allegato 186)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TARVISIO - MALBORGHETTO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. COLUTTA GIOVANNI
2. PIGATO MATTEO
3. ROSIC MATTEO
4. HOSNAR MANUEL
5. MUELLER ALICE
6. HOSNAR GABRIELE
7. PRESCHERN ANDREAS
8. LUPIERI KRISTIAN GIOVANNI
9. KANDUTH JESSICA
10. DELLA MEA MANUEL
11. DELUSSU GABRIELE
12. MACORATTI ANNALISA
13. MENIS ELENA
14. CUOMO SIMONE
15. DELLA MEA MARCO
16. GRASSANI MARCO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
17. DE FILIPPO ROIA GINO

Allegato 187)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TEOR, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1.TOMASINO ENRICO

Allegato 188)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TERZO DI AQUILEIA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. GALZIGNATO DANIELE

Allegato 189)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TOLMEZZO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. CATTAINO GIOVANNI
2. RADINA ALESSANDRO
3. FABIANI NICOLA GIACOMO
4. POLETTI RICCARDO
5. D'ORLANDO LORENZO
6. BASSO ALEX
7. URBAN LARA

Allegato 190)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TORREANO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. MALISANI NICOLA
2. FRANCESCONI MANUEL
3. SPECOGNA DANTE
4. ZUCCOLO MORENA
5. SPECOGNA ROMANO

Allegato 191)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TORVISCOSA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. PIVETTA RINO
2. BIONDIN SIMONE
3. BAZZARO SILVANO
4. APICELLA GIOVANNI

Allegato 192)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRAMONTI, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. VARNERIN GIANNI
2. FACCHIN OMAR
3. FERRARO ROBERTO ITALO

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

4. FACHIN ALESSIO
5. SCAPIN ALESSIO
6. TOSITTI LORENZO
7. MONGIAT ERIK
8. FANELLO LORENZO
9. OLIVA MAURO
10. GRAFFITTI ANDREA
11. DE ROS IVAN
12. PERINI ALESSANDRO
13. GALLU FABIO

Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:

14. PADOVESE CRISTIANO
15. BOTTOSSO ADELINO

Allegato 193)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRASAGHIS, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. COLLAVIZZA CRISTIANO
2. DI SANTOLO VANESSA
3. COMELLI DAVIDE
4. COLETTI CRISTIAN
5. BORTOLUSSI OMAR
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
6. DI BERT CAROLINA
7. GERUSSI FABIO
8. MAURO SIMONE

Allegato 194)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRAVESIO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. SBLATTERO ROBERTO
2. VALENTINIS MATTEO
3. BOCCIA EROS SALVATORE
4. CORDENOS ANTONIO
5. COLONNELLO MASSIMILIANO
6. GIANI MAURO
7. D'ANDREA BRUNO EUGENIO
8. FRANCO ANDREA
9. PUCCIO ROSARIO
10. VALENT PIER GIORGIO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
11. BACCEGA RICCARDO

Allegato 195)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TREPPO GRANDE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ELLERO LEONARDO
2. CUCCHIARO SIMONE
3. SANT SERGIO

Allegato 196)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRICESIMO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BERINI PAOLO
2. COMINO GIANNINO
3. BULFONE GIORGIO
4. DEL FABRO GIUSEPPE

Allegato 197)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di TRIVIGNANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. VALVO FRANCESCO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. NIERI MARIO
3. FORLANI FRANCESCO
4. DONÀ GIUSEPPE

5. PATERNO DANIEL

Allegato 198)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di UDINE - PRADAMANO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. GIACOMINI ENNIO
2. FABBRO ANDREA
3. DI GIORGIO CLAUDIO

Allegato 199)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VALVASONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BRUSSOLO MORENO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
2. CARGNIN LORIS
3. MORATELLI ANDREA

Allegato 200)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VARMO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. COLLE BENIAMINO
2. ZANINI GIUSEPPE
3. CAVUCLI MARCO
4. INNOCENTE LUCIANO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
5. MARTA CRISTIAN

Allegato 201)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VENZONE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PASCOLO DAVIDE
2. PASCOLO GABRIEL
3. FADI ALESSANDRO
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
4. FADI MATTEO
5. ARIIS PAOLO
6. VALENT MASSIMO
7. TEA LUCIA
8. VENIER-ROMANO FRANCESCO
9. ZANGHI FEDERICO

Allegato 202)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VERSA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. CIDIN SILVERIO DARIO
2. CIDIN DARIO

Allegato 203)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VERZEGNIS, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. FORTE SIMONE
2. FORTE IVAN
3. MINISINI DANIEL
4. TREVISAN GIANNI
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
5. BERGAMIN GIONA

Allegato 204)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VILLA VICENTINA, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. NICOLA ADRIANO
2. CASSINA ANDREA

Allegato 205)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VILLESSE, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PICCOLI ADRIANO DOMENICO

Allegato 206)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VISCO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. ABBATEMATTEO MAURIZIO
2. GIAIOT LUCIO

Allegato 207)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VITO D'ASIO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. PESSOTTO ELISA
2. SCOTTA' LUIGI
3. GALANTE MANUEL
4. FILIPUZZI GUIDO
5. FILIPUZZI TOMMASO
6. LANFRIT FABIO
7. TOSONI PRIMO
8. URBAN IVANO
9. CRAGNOLINI SANDRO
10. SABBADINI ENRICO
11. COZZI MATTEO
Ai sensi dell'art. 5, comma 1bis, del D.P.Reg. 0339/2009 sono ammissibili al cinquanta per cento dei posti disponibili:
12. ORLANDI GIACOMO

Allegato 208)
Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di VIVARO, annata venatoria 2026/2027.
Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:
1. BERTAZZO MATTIA
2. MANARIN SISTO
3. RUSIN DANIELE
4. BOLZON ALDEVIS

Allegato 209)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ZAULE - DOLINA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. PICCOLO MAURO
2. BIAGI ROBERTO
3. ZAHAR GIORGIO
4. BRANDI ANTONIO
5. SAVRON ANTONIO
6. FURLANI MARIO
7. PICCOLI CAMILLO
8. ROMANO MAURIZIO

Allegato 210)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ZOPPOLA, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. CORSALE SIMONE
2. TONUS FABIO ALESSANDRO

Allegato 211)

Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di ZUGLIO, annata venatoria 2026/2027.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. MORO MARIO
2. MOLINARI IVAN
3. D'ORLANDO GIOVANNI

26_34_1_DPO_GEST VEN_44033_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 13 agosto 2026, n. 44033

Elenco regionale dei dirigenti venatori: cancellazioni e iscrizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e, in particolare, gli articoli:
3, comma 2, lettera e bis), che attribuisce alla Regione la funzione di tenuta e aggiornamento dell'Elenco regionale dei dirigenti venatori, di seguito denominato Elenco;
14, c. 6 e 22, c. 8, ai cui sensi i Direttori delle Riserve di caccia e i legali rappresentanti delle aziende venatorie, per essere iscritti nell'Elenco, devono superare, rispettivamente, a pena di decadenza e di revoca dell'autorizzazione, il primo esame successivo all'elezione e alla nomina, organizzato dalla Regione ai sensi dell'articolo 3, c. 1, lett. j sexies), punto 1;
VISTO il regolamento disciplinante, tra l'altro, le modalità di esercizio della suddetta funzione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009. n. 339 e, in particolare, l'art. 17, il quale dispone che il Servizio competente:
cancella gli iscritti deceduti e non esercitanti le funzioni di dirigente venatorio da almeno dieci anni (c. 6 lett. a e c);
entro 90 giorni dal ricevimento da parte della Commissione d'esame, di seguito denominata Commissione, dei nominativi dei candidati promossi, li iscrive nell'Elenco, tenuto anche su supporto informatico e pubblicato sul sito internet della Regione (commi 1, 2 e 5);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2022, n. 702 di istituzione della Commissione regionale de qua con scadenza il 13.5.2027;
VISTO l'Elenco istituito con decreto del Responsabile delegato di p.o. n. 722/2009 (BUR n. 17 dd. 29.04.09) e successivi aggiornamenti (decr. 723/2009, BUR n. 17 dd. 29.04.09; decr. 1283/2009, BUR n. 29 dd. 22.07.09; decr. 1960/2009, BUR n. 39 dd. 30.09.09; decr. 171/2010, BUR n. 9 dd. 03.03.10; decr. 1213/2010, BUR n. 32 dd. 11.08.10; decr. 2362/2010, BUR n. 47 dd. 24.11.10; decr. 2885/2010, BUR n. 51 dd. 22.12.10; decr. 2961/2010, BUR n. 1 dd. 05.01.11; decr. 499/2011, BUR n. 16 dd. 20.04.11; decr. 12/2012, BUR n. 3 dd. 18.01.12; decr. 97/2012, BUR n. 6 dd. 08.02.12; decr. 577/2012, BUR n. 13 dd. 28.03.12; decr. 4/2013, BUR n. 4 dd. 23.01.13; decr. 615/2013, BUR n. 14 dd. 03.04.13; decr. 1720/2013, BUR n. 34 dd. 21.08.13; decr. 944/2014, BUR n. 14 dd. 02.04.14; decr. 1914/2014, BUR n. 25 dd. 18.06.14; decr. 1583/2015, BUR n. 24 dd. 17.06.15; decr. 2801/2019, BUR n. 17 dd. 24.04.19; decr. 13205/2023, BUR n. 14 dd. 5.4.23; decr. 21429/2024, BUR n. 21 dd. 22.5.24; decr. 39002/2024, BUR n. 35 dd. 28.8.24; decr. 22208/2025, BUR n. 20 dd. 14.5.25);
CONSTATATO che i sigg. Cesaratto, Gori, Gurtner e Tence sono deceduti, nonché che i sigg. Biasi, Colautti, Destro, Goi, Michelutti, Sarbasini, Serafin e Zamparo non esercitano le funzioni di dirigente venatorio da più di 10 anni;
ACQUISITE, il 21.7.2026, le comunicazioni della Commissione relative agli esiti degli esami;
RILEVATO che il presente provvedimento deve essere adottato entro il 19.10.2026;
RITENUTO, pertanto, di provvedere alle cancellazioni e iscrizioni di cui ai rispettivi punti 1 e 2 del dispositivo del presente decr.;
ATTESO che si tratta di un procedimento ad esito vincolato e ritenuto pertanto di adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 21-octies, comma 2, della legge 241/1990;
VISTO il regolamento di organizzazione di questa Amministrazione, di cui al d.p.reg. n. 277/2004 e, in particolare, l'art. 10 bis, concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale 30240/2025 di conferimento dell'incarico di p.o. in oggetto;
VISTO il decr. 33128/2025, come modificato con dcer. 32854/2026, con cui il Direttore del Servizio attribuisce al sottoscritto le deleghe, tema di adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni relativi, tra l'altro, alle funzioni inerenti ai procedimenti de quibus;

DECRETA

1. Di cancellare i sigg. Cesaratto, Gori, Gurtner, Tence, nonchè Biasi, Colautti, Destro, Goi, Michelutti, Sarbasini, Serafin e Zamparo.
2. Di iscrivere:

nominativo	data di nascita
CECCHIN Franco	19.06.1956
MACORIGH Manuel	20.01.1983
MINCIN Gianluigi	24.06.1961
NOBILE Paolo	21.01.1961
PITTONI Flavio	29.11.1969
RIGOLO Fabio Luigi	16.09.1974
RODRIQUEZ Pier Giovanni	20.03.1969
SALVADORI Salvatore	01.05.1967

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. L'Elenco sarà successivamente aggiornato sul sito Internet della Regione a cura del Servizio caccia e risorse ittiche.

Udine, 13 agosto 2026

COLOMBI

26_34_1_ADC_AMB ENERUD AZIENDA AGR. FLEBUS ALESSANDRO E MURADORE ILENIA SS._1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Azienda agricola Flebus Alessandro e Muradore Ilenia Ss.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA FLEBUS ALESSANDRO E MURADORE ILENIA S.S. (C.F. 01796310306), con sede in Via Dei Pioppi, 11 - 33030 Povoletto (UD), ha chiesto in data 30/04/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Povoletto	Fg. 19 Pcn. 359	PZ2	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 11/10/2026 al 25/10/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/05/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_34_1_ADC_AMB ENERUD DELLE VEDOVE MATTEO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Delle Vedove Matteo.

La Ditta DELLE VEDOVE MATTEO (C.F. DLLMTT92T19C758N), con sede in Via Marchi, 11 - 33040 Povoletto (UD), ha chiesto in data 03/07/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Povoletto	Fg. 27 Pcn. 8	pozzo1	4	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 11/10/2026 al 25/10/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 14/07/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 11 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_34_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR DORDOLO BRUNO E LUCA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Dordolo Bruno e Luca Ss.

La Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DORDOLO BRUNO E LUCA S.S. (C.F. 02846970305), con sede in Via Belvedere, 8 - 33010 Colloredo di Monte Albano (UD), ha chiesto in data 29/07/2024, la variante alla concessione per derivare acqua, rilasciata con decreto prot. n. 40620 dd. 07/09/2023.mediante due pozzi.

Il pozzo 1 previsto al foglio 1 mappale 90 in comune di Moruzzo verrà realizzato al foglio 15 mappale 105 in comune di Colloredo di Monte Albano, mantenendo la stessa portata di 18 l/s, ad uso irrigazione colture e le stesse caratteristiche ed ambiti serviti.

Per il pozzo 2 previsto al foglio 6 mappale 59 in comune di Moruzzo, non sono previste variazioni.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 - Email mariarosa.dellizotti@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 11/10/2026 al 25/10/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/07/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_34_1_ADC_INF TERR SPILIMBERGO 61 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Spilimbergo. Avviso di adozione della variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Spilimbergo, con deliberazione consiliare n. 56 del 30 luglio 2026, ha adottato la variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 61 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio:
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

26_34_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3741/2026-presentato il-17/07/2026
GN-3793/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3814/2026-presentato il-22/07/2026
GN-3818/2026-presentato il-22/07/2026
GN-3865/2026-presentato il-27/07/2026
GN-3870/2026-presentato il-27/07/2026
GN-3877/2026-presentato il-28/07/2026
GN-3879/2026-presentato il-28/07/2026
GN-3882/2026-presentato il-28/07/2026
GN-3883/2026-presentato il-28/07/2026
GN-3892/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3898/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3899/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3900/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3901/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3902/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3903/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3904/2026-presentato il-29/07/2026
GN-3915/2026-presentato il-30/07/2026
GN-3927/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3928/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3932/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3933/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3936/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3944/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3945/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3946/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3947/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3948/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3951/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3952/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3953/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3954/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3966/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3972/2026-presentato il-04/08/2026
GN-3975/2026-presentato il-04/08/2026
GN-3977/2026-presentato il-04/08/2026
GN-3985/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3987/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3988/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3991/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3992/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3994/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3997/2026-presentato il-05/08/2026
GN-3999/2026-presentato il-05/08/2026
GN-4017/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4027/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4044/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4045/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4051/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4053/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4056/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4065/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4073/2026-presentato il-07/08/2026
GN-4084/2026-presentato il-10/08/2026
GN-4088/2026-presentato il-10/08/2026
GN-4091/2026-presentato il-10/08/2026
GN-4112/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4114/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4121/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4122/2026-presentato il-11/08/2026
GN-4123/2026-presentato il-11/08/2026

26_34_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-3325/2026-presentato il-26/06/2026
GN-3357/2026-presentato il-26/06/2026
GN-3516/2026-presentato il-06/07/2026
GN-3734/2026-presentato il-16/07/2026
GN-3805/2026-presentato il-21/07/2026
GN-3831/2026-presentato il-22/07/2026
GN-3840/2026-presentato il-23/07/2026
GN-3872/2026-presentato il-27/07/2026
GN-3926/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3942/2026-presentato il-31/07/2026
GN-3960/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3961/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3964/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3965/2026-presentato il-03/08/2026
GN-3978/2026-presentato il-04/08/2026
GN-3979/2026-presentato il-04/08/2026
GN-3980/2026-presentato il-04/08/2026
GN-4035/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4036/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4039/2026-presentato il-06/08/2026
GN-4041/2026-presentato il-06/08/2026

26_34_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-9082/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9086/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9088/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9125/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9246/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9257/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9264/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9270/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9319/2023-presentato il-14/08/2023
GN-9904/2023-presentato il-05/09/2023
GN-10354/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10414/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10706/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10707/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10803/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10818/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10878/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10884/2023-presentato il-26/09/2023
GN-10910/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10927/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10946/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10965/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10969/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10970/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10971/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11022/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11030/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11037/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11049/2023-presentato il-28/09/2023
GN-11061/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11077/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11086/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11100/2023-presentato il-29/09/2023
GN-111/2024-presentato il-04/01/2024
GN-2220/2024-presentato il-28/02/2024
GN-3256/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3258/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3333/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3368/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3423/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3425/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3475/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3607/2024-presentato il-02/04/2024
GN-3931/2024-presentato il-10/04/2024
GN-4055/2024-presentato il-12/04/2024
GN-4056/2024-presentato il-12/04/2024
GN-4089/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4293/2024-presentato il-19/04/2024
GN-4491/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4659/2024-presentato il-02/05/2024
GN-5509/2024-presentato il-23/05/2024
GN-5866/2024-presentato il-03/06/2024
GN-6261/2024-presentato il-10/06/2024
GN-8280/2024-presentato il-23/07/2024
GN-8451/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8620/2024-presentato il-30/07/2024

GN-8781/2024-presentato il-01/08/2024
GN-8899/2024-presentato il-05/08/2024
GN-9848/2024-presentato il-09/09/2024
GN-10595/2024-presentato il-27/09/2024
GN-11759/2024-presentato il-24/10/2024
GN-12212/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12342/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12715/2024-presentato il-18/11/2024
GN-13640/2024-presentato il-10/12/2024
GN-13725/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13728/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13734/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13736/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13744/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13745/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13746/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13760/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13761/2024-presentato il-11/12/2024
GN-13821/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13959/2024-presentato il-16/12/2024
GN-13971/2024-presentato il-16/12/2024
GN-13974/2024-presentato il-16/12/2024
GN-13991/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14025/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14032/2024-presentato il-17/12/2024
GN-392/2025-presentato il-16/01/2025
GN-393/2025-presentato il-16/01/2025
GN-396/2025-presentato il-16/01/2025
GN-416/2025-presentato il-16/01/2025
GN-418/2025-presentato il-16/01/2025
GN-420/2025-presentato il-16/01/2025
GN-429/2025-presentato il-16/01/2025
GN-767/2025-presentato il-27/01/2025
GN-1313/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1317/2025-presentato il-07/02/2025
GN-1391/2025-presentato il-11/02/2025
GN-1472/2025-presentato il-12/02/2025
GN-1473/2025-presentato il-12/02/2025
GN-1483/2025-presentato il-12/02/2025
GN-1489/2025-presentato il-12/02/2025
GN-1541/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1563/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1564/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1565/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1566/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1576/2025-presentato il-14/02/2025
GN-1577/2025-presentato il-14/02/2025
GN-1627/2025-presentato il-14/02/2025
GN-2033/2025-presentato il-25/02/2025
GN-2050/2025-presentato il-25/02/2025
GN-2090/2025-presentato il-26/02/2025
GN-2873/2025-presentato il-14/03/2025
GN-3043/2025-presentato il-19/03/2025
GN-3091/2025-presentato il-20/03/2025
GN-3245/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3268/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3546/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3960/2025-presentato il-11/04/2025
GN-4066/2025-presentato il-14/04/2025
GN-4137/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4149/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4150/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4151/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4153/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4154/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4162/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4163/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4208/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4210/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4212/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4223/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4224/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4328/2025-presentato il-22/04/2025
GN-4329/2025-presentato il-22/04/2025
GN-4358/2025-presentato il-22/04/2025
GN-4753/2025-presentato il-05/05/2025
GN-4963/2025-presentato il-09/05/2025
GN-4974/2025-presentato il-12/05/2025
GN-5251/2025-presentato il-16/05/2025
GN-5417/2025-presentato il-20/05/2025
GN-5810/2025-presentato il-28/05/2025
GN-5822/2025-presentato il-29/05/2025
GN-5904/2025-presentato il-30/05/2025
GN-6062/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6063/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6068/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6083/2025-presentato il-05/06/2025
GN-6084/2025-presentato il-05/06/2025
GN-6174/2025-presentato il-06/06/2025
GN-6338/2025-presentato il-11/06/2025
GN-6350/2025-presentato il-11/06/2025
GN-6629/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6633/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6990/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7004/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7005/2025-presentato il-26/06/2025
GN-7244/2025-presentato il-01/07/2025
GN-7291/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7296/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7300/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7458/2025-presentato il-04/07/2025
GN-7720/2025-presentato il-11/07/2025
GN-7875/2025-presentato il-16/07/2025
GN-7890/2025-presentato il-16/07/2025
GN-7953/2025-presentato il-17/07/2025
GN-7954/2025-presentato il-17/07/2025
GN-8088/2025-presentato il-22/07/2025
GN-8110/2025-presentato il-23/07/2025
GN-8118/2025-presentato il-23/07/2025
GN-8121/2025-presentato il-23/07/2025
GN-8127/2025-presentato il-23/07/2025
GN-8130/2025-presentato il-23/07/2025
GN-8323/2025-presentato il-25/07/2025
GN-8662/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8728/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8874/2025-presentato il-05/08/2025
GN-9093/2025-presentato il-08/08/2025
GN-9245/2025-presentato il-13/08/2025
GN-9274/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9282/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9283/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9284/2025-presentato il-14/08/2025

GN-9285/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9290/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9291/2025-presentato il-14/08/2025
GN-9923/2025-presentato il-09/09/2025
GN-10029/2025-presentato il-11/09/2025
GN-10206/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10207/2025-presentato il-17/09/2025
GN-10441/2025-presentato il-23/09/2025
GN-10562/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10563/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10564/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10571/2025-presentato il-25/09/2025
GN-10678/2025-presentato il-29/09/2025
GN-10851/2025-presentato il-02/10/2025
GN-10962/2025-presentato il-03/10/2025
GN-10981/2025-presentato il-03/10/2025
GN-10999/2025-presentato il-06/10/2025
GN-11000/2025-presentato il-06/10/2025
GN-11002/2025-presentato il-06/10/2025
GN-11108/2025-presentato il-08/10/2025
GN-11109/2025-presentato il-08/10/2025
GN-11110/2025-presentato il-08/10/2025
GN-11111/2025-presentato il-08/10/2025
GN-11236/2025-presentato il-10/10/2025
GN-11276/2025-presentato il-13/10/2025
GN-11327/2025-presentato il-14/10/2025
GN-11895/2025-presentato il-28/10/2025
GN-11999/2025-presentato il-29/10/2025
GN-12249/2025-presentato il-06/11/2025
GN-12421/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12422/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12444/2025-presentato il-10/11/2025
GN-12497/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12498/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12499/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12501/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12502/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12503/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12520/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12521/2025-presentato il-11/11/2025
GN-12704/2025-presentato il-14/11/2025
GN-12790/2025-presentato il-18/11/2025
GN-12819/2025-presentato il-18/11/2025
GN-13230/2025-presentato il-27/11/2025
GN-13433/2025-presentato il-01/12/2025
GN-13541/2025-presentato il-03/12/2025
GN-13690/2025-presentato il-05/12/2025
GN-13691/2025-presentato il-05/12/2025
GN-13764/2025-presentato il-09/12/2025
GN-13879/2025-presentato il-11/12/2025
GN-13880/2025-presentato il-11/12/2025
GN-14094/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14170/2025-presentato il-17/12/2025
GN-14381/2025-presentato il-22/12/2025
GN-14443/2025-presentato il-23/12/2025
GN-14521/2025-presentato il-24/12/2025
GN-14525/2025-presentato il-24/12/2025
GN-28/2026-presentato il-07/01/2026
GN-207/2026-presentato il-13/01/2026
GN-333/2026-presentato il-15/01/2026
GN-334/2026-presentato il-15/01/2026
GN-335/2026-presentato il-15/01/2026
GN-480/2026-presentato il-16/01/2026
GN-481/2026-presentato il-16/01/2026
GN-702/2026-presentato il-22/01/2026
GN-706/2026-presentato il-22/01/2026
GN-945/2026-presentato il-27/01/2026
GN-946/2026-presentato il-27/01/2026
GN-1047/2026-presentato il-29/01/2026
GN-1210/2026-presentato il-03/02/2026
GN-1211/2026-presentato il-03/02/2026
GN-1282/2026-presentato il-04/02/2026
GN-1291/2026-presentato il-04/02/2026
GN-2005/2026-presentato il-20/02/2026
GN-2006/2026-presentato il-20/02/2026
GN-3153/2026-presentato il-20/03/2026
GN-3359/2026-presentato il-25/03/2026
GN-3646/2026-presentato il-01/04/2026
GN-5028/2026-presentato il-04/05/2026
GN-6232/2026-presentato il-08/06/2026
GN-6434/2026-presentato il-11/06/2026
GN-6663/2026-presentato il-18/06/2026
GN-7187/2026-presentato il-01/07/2026
GN-7198/2026-presentato il-01/07/2026
GN-7592/2026-presentato il-10/07/2026
GN-7837/2026-presentato il-16/07/2026
GN-8038/2026-presentato il-22/07/2026
GN-8039/2026-presentato il-22/07/2026
GN-8128/2026-presentato il-23/07/2026

26_34_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-468/2023-presentato il-13/01/2023
GN-2250/2023-presentato il-24/02/2023
GN-3010/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3198/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3555/2023-presentato il-28/03/2023
GN-3657/2023-presentato il-30/03/2023
GN-4084/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4093/2023-presentato il-11/04/2023

GN-4213/2023-presentato il-13/04/2023
GN-4671/2023-presentato il-26/04/2023
GN-6091/2023-presentato il-30/05/2023
GN-8757/2023-presentato il-28/07/2023
GN-9104/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9704/2023-presentato il-30/08/2023
GN-10345/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10379/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10517/2023-presentato il-19/09/2023
GN-10637/2023-presentato il-20/09/2023
GN-11079/2023-presentato il-29/09/2023
GN-11339/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11421/2023-presentato il-09/10/2023
GN-12318/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12324/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12325/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12670/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12715/2023-presentato il-09/11/2023
GN-13911/2023-presentato il-06/12/2023
GN-14077/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14599/2023-presentato il-21/12/2023
GN-327/2024-presentato il-11/01/2024
GN-1460/2024-presentato il-08/02/2024
GN-1658/2024-presentato il-15/02/2024
GN-1734/2024-presentato il-16/02/2024
GN-2038/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2100/2024-presentato il-26/02/2024
GN-2155/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2317/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2318/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2368/2024-presentato il-01/03/2024
GN-3552/2024-presentato il-29/03/2024
GN-4495/2024-presentato il-26/04/2024
GN-5163/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5738/2024-presentato il-29/05/2024
GN-8975/2024-presentato il-06/08/2024
GN-14600/2024-presentato il-31/12/2024
GN-14659/2024-presentato il-31/12/2024
GN-1519/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1524/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1525/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1526/2025-presentato il-13/02/2025
GN-1780/2025-presentato il-19/02/2025
GN-1856/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1858/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1861/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1865/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1866/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1867/2025-presentato il-20/02/2025
GN-2061/2025-presentato il-25/02/2025
GN-2128/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2129/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2135/2025-presentato il-27/02/2025
GN-2798/2025-presentato il-13/03/2025
GN-3005/2025-presentato il-18/03/2025
GN-3655/2025-presentato il-03/04/2025
GN-3656/2025-presentato il-03/04/2025
GN-5065/2025-presentato il-14/05/2025
GN-5237/2025-presentato il-16/05/2025
GN-6425/2025-presentato il-12/06/2025
GN-7507/2025-presentato il-08/07/2025
GN-7508/2025-presentato il-08/07/2025
GN-8743/2025-presentato il-01/08/2025
GN-9060/2025-presentato il-08/08/2025
GN-10959/2025-presentato il-03/10/2025
GN-11943/2025-presentato il-28/10/2025
GN-12109/2025-presentato il-31/10/2025
GN-12621/2025-presentato il-12/11/2025
GN-13575/2025-presentato il-04/12/2025
GN-696/2026-presentato il-22/01/2026
GN-2810/2026-presentato il-11/03/2026
GN-3520/2026-presentato il-30/03/2026
GN-3712/2026-presentato il-02/04/2026
GN-5502/2026-presentato il-15/05/2026
GN-5748/2026-presentato il-22/05/2026
GN-6908/2026-presentato il-24/06/2026
GN-7109/2026-presentato il-30/06/2026

26_34_1_ADC_RIS AGR SISTEMA INFORMATIVO DI OPR FVG INTERVENTO SRG01_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio sviluppo rurale - Udine

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. - Bando per l'accesso all'intervento SRG01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI - DGR 370/2026 - Avviso di perfezionamento sul Sistema informativo di OPR FVG della domanda di sostegno già inviata in formato cartaceo - articolo 24, comma 2 del Bando.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 73 che prevede l'intervento per lo sviluppo

rurale "Investimenti";
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026 (versione 8.0);
- la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", da ultimo modificato con deliberazione 7 agosto 2026, n. 1208 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 8.0. Approvazione.) con cui sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI;
- la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2026, n. 370 recante "PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRG01 - Sostegno ai gruppi operativi del PEI AGRI" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027. Adozione" e in particolare l'articolo 24, comma 1, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato nel giorno 25 giugno 2026, prorogato con decreto n. 33074 del 18 giugno 2026 al 9 luglio 2026, da presentare sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG e il comma 2, che prevede che in caso di difficoltà di caricamento delle domande sul portale informativo, a seguito di avviso, adottato dall'Autorità di gestione regionale, sentito l'OPR FVG, e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale, è ammesso l'invio della domanda cartacea via PEC, entro i termini di cui al comma 1;
CONSIDERATO che con avviso del Direttore del Servizio sviluppo rurale, sentito OPR FVG, è stata attivata la procedura di cui all'articolo 24, comma 2, del bando per l'accesso all'intervento SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI;
PRESO ATTO che in data 23 luglio 2026 OPR FVG ha attivato, sul proprio portale l'applicativo informativo per il perfezionamento delle domande, che rimarrà fruibile sino al 17 settembre 2026;
RITENUTO opportuno, pertanto, attivare la procedura per il perfezionamento delle domande di sostegno, già presentate in formato cartaceo, in formato digitale sul Sistema Informativo di OPR FVG ai sensi del citato articolo 24, comma 2, del bando SRG01;
SENTITO l'OPR FVG;
VISTI:
- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

RENDE NOTO

1. che in data 23 luglio 2026 OPR FVG ha attivato, sul proprio portale l'applicativo informativo per il perfezionamento delle domande;
2. che la scadenza entro cui i richiedenti possono procedere con il perfezionamento delle domande di sostegno in formato digitale sul Sistema Informativo di OPR FVG ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del bando SRG01 è fissata al 17 settembre 2026;
3. Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Gabriele Iacolettig

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_34_3_AVV_BACCICHETTO UMBERTO PAS COMUNE PRECENICCO_024

Azienda Vitivinicola Baccichetto Umberto & C. - Precenicco (UD)

Avviso di intervenuto perfezionamento PAS, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 e ssmmii, per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 2006,64 kWp nel Comune di Precenicco (UD) in Seconda Strada Lovaria Snc.

La AZIENDA VITIVINICOLA BACCICHETTO UMBERTO & C., C.F./P. IVA 02291210306, con sede nel Comune di Precenicco, via Lignano n.44, in persona del legale rappresentante DE NICOLO' ROBERTO, dichiara di aver conseguito tramite la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) titolo idoneo per la realizzazione di un impianto agrivoltaico, della potenza nominale di 2006,64 kWp. L'impianto verrà realizzato nel Comune di Precenicco (UD) in Seconda Strada Lovaria snc, su un'area catastalmente identificata al Foglio 15 mappale 126.

A tal fine si dichiara inoltre che:

- Il procedimento è stato avviato allo SUAP del Comune di Precenicco con istanza presentata in data 12/05/2025 - protocollo n. 2941.
- Il procedimento PAS protocollo n. 2941 si è concluso con esito favorevole a seguito della presa d'atto positiva del 19/06/2025 da parte del Comune di Precenicco.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Precenicco (UD).

Precenicco, 17 agosto 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Roberto De Nicolò

26_34_3_AVV_CAO SANDRO PAS CANEVA_008

Cao Sandro - Caneva (PN)

Avviso di intervenuto di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) n. 2026/031 ai sensi del DLgs.190/2024. Installazione di impianto fotovoltaico residenziale di 6,0 kwp su copertura in area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142, comma 1, lett. c) del DLgs. 42/2004 e smi, da realizzarsi nel Comune di Caneva (PN).

IL PROPONENTE

Sig CAO SANDRO in qualità di proprietario dell'immobile posto a Caneva Via B.go Fontana 21, in relazione all'avvio del procedimento amministrativo relativo alla pratica prot. 9542 del 17/06/2026, poi

integrata con prot. 9543 del 17/06/2026, registrata con il n. di pratica 2026/031, relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i. - per l'installazione di un impianto fotovoltaico su edificio residenziale esistente al Foglio 25 Mappale 849, in via Borgo Fontana n. 21, in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in fascia di rispetto del corso d'acqua tutelato Torrente La Rosta (n. 12).

RENDE NOTO

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale in qualità di proprietario visto il art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i che:
Visto il decorso dei quarantacinque giorni dalla data di convocazione della conferenza di servizi, ovvero entro il giorno 03/08/2026;
Visto che la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni e si intende pertanto che non sussistano, per quanto di competenza, motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
Decorso il termine perentorio di 10 giorni, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere, motivando puntualmente, le integrazioni e gli approfondimenti istruttori al soggetto proponente
Considerato il decorso del procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, e cioè entro il 13/08/2026, senza sospensioni o interruzioni dello stesso;
Si comunica l'assenza di motivi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui art. 8 del D.Lgs.190/2024 e s.m.i., ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita.
La documentazione inerente il procedimento è a disposizione presso il Comune di Caneva. Ai sensi art. 9 del D.Lgs. 190/2024 la dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata vien pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

Caneva, 13 agosto 2026

IL PROPONENTE:
Sig. Sandro Cao

26_34_3_AVV_COM CHIONS DEP IND ESPR EX LATTERIA_019

Comune di Chions (PN)

Avviso di deposito definitivo presso la Ragioneria territoriale dello Stato di indennità di esproprio dei beni interessati dai lavori per la riqualificazione dell'area dell'ex Latteria di Chions per adeguamento della viabilità e realizzazione di un parco urbano.

IL RESPONSABILE

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 26, comma 7, del DPR n°327/2001;

RENDE NOTO

che il Comune di Chions con determinazione dirigenziale n. 719 del 11 agosto 2026 ha disposto l'impegno dell'indennità di esproprio secondo gli artt. 20 e 26 del DPR 327/2001, dei beni interessati dai lavori per la riqualificazione dell'area dell'ex Latteria di Chions per adeguamento della viabilità e realizzazione di un parco urbano, per deposito presso la ragioneria territoriale dello Stato, sede di Trieste.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO E LL.PP.:
arch. Sara Pivetta

26_34_3_AVV_COM FORNI AVOLTRI CONCLUS CONF SERV SIGILLETTO_023

Comune di Forni Avoltri (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Recupero di aree e im-

mobili degradati siti in località Sigilletto".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile del Servizio opere pubbliche n. 302 di data 14/08/2026 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Recupero di aree e immobili degradati siti in località Sigilletto".
La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.
Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Forni Avoltri, 14 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Gianluca Ferrari

26_34_3_AVV_COM GRIMACCO DECR 1_020

Comune di Grimacco (UD)

Completamento iter espropriativo per la regolarizzazione catastale e patrimoniale degli alloggi denominati "Case Slovene" in località Liessa (LR 63/1977). Decreto di fissazione indennità provvisoria (art. 20 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 1 del 29 luglio 2026.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario Straordinario del Governo del Friuli Venezia Giulia numero 23 di data 06.01.1977 con la quale veniva disposta l'occupazione di alcune aree site in Comune di Grimacco da utilizzare come insediamenti a seguito degli eventi sismici dell'anno 1976.
VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale del Comune di Grimacco numero 24 di data 09.06.1977 e numero 37 di data 02.08.1977 con le quali veniva dato corso all'accettazione ed autorizzazione per l'installazione di tre prefabbricati ad uso civile abitazione in località Liessa all'epoca catastalmente individuati al foglio 10 particella 456.
CHE con decreti dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero LL.PP./2197-D/2082 di data 09.11.1982 e numero LL.PP./456-D/ESP/2082 di data 22.04.1983 venivano determinate le indennità da corrispondere ai soggetti interessati dalle acquisizioni in parola.
CHE con delibera del Consiglio Comunale numero 38 di data 24.11.2007 veniva avviato il procedimento di acquisizione, ma stante l'irreperibilità di alcuni soggetti all'epoca proprietari e le difficoltà dovute alla notevole frammentazione particellare delle proprietà interessate, non è stato possibile completare l'acquisizione di tutte le aree interessate all'intervento.
CHE al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare ricadevano in zona "B2 - Edificabile" e quindi classificabili come edificabili;
VISTO la delibera della Giunta Comunale numero 46 di data 25.09.2025 con la quale è stato approvato il piano particellare d'esproprio di data 18.09.2025, a firma del per. ind. Giobatta Di Bello della ditta S.I.T. di Di Bello Giobatta e C. SNC con sede a Tolmezzo, con il quale è stato aggiornato l'elenco degli immobili ancora da acquisire e l'elenco delle ditte attualmente proprietarie.
VISTO il disposto dell'art. 5 commi dal 63 al 67 della Legge Regionale 29.12.2025, n. 19, con il quale viene fissato al 31.12.2027 il termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi ed espropriativi dei lavori di realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità finalizzati alla ricostruzione delle zone del Friuli colpite dal sisma del 1976.
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art 65 ter, L.R. 31/05/2002 n. 14;
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954.

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente, l'indennità provvisoria che il Comune di Grimacco è autorizzato a corrispondere alle ditte da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa.

Art. 2

Nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente provvedimento, il proprietario può comunicare al Comune di Grimacco, l'accettazione della determinazione dell'indennità come sopra determinata, beneficiando delle maggiorazioni di legge (maggiorazione del 10%). La relativa accettazione è irrevocabile.

Art. 3

Trascorso il termine di cui all'articolo precedente, se l'espropriato non condivide la determinazione dell'indennità qui determinata, questi ha facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Decorsi trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, senza nessuna comunicazione da parte dei soggetti espropriati, l'indennità si intenderà non accettata e sarà disposto il deposito delle somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia.

N.C.T. del Comune di Grimacco:

1) Foglio 10 particella 943 di mq 220		
Da espropriare mq 220. Indennità: mq 220 x €/mq 21,43	€	4.714,60
Foglio 10 particella 944 di mq 140		
Da espropriare mq 140. Indennità: mq 140 x €/mq 21,43	€	3.000,20
Foglio 10 particella 945 di mq 190		
Da espropriare mq 190. Indennità: mq 190 x €/mq 21,43	€	4.071,70
Foglio 10 particella 946 di mq 8		
Da espropriare mq 8. Indennità: mq 8 x €/mq 21,43	€	171,44
Foglio 10 particella 947 di mq 2		
Da espropriare mq 2. Indennità: mq 2 x €/mq 21,43	€	42,86
Totale indennità	€	12.000,80

Ditta catastale:
GOMEZ CHRISTIAN OLIVER LOUIS proprietà 51/630;
GOMEZ HENRI ALEXANDER JOHN proprietà 51/630;
ROSINA ANDREA proprietà 20/630;
ROSINA BRUNO proprietà 40/630;
ROSINA ENRICO proprietà 20/630;
ROSINA PIETRO proprietà 20/630;
ROSINA RAFFAELLA proprietà 20/630;
COMUNE DI GIMACCO proprietà 408/630;

Grimacco, 29 luglio 2026

IL RESPONSABILE DELLA
PROCEDURA ESPROPRIATIVA:
David Iurman

26_34_3_AVV_COM GRIMACCO PROG ES PASSO SAN MARTINO_012

Comune di Grimacco (UD)

Riqualificazione del tracciato esistente e realizzazione ex novo della strada forestale Passo San Martino - Monte Gric" in Comu-

ne di Grimacco (UD). CUP E83D26000060002. Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e ss.mm.ii - Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.07.2026 è stata disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ove ricadono le opere di progetto, così come richiamate nel Piano Particellare di Esproprio/Asservimento che si allega alla presente.
Conseguentemente a quanto sopra, con l'approvazione del progetto esecutivo il decreto di esproprio/asservimento dovrà essere emesso entro cinque anni dalla predetta data.
Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della documentazione di merito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Grimacco sito in Frazione Clodig, 11 - 33040 Grimacco (UD) Tel. 0432/725006, e-mail tecnico@comune.grimacco.ud.it e PEC comune.grimacco@certgov.fvg.it.
Per le considerazioni di cui sopra e le azioni amministrative già avviate, la pubblicazione del presente avviso è ritenuta comunicazione equipollente alla notifica avviata con raccomandata con ricevuta di ritorno di cui al comma 2 dell'art. 17 del Testo Unico sugli espropri.
I proprietari dei terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato, hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni della pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando/asservire ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.
In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, le persone iscritte nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni esproprianti sono invitati a comunicare a questo Ente, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.
Il Responsabile del Procedimento: David Iurman
Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Grimacco - num. 0432/725006 - mail: tecnico@comune.grimacco.ud.it

Grimacco, 13 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

26_34_3_AVV_COM GRIMACCO PROG ES SEUZA-CANALAZ_015

Comune di Grimacco (UD)

Trasformazione di pista forestale in strada forestale camionabile con tratti ex novo denominata "Seuza - Canalaz" in Comune di Grimacco (UD). CUP E81B26000040002. Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Deposito atti ai sensi art. 11 e 16 D.P.R. n. 24 del 25.07.2026 e ss.mm.ii - Avviso di approvazione progetto esecutivo con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16.05.2026 è stata disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ove ricadono le opere di progetto, così come richiamate nel Piano Particellare di Esproprio/Asservimento che si allega alla presente.
Conseguentemente a quanto sopra, con l'approvazione del progetto esecutivo il decreto di esproprio/asservimento dovrà essere emesso entro cinque anni dalla predetta data.
Chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione della documentazione di merito presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Grimacco sito in Frazione Clodig, 11 - 33040 Grimacco (UD) Tel. 0432/725006, e-mail tecnico@comune.grimacco.ud.it e PEC comune.grimacco@certgov.fvg.it.
Per le considerazioni di cui sopra e le azioni amministrative già avviate, la pubblicazione del presente avviso è ritenuta comunicazione equipollente alla notifica avviata con raccomandata con ricevuta di ritorno di cui al comma 2 dell'art. 17 del Testo Unico sugli espropri.
I proprietari dei terreni di cui al Piano Particellare di Esproprio allegato, hanno facoltà di fornire, entro il termine perentorio di 30 giorni della pubblicazione del presente avviso, ogni utile elemento per la stima del valore da attribuire all'immobile espropriando/asservire ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio.
In ultimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, le persone iscritte nei registri catastali, qualora non siano più proprietari dei beni esproprianti sono invitati a comunicare a questo Ente, entro il medesimo termine di 30 gg. di cui prima, ove ne siano a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.
Il Responsabile del Procedimento: David Iurman
Il Responsabile dell'istruttoria: Andrea p.i. Gos - c/o Comune di Grimacco - num. 0432/725006 - mail: tecnico@comune.grimacco.ud.it

Grimacco, 13 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
David Iurman

26_34_3_AVV_COM PAGNACCO PAC VILLA FANTONI_011

Comune di Pagnacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Villa Fantoni" avente valore di titolo abilitativo edilizio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI l'art. 25 della L.R. 5/2007 e l'art. 4 della L.R. 12/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 10/08/2026, convocata in seduta pubblica ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 5/2007, è stato approvato il piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Villa Fantoni" avente valore di titolo abilitativo edilizio degli interventi previsti, ai sensi del comma 5 del medesimo art. 25.
Si pubblica il presente avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 7, della L.R. 12/2008.
Ai sensi dell'art. 25, comma 7, della L.R. 5/2007, il P.A.C. entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso di approvazione.

Pagnacco, 13 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. Federico Bincoletto

26_34_3_AVV_COM PREONE 13 PRGC_010

Comune di Preone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale: "Adeguamento e sistemazione della viabilità forestale ex novo Pic".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA

VISTO l'art. 63 sexies della Legge Regionale 23/02/2007 n. 5 ed s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24 Aprile 2026, immediatamente esecutiva è stata approvata con riferimento all'art. 63 sexies, c. 1, lettera f), della L.r. 5/2007 e con le procedure stabilite dal medesimo art. 63 sexies, la variante di livello comunale n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all' "Adeguamento e sistemazione della viabilità forestale ex novo Pic".
Che la variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Preone, 12 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
Filippo Bearzi

26_34_3_AVV_COM RAVASCLETTO CONF SERV PIIT DA PECOL_017

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Completamento strada forestale "Piit da Pecol" in Comune di Ravascletto (UD).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che è stata indetta e convocata la conferenza di servizi e che è stato depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato: "Completamento strada forestale "Piit da Pecol" in Comune di Ravascletto (UD)".
Il progetto viene depositato presso l'Area Tecnica del Comune di Ravascletto per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Ravascletto osservazioni.
Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo https://www.comune.ravascletto.ud.it/.

Ravascletto, 14 agosto 2026

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:
arch. Gianluca Ferrari

26_34_3_AVV_COM RIVE D'ARCANO BICIPLAN_018

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di deposito adozione del Piano comunale della mobilità

ciclistica denominato - Biciplan, ai sensi della LR 8/2018 e smi.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

AI SENSI dell'art. 63sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.07.2026, è stato adottato, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 23.02.2028 il Piano di settore della mobilità ciclistica comunale BICIPLAN. La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti il Piano comunale di settore BICIPLAN, verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti il Piano comunale di settore BICIPLAN, saranno altresì consultabili sul sito internet istituzionale del Comune alla sezione Amministrazione trasparente al seguente link: https://servizionline.comune.rivedarcano.ud.it/c030095/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/135
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 27 al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rive d'Arcano, 14 agosto 2026.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

26_34_3_AVV_COM RUDA 29 PRGC_009

Comune di Ruda (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al PRGC di conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR) ai sensi dell'art. 63 septies della LR 5/2007 e dell'art. 14, comma 5 delle Norme tecniche di attuazione del PPR.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 16.06.2026 è stata adottata la variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale.
CHE la stessa viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.
ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Ruda, 13 agosto 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

26_34_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 218 RAUSCEDO_022

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo - Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006 - Determina n. 218/2026 - Ricognizione

delle procedure espropriative avviate, aggiornamento determinazione e liquidazione delle indennità provvisorie di esproprio e occupazione temporanea (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

PREMESSO che il progetto definitivo "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo" (CUP: E11B19000250006), è stato approvato con D.G.C. n. 39 del 19.04.2023 e con tale atto è stata anche dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

PRESO ATTO che in data 03.10.2024 prot. 7910, in data 29.11.2024 prot. 9777, in data 18.12.2024 prot. 10406, in data 30.12.2024 prot. 10701 sono pervenute presso gli uffici del Comune, da parte di ciascun soggetto interessato dalla procedura espropriativa del Lotto 1.1 indicato nell'allegato A, le comunicazioni di condivisione ed accettazione della determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, con autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene e dichiarazione della disponibilità a cedere volontariamente il bene;

(omissis)

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 16.03.2026 si è stabilito di:

- di approvare l'integrazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19.04.2023 con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'opera "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo" CUP: E11B19000250006, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità opera da realizzare, integrando nell'elenco delle aree da espropriare l'area individuata in catasto al fg. 36 mappale 386 ed avviandone di conseguenza l'iter espropriativo;
- di approvare il piano particellare aggiornato dall'ing. Ilaria Cimarosti dello Studio Roselli e Associati di Udine in data 01.12.2025, elaborato di seguito indicato: RA920PEGEN-R12R2 Piano particellare di esproprio;

(omissis)

VISTE le verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'effettiva proprietà dei beni da parte delle Ditte che hanno dato esito positivo;

RITENUTO di procedere a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins, ai sensi dell'art. 20 e art. 26 del D.P.R. 327/2001, con la liquidazione del saldo delle indennità di esproprio delle aree ricadenti nel fg. 33 mapp. 521 e 522 e nel fg. 36 mapp. 386, e il saldo delle indennità di occupazione temporanea dell'area ricadente nel fg. 33 mapp. 240 relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, come di seguito specificato:

importo complessivo indennità effettive di esproprio e di occupazione temporanea	€ 3.338,00
importo già liquidato con mandato di pagamento n. 1128/2025 pari all'80% delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea, calcolata in base al progetto definitivo	€ 2.940,80
importo residuo indennità da liquidare a saldo	€ 397,20

RITENUTO di impegnare, a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins, utilizzando fondi propri comunali, l'importo relativo al rimborso delle spese sostenute dalla Parrocchia medesima in merito allo spostamento, previsto nel progetto esecutivo, dei contatori luce e gas esistenti e conseguente adattamento degli impianti all'interno dell'area privata, come di seguito meglio specificato:

importo spese sostenute dal privato, all'interno dell'area privata, a causa dello spostamento dei contatori luce	€ 271,55
importo spese sostenute dal privato, all'interno dell'area privata, a causa dello spostamento dei contatori gas	€ 1.776,44
importo da impegnare con presente atto	€ 2.047,99

RITENUTO inoltre di procedere, a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins, con la liquidazione del rimborso delle spese sostenute dalla ditta stessa per lo spostamento, previsto nel progetto esecutivo, dei contatori luce e gas esistenti e conseguente adattamento degli impianti all'interno dell'area privata, come di seguito specificato:

importo spese sostenute dal privato per spostamento contatore energia elettrica richieste nella bolletta n. 832602098785 del 03.04.2026 da Hera Comm spa (iva compresa)	€ 271,55
importo spese sostenute dal privato per spostamento contatore gas - fattura n. 130 del 20/05/2026 - parzialmente riconosciuta	€ 1.776,44
importo rimborso spese da liquidare a saldo	€ 2.047,99

RICORDATO che le suddette aree soggette ad esproprio, di proprietà della Parrocchia di San Michele

Arcangelo di Domanins, non sono soggette alla ritenuta fiscale pari al 20% prevista del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i. in quanto non ricadono all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;
RICHIAMATO il suddetto Certificato di ultimazione dei lavori del 07.08.2026 e accertato che alla fine dei lavori in argomento in merito al fg. 33 mappale 188 sono state confermate le superfici delle particelle occupate temporaneamente, come da piano particellare del progetto esecutivo sopra richiamato;
RITENUTO pertanto di:
procedere alla liquidazione del saldo delle indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, relativamente dell'area ricadente nel fg. 33 mappale 188 per i lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, corrispondente ad un importo complessivo di € 134,98 (di cui importo al netto della ritenuta € 78,00), a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato B che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e occupazione temporanea, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part	Ex Part	Superficie reale (mq)	Totale indennità occupazione temporanea €	Acconto comprensivo di ritenuta €	Importo indennità occupaz. temp. da versare a saldo €	Importo ritenuta da versare a saldo €	Saldo al netto ritenuta €
1	MARCHI FERNANDA	33	523	188	97,00	35,03	18,78	16,25	3,25	13,00
2	MARCHI MARIA CLAUDIA	33	523	188	97,00	35,03	18,78	16,25	3,25	13,00
3	MARCHI ANTONIO	33	523	188	97,00	35,03	18,78	16,25	3,25	13,00
4	DEMANIO DELLO STATO - PATRIMONIO	33	523	188	97,00	80,83	43,34	37,49	/	37,49
5	VENIER LUCIANO	33	523	188	97,00	52,54	28,17	24,37	4,87	19,50
6	VENIER RENZO	33	523	188	97,00	52,54	28,17	24,37	4,87	19,50

- di trasmettere la determinazione di liquidazione all'Ufficio Ragioneria ai fini dell'emissione del relativo mandato di pagamento, liquidando la spesa complessiva di € 134,98 comprensiva della ritenuta fiscale del 20%;
- di specificare che le indennità di esproprio liquidate a favore delle ditte sopra elencate sono in parte soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i., ove riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;
DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 si dispone la liquidazione a saldo del pagamento diretto delle indennità di esproprio ed ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001 si dispone la liquidazione del pagamento diretto delle indennità di occupazione temporanea concordate;

RENDE NOTO

che con determinazione n. 218 del 12/08/2026 si è stabilito di:
1. di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di liquidare a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins, ai sensi dell'art. 20 e art. 26 del D.P.R. 327/2001, il saldo delle indennità di esproprio delle aree ricadenti nel fg. 33 mapp. 521 e 522 e nel fg. 36 mapp. 386, e il saldo delle indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, relativamente ai lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, corrispondente ad un importo complessivo di € 397,20, come risultante da quanto di seguito specificato:

Proprietà	**Fg.**	**Part**	**Ex Part**	**Superficie esproprio reale, da frazionamento (mq)**	**Totale indennità esproprio €**	**Applicazione ritenuta 20% aree zona A, B, C, D (indicare SI/NO)**	**Acconto 80% €**	**Saldo €**
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO IN DOMANINS	33	521	240	42,00	1.470,00	NO		
	33	522	240	19,00	665,00	NO		
	36	386		3,00	105,00	NO		
complessivi					2.240,00		2.660,00	- 420,00
Proprietà	Fg.	Part		Superficie occupazione temp. reale (mq)	Totale indennità occupaz. temp. €/ mq /anno	Applicazione ritenuta 20% aree zona A, B, C, D (indicare SI/NO)	Acconto 80% €	Saldo €
PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO IN DOMANINS	33	240	/	366,00	1.098,00	NO	280,80	817,20

e come di seguito riassunto:

importo complessivo indennità effettive di esproprio e di occupazione temporanea	€ 3.338,00
importo già liquidato con mandato di pagamento n. 1128/2025 pari all'80% delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea, calcolata in base al progetto definitivo	€ 2.940,80
importo residuo indennità da liquidare a saldo	€ 397,20

3. di impegnare, a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins, utilizzando fondi propri comunali, l'importo relativo al rimborso delle spese sostenute dalla Parrocchia medesima in merito allo spostamento, previsto nel progetto esecutivo, dei contatori luce e gas esistenti e conseguente adattamento degli impianti all'interno dell'area privata, come di seguito meglio specificato:

importo spese sostenute dal privato, all'interno dell'area privata, a causa dello spostamento dei contatori luce	€ 271,55
importo spese sostenute dal privato, all'interno dell'area privata, a causa dello spostamento dei contatori gas	€ 1.776,44
importo da impegnare con presente atto	€ 2.047,99

4. di liquidare a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins il rimborso delle spese sostenute dalla ditta stessa per lo spostamento, previsto nel progetto esecutivo, dei contatori luce e gas esistenti e conseguente adattamento degli impianti all'interno dell'area privata, per un importo complessivo pari a € € 2.047,99, come di seguito meglio specificato:

importo spese sostenute dal privato per spostamento contatore energia elettrica richieste nella bolletta n. 832602098785 del 03.04.2026 da Hera Comm spa (iva compresa)	€ 271,55
importo spese sostenute dal privato per spostamento contatore gas - fattura n. 130 del 20/05/2026 - parzialmente riconosciuta	€ 1.776,44
importo rimborso spese da liquidare a saldo	€ 2.047,99

5. di specificare che le indennità di esproprio liquidate a favore della ditta Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanins non sono soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i., in quanto non riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;

6. di liquidare il saldo delle indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001, relativamente dell'area ricadente nel fg. 33 mappale 188 per i lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale nella frazione di Domanins e Rauscedo. Lotto 1.1" CUP: E11B19000250006, corrispondente ad un importo complessivo di € 134,98 (importo al netto della ritenuta € 78,00), a favore dei soggetti interessati individuati nell'allegato B che hanno condiviso la determinazione dell'indennità di

espropriazione e occupazione temporanea, suddiviso nelle relative quote di seguito specificate:

Ditta	Proprietà	Fg.	Part	Ex Part	Superficie reale (mq)	Totale indennità occupazione temporanea €	Acconto comprensivo di ritenuta €	Importo indennità occupaz. temp. da versare a saldo €	Importo ritenuta da versare a saldo €	Saldo al netto ritenuta €
1	MARCHI FERNANDA	33	523	188	97,00	35,03	18,78	16,25	3,25	13,00
2	MARCHI MARIA CLAUDIA	33	523	188	97,00	35,03	18,78	16,25	3,25	13,00
3	MARCHI ANTONIO	33	523	188	97,00	35,03	18,78	16,25	3,25	13,00
4	DEMANIO DELLO STATO - PATRIMONIO	33	523	188	97,00	80,83	43,34	37,49	/	37,49
5	VENIER LUCIANO	33	523	188	97,00	52,54	28,17	24,37	4,87	19,50
6	VENIER RENZO	33	523	188	97,00	52,54	28,17	24,37	4,87	19,50

7. di trasmettere la determinazione di liquidazione all'Ufficio Ragioneria ai fini dell'emissione del relativo mandato di pagamento, liquidando la spesa complessiva di € 134,98 comprensiva della ritenuta fiscale del 20%;
8. di specificare che le indennità di esproprio liquidate a favore delle ditte sopra elencate sono in parte soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i., ove riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;
9. di dare atto che l'intervento risulta finanziato con risorse regionali per € 443.250,00 e da fondi propri del Comune per € 384.882,00 (di cui € 50.000,00 previsti per le indennità di esproprio e occupazione temporanea) sul capitolo 4692/1 di Bilancio;
10. di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. la spesa è esigibile interamente nell'esercizio 2026;
11. di specificare che a seguito della liquidazione del saldo delle indennità di esproprio, si procederà con l'esecuzione del decreto di esproprio a favore del Comune di San Giorgio della Richinvelda;
12. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 c.7 del DPR n. 327/2001 presso il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 17 agosto 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

26_34_3_AVV_COM TAVAGNACCO.26 PRGC_006

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di approvazione variante n. 26 al PRGC per la riclassificazione di ambito ferroviario a zona E6 agricola consolidata e riallineamento fascia ferroviaria redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1, della LR 5/2007.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2026, esecutiva, ai sensi di legge esaminate le opposizioni ed osservazioni pervenute, è stata approvata la Variante n. 26 al PRGC per la riclassifi-

cazione di ambito ferroviario a zona E6 agricola consolidata e riallineamento fascia ferroviaria redatta a i sensi dell'art. 63 sexies c. 1 della L.R.05/2007.

Tavagnacco, 12 agosto 2026.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

26_34_3_AVV_COSEVEG Z.I. SCHIAVETTI_002

Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia - Monfalcone (GO)

Avviso di deposito relativo al progetto per la realizzazione della strada di collegamento della zona industriale Schiavetti - Brancolo con la SP 19 in Comune di Staranzano (GO) OP146 - CUP: E64H24000620002.

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

VISTO l'art. 10 della L.R. 19/2009

RENDE NOTO

Che in data 11/08/2026 è stata indetta una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni interessate, necessarie per l'approvazione del progetto per la Realizzazione strada di collegamento della zona industriale Schiavetti - Brancolo con la S.P. 19 in comune di Staranzano (GO).
Ai sensi dell'art. 10, comma 6-ter della L.R. 19/2009, il progetto con i relativi elaborati viene depositato presso gli uffici del Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia in via Duca d'Aosta 66 a Monfalcone (GO) per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.
Entro tale periodo, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni al Consorzio.

Monfalcone, 11 agosto 2026

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO:
ing. Fabio Pocecco

26_34_3_AVV_EDR UDINE CONF SERV VIA CARTIERA_007

Ente di decentramento regionale -EDR- Udine

Avviso di convocazione della conferenza di servizi e deposito progetto - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la SR UD 63 "Rivillino" e via Cartiera e realizzazione di una pista ciclabile con allargamento di via Cartiera" in Comune di Osoppo e in Comune di Gemona del Friuli - CUP: C25F24000300002 - codice int. UD_22_04.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO l'art. 10, commi 6, 6 bis e 6 ter della L.R. 19/2009 e s.m.i..

RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge n.241/90 e s.m.i. e art. 38 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria tra la SR UD 63 "Rivillino" e Via Cartiera e realizzazione di una pista ciclabile con allargamento di Via Cartiera in Comune di Osoppo e in Comune di Gemona del Friuli (CUP: C25F24000300002 - codice int. UD_22_04), e che ai sensi del disposto dall'art.

10, commi 8 e 8 bis della L.R. 19/2009, produce effetto di variante agli strumenti urbanistici, costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Gli elaborati progettuali dell'intervento sono depositati presso il Servizio Viabilità dell'EDR di Udine - piazza Patriarcato n.3 a Udine (UD) e pubblicati nel sito istituzione dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine al seguente link: https://www.udine.edrfvg.it/it/amministrazione-trasparente-79256/opere-pubbliche-79429/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-192009-90511.
Nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Mauro Tositti

26_34_3_AVV_GEREON ALEX PAS PRATA DI PORDENONE_001

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 9395 del 17 giugno 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,28 kW posto nel Comune di Prata di Pordenone in via Tombe n. 14 (foglio 22, particella 922).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dai Sig.ri JALBA MARIUS e JALBA NICOLETTA titolari della pratica PAS in oggetto
VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 17 giugno 2026 presso il comune di Prata di Pordenone è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 9395 del 17 giugno 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,28 KW posto nel Comune di Prata di Pordenone in Via Tombe n.14 (zona omogenea "B2-di completamento estensiva), distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 22, Particella 922, di proprietà dei Sig.ri Jalba Marius e Jalba Nicoletta. In data 07 agosto 2026 il Comune ha concluso la conferenza di servizi e rilasciato il titolo abilitativo. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Prata di Pordenone. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 11 agosto 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_34_3_AVV_GREEN TEAM INTERNATIONAL SRL PAS COSEANO_016

Green Team International Srl - Gonars (UD)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta mediante Procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 25 novembre 2024, n. 190 (TU FER), relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a

734,16 kWp, comprensivo delle opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Coseano (UD).

Il sottoscritto, geom. Adam Giro (tecnico progettista incaricato di Green Team International S.r.l.), in veste di procuratore speciale per conto di Geute Società Semplice Agricola, titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale a Sedegliano (UD), in via Dante, 35, fraz. Coderno, P.IVA 02950570305, titolare della pratica PAS in oggetto

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che presso il comune di Coseano è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 11/05/2026 registrata al prot. comunale n. 3027, per la realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza pari a 734,16 kWp, da ubicarsi nel Comune di Coseano (UD), catasto terreni foglio n. 13 mappali 401-403-405 e relative opere di connessione alla rete elettrica. Comunica altresì che la determinazione di conclusione positiva è stata trasmessa con n. prot. 4959 del 28/07/2026. Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 la PAS è perfezionata. La documentazione tecnica e progettuale allegata alla richiesta è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale. La dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gonars, 13 agosto 2026

IL PROCURATORE SPECIALE:
geom. Adam Giro

26_34_3_AVV_ORTOLAN STENO PAS CANEVA_003

Ortolan Steno - Caneva (PN)

Avviso di intervenuto di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla Procedura abilitativa semplificata (PAS) n. 2026/029 ai sensi del DLgs.190/2024 Installazione di impianto fotovoltaico residenziale di 6,0 kwp su copertura in area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 142, comma 1, lett. c) del DLgs. 42/2004 e smi - da realizzarsi nel Comune di Caneva (PN).

IL PROPONENTE

Sig Ortolan Steno in qualità di proprietario dell'immobile posto a Caneva Via Meschio 56, in relazione all'Avvio del procedimento amministrativo relativo alla pratica di cui al prot. 9240 del 11/06/2026, poi integrata con prot. 9285 e 9286 del 11/06/2026, registrata con il n. di pratica 2026/029,
relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i.. per installazione di un impianto fotovoltaico su edificio residenziale esistente al Foglio 33 Mappale 192, in Via Mseschio. 56, del Comune di Caneva in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 lettera 1 comma c del D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i. in fascia di rispetto del corso d'acqua tutelato Fiume Meschio N°10

RENDE NOTO

1. Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale in qualità di proprietario visto il art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i che:
2. Visto il decorso dei quarantacinque giorni dalla data di convocazione della conferenza di servizi, ovvero entro il giorno 30/07/2026;
3. Visto che la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni e si intende pertanto che non sussistano, per quanto di competenza, motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
Decorso il termine perentorio di 10 giorni, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere, motivando puntualmente, le integrazioni e gli approfondimenti istruttori al soggetto proponente
Considerato il decorso del procedimento si concluderà entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, e cioè entro il 12/08/2026, senza sospensioni o interruzioni dello stesso;
Si comunica l'assenza di motivi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui art. 8 del D.Lgs.190/2024 e s.m.i., ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita.

La documentazione inerente il procedimento è a disposizione presso il Comune di Caneva. Ai sensi art. 9 del D.Lgs. 190/2024 la dichiarazione di Procedura Autorizzativa Semplificata vien pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

Caneva, 12 agosto 2026

IL PROPONENTE:
sig. Steno Ortolan

26_34_3_AVV_PROT CIV DECR DCR997PC2026_005

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi. D20-pcr-2000 - Comune di Cercivento (UD). "Intervento urgente di Protezione civile per la regimazione delle acque di scorrimento superficiale e sotterranee di un tratto di versante posto a monte delle abitazioni lungo la via di Sot, in Comune di Cercivento (UD)". CUP: J33H20000080001. Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi). Decreto del Direttore del Servizio di previsione e prevenzione della Protezione civile della Regione DCR/997/PC/2026 del 4 agosto 2026 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RICHIAMATI:

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, per gli articoli non derogati dall'OCDPC n. 558/2018 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m.i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- OCDPC n. 558/2018 del 15 novembre 2018;
- OCDPC n. 837/2022 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

1. di approvare il Piano Particellare Consuntivo dell'intervento D20-pcr-2000 - "Intervento urgente di protezione civile per la regimazione delle acque di scorrimento superficiale e sotterranee di un tratto di versante posto a monte delle abitazioni lungo la via di Sot, in Comune di Cercivento (UD)";

2. di ordinare il pagamento dell'importo complessivo di Euro 260,37.-, corrispondente alle somme accettate dalle Ditte interessate dalla procedura espropriativa, dettagliate nell'elenco A), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

3. di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 1.292,02.-, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, corrispondente alle altre somme, dettagliate nell'elenco A1), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

(omissis)

GARLATTI

elenco A) - pagamenti 1/2

D20-pcr-2000 CERCIVENTO

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	IMPORTO NETTO DA CORRISPONDERE AL BENEFICIARIO
DELLA PIETRA	ALFIO NIVIO	CERCIVENTO	15	337	€ 120,45
DE CONTI	DANIELA	CERCIVENTO	15	338	€ 25,22
DE CONTI	MIRCO	CERCIVENTO	15	338	€ 25,22
PIAZZA	ANNARITA	CERCIVENTO	15	338	€ 29,43
PIAZZA	MARIO	CERCIVENTO	15	338	€ 21,02
DASSI	GIACOMINA	CERCIVENTO	15	733	€ 39,03

elenco A1) - depositi 2/2

D20-pcr-2000 CERCIVENTO (UD)

COGNOME	NOME	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	IMPORTO TOTALE DA DEPOSITARE PER PARTICELLA CATASTALE
DELLA PIETRA	WALTER	CERCIVENTO	15	332	€ 49,92
DE STALES	ERICA	CERCIVENTO	15	333	€ 55,17
GOETTSKE	MARTIN				
DE STALES	VILLIAM	CERCIVENTO	15	334	€ 75,21
ROVERELLI	STEFANIA				
DE STALES	VILLIAM	CERCIVENTO	15	335	€ 143,76
ROVERELLI	STEFANIA				
DE REGGI	FAUSTO	CERCIVENTO	15	336	€ 136,24
DASSI	DIANA	CERCIVENTO	15	342	€ 117,08
DASSI	LEONARDO				
DASSI	MARIA				
DASSI	PATRIZIO				
DE RIVO	MIRIAM				
LUSITO	DOMENICO				
MEILI	CHRISTIAN JOHANN				
MEILI	EMMA				
MEILI	GIUSEPPE ENRICO				
DE RIVO	MIRIAM	CERCIVENTO	15	344	€ 65,63
LUSITO	DOMENICO				
DELLA PIETRA	WALTER	CERCIVENTO	15	693	€ 56,97
DE STALES	ERICA	CERCIVENTO	15	694	€ 78,49
GOETTSKE	MARTIN				
DE STALES	ERICA	CERCIVENTO	15	695	€ 55,69
GOETTSKE	MARTIN				
DASSI	CANDIDO	CERCIVENTO	15	733	€ 78,05
TREVISANUTTO	EMANUELA				
DE RIVO	MIRIAM	CERCIVENTO	15	918	€ 124,08
LUSITO	DOMENICO				
DE RIVO	MIRIAM	CERCIVENTO	15	920	€ 74,51
LUSITO	DOMENICO				
DE CONTI	LUCIO	CERCIVENTO	15	922	€ 158,81
SCIACCA	MARILENA				
DE RIVO	MIRIAM	CERCIVENTO	15	984	€ 22,41
LUSITO	DOMENICO				

26_34_3_AVV_ZETTIN FABIO PAS TRIESTE_004

Zettin Fabio - Trieste

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024, avente ad oggetto "Procedura abilitativa semplificativa (PAS) per la sostituzione di una pompa di calore presso l'ente sub 1 del sito Polo nautico in riva G. da Verrazzano n. 5/E nel Comune di Trieste, catasto terreni sezione S, foglio 35, p.c.n. 4280/68, sub 1". Proprietario: Fabio Zettin.

IL PROPONENTE

Fabio Zettin,
VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 11/06/2026 per la sostituzione di una pompa di calore di potenza termica utile nominale pari a 6,0 kW, da ubicarsi nel Comune di Trieste, catasto terreni Sezione S, Mappale 4280/68 del Foglio 35. Si comunica che in data 10/08/2026 sono decorsi i termini ai sensi dei commi 6, 7 e 8 lettera c) dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 senza che sia stato comunicato un provvedimento espresso di diniego. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Trieste, 11 agosto 2026

IL PROPONENTE:
Fabio Zettin

26_34_3_CNC_AS FO GRAD 5 DM MEDICINA URGENZA_021

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di dirigente medico, disciplina Medicina d'emergenza-urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti della seguente procedura selettiva:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 unità di Dirigente medico, disciplina Medicina d'emergenza-urgenza, il cui esito è stato approvato con decreto n. 626 del 13/08/2026.

Prima graduatoria: "Medici specialisti"

1	ATZENI Eugenio	80,353/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

26_34_3_CNC_ASP ITIS BANDO 1 ASSIST SOCIALE TEMPO DET_025

Azienda pubblica di servizi alla persona - Itis - Trieste

Avviso di selezione pubblica per esami per un posto a tempo determinato e part time (50%) di "Esperto Assistente sociale" Area dei Funzionari (Estratto).

E' indetta la selezione pubblica per esami per un posto a tempo determinato e part time (50%) di "Esperto Assistente sociale" Area dei Funzionari.
Termine presentazione domande: 1/9/2026.
Testo dell'Avviso e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it alla sezione Atti e pubblicazioni - Bandi di concorso.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736222 - personale@itis.it.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
E. Brischia

26_34_3_CNC_ASU GI INCAR DIR SC CHIRURGIA TORACICA_0_INTESTAZIONE_014

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Chirurgia toracica" nell'ambito del DAI cardiotoracovascolare.

In esecuzione del decreto n. 642 dd 12.08.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" CHIRURGIA TORACICA"

NELL'AMBITO DEL DAI CARDIOTORACOVASCOLARE

Ruolo: *sanitario*
Profilo professionale: *Dirigente Medico*
Disciplina: Chirurgia toracica

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, "*nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali*". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "CHIRURGIA TORACICA"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Chirurgia Toracica" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.).

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la valutazione degli stessi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Chirurgia Toracica" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R., coerenti con la mission dell'ASUGI coniugando finalità di assistenza qualificata, gestione efficiente, didattica professionalizzante e ricerca, implementando l'attività chirurgica oncologica e incrementando l'expertise chirurgica dell'intera equipe. La SC di Chirurgia Toracica dovrà iscrivere la propria attività in stretta integrazione dipartimentale con la SC Chirurgia Vascolare.

La seguente tabella rappresenta i principali indicatori di attività della S.C. Chirurgia Toracica nell'ultimo triennio:

Area	**Indicatore**	**2023**	**2024**	**2025**
Ambulatoriale	PRESTAZIONI TOTALI	2.386	2.365	2.672
Ambulatoriale	di cui per ESTERNI	817	924	1.047
Ambulatoriale	visite EST	564	569	622
Ambulatoriale	controlli EST	195	304	345
Ambulatoriale	di cui per INTERNI	1.474	1.367	1.554
Ambulatoriale	di cui in EMERGENZA	95	74	71
Ambulatoriale	% Attrazione Intra SSR	5,1%	4,7%	4,5%
Ambulatoriale	% Attrazione Extra SSR	3,3%	2,5%	3,3%
Ricovero ordinario	Entrati	360	354	372

Ricovero ordinario	Entrati di cui accettati	318	325	328
Ricovero ordinario	Entrati di cui trasferiti	42	29	44
Ricovero ordinario	Usciti	363	352	372
Ricovero ordinario	di cui deceduti	1	0	0
Ricovero ordinario	di cui trasferiti	23	13	27
Ricovero ordinario	di cui dimessi	339	339	345
Ricovero ordinario	% DRG Chirurgici dimessi	78,82%	79,06%	80,87%
Ricovero ordinario	% DRG Medici dimessi	21,18%	20,94%	19,13%
Ricovero ordinario	Peso medio DRG	2,40	2,19	2,41
Ricovero ordinario	% Attrazione intra Regione	5,3%	3,7%	6,4%
Ricovero ordinario	% Attrazione extra Regione	2,5%	3,1%	2,7%
Ricovero DH	Accessi	76	70	57
Ricovero DH	Dimessi	73	66	50
Valore €	Ricoveri ORD	2.735.966	2.680.187	2.891.901
Valore €	Ricoveri DH	30.500	26.651	21.667
Valore €	Attività ambulatoriale	41.828	42.877	56.023
Valore €	Consumi di beni sanitari	428.403	415.916	549.092
Valore €	Consumi di beni non sanitari	3.647	4.348	3.338

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della S.C. Chirurgia Toracica sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Mandato della "S.C. Chirurgia Toracica"
La S.C. Chirurgia Toracica ha il mandato di: Garantire le attività di diagnostica e terapia alle persone con patologie toraciche di interesse chirurgico. Implementare l'attività chirurgica oncologica Incrementare l'expertise chirurgica dell'intera equipe. Garantire le attività didattiche universitarie di tutoraggio clinico e chirurgico. Realizzare attività di ricerca clinica e di base in particolare E.R.A.S. Enhanced Recovery After Surgery e Fast Track. Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI. Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo di competenze del personale. La struttura è centro pilota nazionale per E.R.A.S. Enhanced Recovery After Surgery e Fast Track.

Funzioni della "S.C. Chirurgia toracica"
La SC Chirurgia toracica svolge le seguenti funzioni: ✓ degenza ordinaria; ✓ degenza diurna; ✓ monitoraggio telefonico degli operati post intervento; ✓ consulenza specialistica in urgenza ed elezione; ✓ attività ambulatoriale per:

Funzioni della "S.C. Chirurgia toracica"
– la diagnostica della patologa del torace; – i controlli post intervento; ✓ realizzazione e applicazione di PDTA per le persone affette da patologie chirurgiche del torace, in integrazione con le altre strutture aziendali della regione in particolare con quelle dell'area isontina, anche al fine di garantire appropriatezza degli interventi e continuità delle cure; ✓ promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di *Clinical Governance*; ✓ collaborazione con l'Amministrazione regionale nella definizione e applicazione delle reti per le patologie toraciche; ✓ *HUB* per interventi di patologia toracica; ✓ docenza e tutoraggio nei corsi di formazione, di laurea, di specializzazione in Chirurgia Toracica, Chirurgia Generale, Radiologia, Ortopedia, Anestesia e Rianimazione; ✓ ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;
b) esperienza gestionale specifica;
c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
d) esperienze specifiche
e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;

- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane;
- buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;

- capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei.

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della

domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_34_3_AVV_ASU GI INCAR DIR SC DIPENDENZE_0_INTESTAZIONE_013

Azienda sanitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Dipendenze Area Giuliana" nell'ambito del DAI dipendenze e salute mentale.

In esecuzione del Decreto n. 642 dd 12.08.2026 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA
" DIPENDENZE AREA GIULIANA"

NELL'AMBITO DEL DAI DIPENDENZE E SALUTE MENTALE

Ruolo: *sanitario*

Profilo professionale: *dirigente medico o dirigente psicologo*

Disciplina:

per il profilo di medico: *Farmacologia e Tossicologia Clinica, Medicina Interna, Organizzazionedei servizi sanitari di base, Psichiatria*

per il profilo di psicologo: *Psicologia, Psicoterapia*

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis e 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021"*,
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle *"Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 dd. 15/03/2024 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)

1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;

2) idoneità fisica all'impiego;

3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)

a) Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.
Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.
Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i, all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.
Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, "*nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali*". Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei Dirigenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.

d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 388/2024, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE DIRETTORE DELLA S.C. "DIPENDENZE AREA GIULIANA"

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*bis*, del D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 388 dd. 15.03.2024, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze,** le **capacità,** gli **atteggiamenti**, le **responsabilità,** i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative,** connesse all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Dipendenze Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)
Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il profilo descrittivo del Direttore di Struttura Complessa è il perno del sistema aziendale di gestione del personale, cui collegare, di volta in volta, la pianificazione delle attività per i cittadini, le procedure di reclutamento e selezione dei professionisti, la graduazione degli incarichi, la stesura dei contratti individuali, la valutazione degli incarichi, l'organizzazione del lavoro, la profilatura per l'accesso al sistema informativo, l'inserimento lavorativo, la sicurezza sul lavoro, la formazione continua, i programmi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e di eccellenza.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "SC Dipendenze Area Giuliana" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della S.C. Dipendenze Area Giuliana sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

Mandato della "S.C. Dipendenze Area Giuliana"
La SC Dipendenze Area Isontina ha il mandato di: - garantire le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione alle persone con problemi di dipendenza; - contribuire a realizzare interventi rivolti alla tutela e alla promozione della salute a favore della popolazione del territorio di competenza; - garantire i LEA di assistenza sociosanitaria (di cui agli art. 28 e 35 del DPCM LEA 2017) previsti a livello ambulatoriale, territoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale; - alimentare i flussi informativi territoriali di propria competenza; - contribuire alla formazione e allo sviluppo di competenze del personale della struttura e degli altri servizi

Mandato della "S.C. Dipendenze Area Giuliana"
territoriali, per le materie di propria competenza.

Funzioni della S.C. Dipendenze Area Giuliana
La SC Dipendenze, attraverso un'equipe multi-professionale di operatori, garantisce le seguenti funzioni: ✓ produzione, consistente in attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo delle dipendenze a favore delle persone adulte, delle loro famiglie e dei loro contesti, assicurando: – interventi tesi alla riduzione del danno nel campo dei consumi e dei comportamenti a rischio e della dipendenza patologica; – la continuità di assistenza, cura, riabilitazione nei vari setting; – la transizione dalla SSD Consumi e Dipendenze Giovanili ai servizi per l'età adulta; – il concorso al monitoraggio dei percorsi e alla verifica di appropriatezza, efficienza ed efficacia; – il concorso al controllo - inteso come vigilanza e verifica sul rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni rese e dei risultati raggiunti – qualora l'assistenza sia erogata mediante esternalizzazione; – l'inserimento lavorativo, curando la relativa proposta di attivazione di tirocinio e il conseguente monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto personalizzato; – la partecipazione a progettazioni di domiciliarità, residenzialità e semiresidenzialità anche innovativa; ✓ integrazione che consiste nella creazione e nel consolidamento di una rete di supporto tra le strutture interne ed esterne al DDSM, per la funzione di produzione in relazione alle differenti aree di intervento e con tutti i servizi che concorrono al progetto di vita della persona presa in cura; ✓ concorso alla funzione di presa in carico quale sistema di accesso ai servizi, di responsabilità distrettuale, per garantire la continuità assistenziale della persona; la presa in carico integrata delle persone con problemi di dipendenza e con bisogni complessi è garantita attraverso una valutazione multidimensionale effettuata da apposita equipe (Unità di Valutazione Multidimensionale, UVM) costituita da tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale e con il coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di coloro che si prendono cura dell'assistito; in tale sede il bisogno terapeutico, riabilitativo e assistenziale della persona è valutato in tutte le sue dimensioni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, con esplorazione allargata alle risorse e alle preferenze personali, familiari e di coloro che si prendono cura dell'assistito, nonché in considerazione delle opportunità offerte dal contesto di vita della persona; la valutazione multidimensionale è effettuata con modalità, procedure e strumenti che esitano nell'individuazione del profilo di bisogno in relazione all'intensità dei sostegni e nella conseguente elaborazione di un progetto personalizzato. Le figure professionali afferenti alla SC Dipendenze concorrono alle valutazioni in integrazione con la SC Distretto di competenza, a cui spetta il coordinamento delle UVM.

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

a) gestione della *leadership*;
b) esperienza gestionale specifica;
c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
d) esperienze specifiche
e) competenze relazionali.

Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa

a) Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

Il Direttore deve:
- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate;
- conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
- conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.

b) Esperienza gestionale specifica

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:
- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del bourn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:
- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;

- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale.

d) Esperienze specifiche

Il candidato, in particolare deve dimostrare:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- Capacità di collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;
- Capacità di garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- Capacità di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

e) Competenze relazionali

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.
Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.
Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda "***Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza"*** e ***"Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime"*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.
Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.
I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.
Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.
Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda procedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di

altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.
La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.
All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.
La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.
Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:
a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:
a) curriculum;
b) colloquio.
per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità riferita ai 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento ex l'art. 6, c. 2, DPR 484/1997, massimo punti **8**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria sulla base del punteggio ottenuto dalla risultanza del colloquio orale e della valutazione del curriculum.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.
A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.
A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.
L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi dalla normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità o potenziale conflitto di interessi.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Gabriele Bosazzi, giusta nota prot. 51224 dd. 8.06.2026.
La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostative regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice, ai sensi della L. 241/902 e s.m. e i., è possibile alla conclusione della procedura.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n, 33, l'Azienda renderà disponibili sul

proprio sito istituzionale www.asugi.sanita.fvg.it, gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.
Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://asuits.iscrizioneconcorsi.it
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: **https://asuits.iscrizioneconcorsi.it**
  - **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "***Concorsi***", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "***Iscriviti***" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.
  Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"Stampa domanda"**.

- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della

domanda**, alla sua firma,** alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto **"Allega la domanda firmata"**. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.
Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".

26_34_3_CNC_GIUR PERS GRAD 8 C-TECN MOTORIZZAZIONE_1_TESTO

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio", di cui al decreto del Direttore generale n. 10101/GRFVG del 2 marzo 2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10 dell'11 marzo 2026, come previsto dal proprio decreto n. 43851/GRFVG dd. 12 agosto 2026 di approvazione della graduatoria definitiva, tenuto conto del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si allegano al presente Avviso:

- Allegato A): graduatoria definitiva del Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio;
- Allegato B): candidati vincitori del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso;
- Allegato C): candidati idonei del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dal bando di concorso.

I candidati idonei vengono individuati soltanto tramite il "CODICE" numerico della domanda/istanza, avuto riguardo, fra l'altro, al parere espresso dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC (Atto del Presidente del 3 ottobre 2023 - fasc. 4246.2023).

La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della presente pubblicazione; l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei per la copertura di ulteriori posti resisi vacanti.

Trieste, 12 agosto 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Aleš Kapun

Allegato A

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio

GRADUATORIA DEFINITIVA

(per merito e secondo ordine alfabetico)

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLO DI RISERVA	TITOLO DI PREFERENZA
1	976888	CORONATO	VITO	58,00		si
2	963765	DANELON	ROBERTO	58,00		si
3	959434	INSERRA	MATTEO	58,00		si
4	973038	PICCI	FRANCESCA	58,00		si
5	961100	STERNI	WALTER	58,00		si
6	959172	ZOUGARI	ALI	58,00		
7	963350			57,00		si
8	976724			57,00		si
9	966337			57,00		
10	972059			56,50		si
11	960235			56,50		
12	960054			56,00		si
13	961411			56,00		
14	966286			56,00		si
15	974600			56,00		si
16	972977			55,50		
17	965753			55,00		
18	976068			54,50		
19	973654			54,00		si
20	976183			54,00		
21	975190			54,00		si
22	976222			54,00		si
23	975236			54,00		si
24	970396			53,50		
25	959010			53,00		
26	970874			53,00		si
27	969396			53,00		si
28	962640			53,00		si
29	959053			52,50		

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLO DI RISERVA	TITOLO DI PREFERENZA
30	976559			52,50		si
31	972519			52,50		si
32	973500			52,00		si
33	969169			52,00		si
34	959924			52,00		si
35	975242			52,00		si
36	961147			52,00		si
37	970161			52,00		
38	961248			51,50		si
39	962453			51,50		
40	976527			51,50		si
41	974983			51,50		si
42	959403			51,50		si
43	959764			51,50		si
44	975524			51,00		si
45	964616			51,00		si
46	962497			51,00		si
47	976401			51,00		si
48	975994			51,00		si
49	974440			51,00		si
50	959309			51,00		si
51	960049			51,00		si
52	964492			51,00		si
53	966438			51,00		
54	975263			51,00		si
55	974219			50,50		si
56	976329			50,50		si
57	965223			50,50		si
58	959338			50,50		
59	976281			50,50		si
60	976713	PONTE	ELENA	50,50	si	si
61	959925			50,50		si
62	965261			50,50		si
63	974578			50,50		si

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLO DI RISERVA	TITOLO DI PREFERENZA
64	976557			50,00		si
65	962694			50,00		si
66	963757			50,00		
67	975109			50,00		si
68	969597			49,50		
69	962667			49,50		si
70	961106			49,50		si
71	976473			49,50		si
72	960041			49,50		si
73	974517			49,50		si
74	965260			49,00		si
75	970776			49,00		si
76	959849			49,00		si
77	959815			49,00		si
78	966415			49,00		si
79	961134			49,00		si
80	958957			49,00		
81	976522			49,00		si
82	974606			49,00		si
83	966419			49,00		si
84	972141			48,50		si
85	959737			48,50		si
86	959484			48,50		
87	960931			48,00		si
88	960555			48,00		
89	975927			48,00		si
90	976123			48,00		si
91	964547			47,50		
92	960502			47,00		si
93	974618			47,00		si
94	964447			47,00		si
95	960026			47,00		
96	960632			46,50		si
97	976505			46,50		

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	TITOLO DI RISERVA	TITOLO DI PREFERENZA
98	973224			46,00		si
99	965963			46,00		si
100	961460	ZACCOMER	ROBERTO	46,00	si	si
101	976006			46,00	si	
102	972386			45,50		
103	976474			45,00		
104	959596			44,00		
105	959559			44,00		si
106	975701			43,00		si
107	962171			43,00		
108	976055			43,00		si
109	966117			42,00		

Allegato B

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio

CANDIDATI VINCITORI

(con applicazione titoli di riserva e di preferenza)

	CODICE DOMANDA/ISTANZA	COGNOME	NOME
1	973038	PICCI	FRANCESCA
2	961100	STERNI	WALTER
3	959434	INSERRA	MATTEO
4	976888	CORONATO	VITO
5	963765	DANELON	ROBERTO
6	959172	ZOUGARI	ALI
7	976713	PONTE	ELENA
8	961460	ZACCOMER	ROBERTO

Allegato C

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio

CANDIDATI IDONEI

(con applicazione titoli di preferenza)

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA
1	963350
2	976724
3	966337
4	972059
5	960235
6	960054
7	974600
8	966286
9	961411
10	972977
11	965753
12	976068
13	973654
14	976222
15	975236
16	975190
17	976183
18	970396
19	969396
20	962640
21	970874
22	959010
23	972519

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA
24	976559
25	959053
26	961147
27	969169
28	975242
29	959924
30	973500
31	970161
32	961248
33	959403
34	959764
35	976527
36	974983
37	962453
38	964616
39	976401
40	975263
41	964492
42	959309
43	974440
44	962497
45	960049
46	975524
47	975994
48	966438
49	976329
50	959925
51	965261
52	976281

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA
53	974219
54	965223
55	974578
56	959338
57	975109
58	962694
59	976557
60	963757
61	976473
62	960041
63	974517
64	961106
65	962667
66	969597
67	976522
68	966419
69	966415
70	961134
71	970776
72	959849
73	965260
74	959815
75	974606
76	958957
77	959737
78	972141
79	959484
80	975927
81	976123

N.	CODICE DOMANDA/ISTANZA
82	960931
83	960555
84	964547
85	964447
86	960502
87	974618
88	960026
89	960632
90	976505
91	973224
92	965963
93	976006
94	972386
95	976474
96	959559
97	959596
98	975701
99	976055
100	962171
101	966117

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula